Anno 110 - numero 238

Sabato 14 Ottobre 1978

STAMPA SERA

LOTTO • pagina 2

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 200** (arretrati il doppio)

Nel weekend

Attenti alla nebbia

Le previsioni per questo weekend.

L'inconveniente più grave è costituito dalla nebbia e soprattutto dai numerosi banchi che si formano nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio.

La polizia stradale raccomanda di mettersi in viaggio soltanto in caso di assoluta necessità e comunque di mantenere scrupolosamente la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; di viaggiare a velocità ridotta tenendo conto che il banco di nebbia è sempre imprevedibile; di tenere anche di giorno le luci accese (non solo quelle di posizione, ma anche i fari anabbaglianti).

Festa ad Alba per i tartufi

domani balli e carri allegorici

a pagina 27

Il Salone della nautica

oggi a Genova: dalla minibarca allo yacht da miliardari

a pagina 4

Juve e Toro domani

I bianconeri per la media inglese - I granata per andare avanti

alle pag. 12 e 13

Oggi incomincia il conclave dei 111 cardinali

Già domani il Papa?

Tra i più probabili: Ursi, Pappalardo, Benelli, Siri e Colombo

Oggi, dalle 16,30, i centoundici cardinali che eleggono il Pontefice, sono riuniti in Conclave. La rosa dei papabili è ancora ampia. Tuttavia gli esperti la restringono a cinque nomi: Ursi, Pappalardo, Benelli, Siri e Colombo. Quest'ultimo, arcivescovo di Milano, viene indicato favoritissimo anche dal computer: «Ha 76 anni, fu molto vicino a Paolo VI, viene definito bravo pastore, eclettico, colto, robusto, in ottima salute». Si ritiene negli ambienti vaticani che il Conclave sarà breve. Non si esclude che già domani la seconda fumata possa essere bianca.

Sui palazzi apostolici intanto cala il segreto. Una parte della Città del Vaticano — secondo una prassi abituale — resterà isolata dal resto del mondo fino a quando non verrà eletto il successore di Giovanni Paolo I. E' — nuovamente — tempo di attesa e di preghiera per tutto il mondo cattolico. Come è stato opportunamente scritto, quello che accade in Conclave segue un itinerario che non trova riscontro in altre assemblee umane.

«Il rituale è regolato da disposizioni precise, fissate dalla costituzione apostolica "romano pontifici eligendo" e dall' "ordo sacrorum rituum conclavis". Il momento della votazione, detto scrutinio, si colloca in un contesto più ampio di carattere liturgico che inquadra in una luce particolare i vari momenti della vita quotidiana dei padri». Dopo quindici giorni consecutivi, da ieri mattina in Vaticano, non sventolano più le bandiere a mezzasta ed il portone di bronzo, che era chiuso a metà, è stato di nuovo spalancato, come pure il cancello dell'arco delle campane, dove montano la guardia in permanenza due svizzeri.

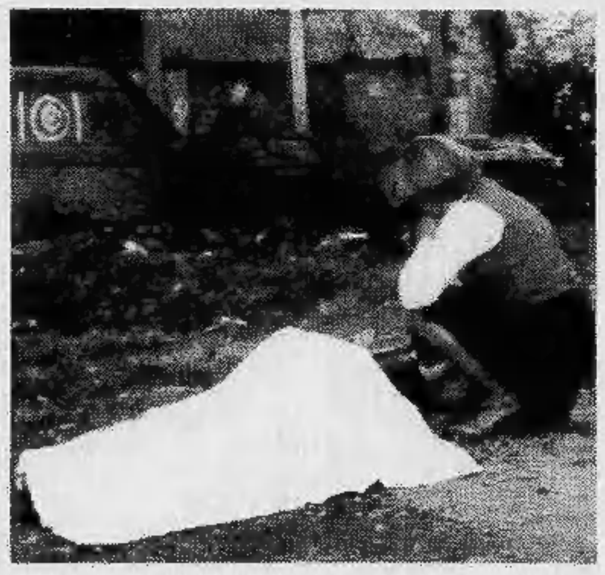
Il Conclave eleggerà il 264° vescovo di Roma e Papa, dopo la morte improvvisa di Giovanni Paolo I la notte del 28 settembre, a soli trentatré giorni dall'elezione. L'incertezza delle soluzioni rende più che plausibile l'invocazione dello Spirito Santo nella Cappella Sistina.

Ecco quattro fra i papabili: Benelli, Pappalardo, Siri, Ursi

CASALBORGONE

Un altro delitto della follia

Mia sorella mi plagiava



In una cascina di Casalborgone un giovane appena tornato a casa dal servizio di leva ha ucciso la sorella trentaduenne che gli aveva fatto da madre. «Mi plagiava» ha detto l'assassino, colto da un'improvvisa esplosione di follia. L'altro giorno, il delitto analogo di Moncalieri dove una madre ha ucciso l'unico figlio Il servizio a pagina 5

Sfugge ai suoi rapitori donna industriale a Como

COMO — Per cinque, lunghissimi minuti, ha visto i rapitori colpire con i mitra i finestrini dell'auto in cui era rinchiusa. I vetri hanno resistito ai colpi mentre lei suonava disperatamente il clacson. I banditi, allora, sono fuggiti imprecando.

E' stata una avventura paurosa per Rosalba Moseda, moglie di un industriale di Como, titolare lei stessa di una tipografia a Monteolimpino, alla periferia della città. Tutto è avvenuto ieri sera, poco prima delle 19, a pochi metri dallo stabilimento che la donna dirige.

Mentre stava per raggiungere la sua auto, parcheggiata in un piazzale, Rosalba Moseda si è accorta di essere seguita. Si è quindi messa a correre, ha raggiunto la vettura ed ha fatto in tempo a chiudere gli sportelli. Tre, quattro uomini, con il volto incappucciato, l'hanno subito circondata. Colpi frenetici e violenti contro i finestrini, minacce per convincere la donna ad aprire.

Poi, la fuga.

Un rapimento fallito, per fortuna e per la pronta reazione della vittima designata. Rosalba Moseda, passato lo spavento, si è fatta accompagnare nella villa in cui abita, in Svizzera. Da anni, ormai, si è trasferita oltre confine. E non solo per paura dei rapimenti.

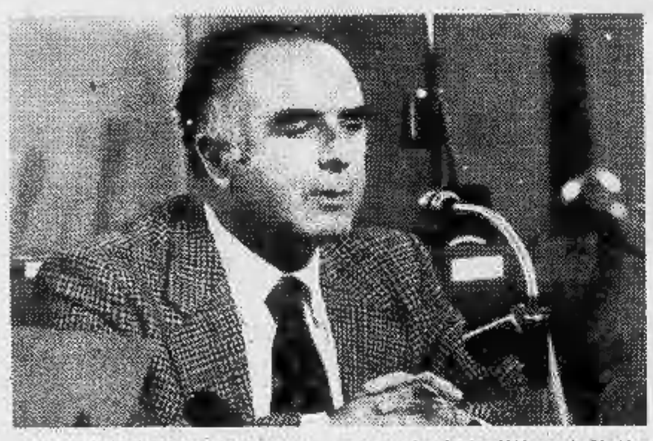
Milano: muore dopo l'aggressione

MILANO — Un uomo, Palmiro Linati di 57 anni, che la scorsa notte era stato aggredito in viale Fulvio Testi, è morto per le gravi lesioni interne provocategli dagli aggressori. Il Linati, che non ha alcun precedente penale e che lavora in una agenzia di assicurazione, era stato trovato steso a terra sanguinante, verso le 23,30 da un automobilista.

Il Linati, ai sanitari che lo interrogavano, non ha saputo o voluto spiegare i motivi dell'aggressione, limitandosi a dire: «Mi hanno picchiato».

Il segretario del psdi alla Consulta sull'Europa

«Saranno quelle europee le elezioni più importanti»



Pier Luigi Romita, segretario nazionale dei socialdemocratici, è stato l'oratore di ieri sera alla conferenza settimanale sull'Europa organizzata dalla Consulta regionale piemontese per l'unificazione europea. Romita è stato presentato al pubblico da Fernando Vera, segretario provinciale del suo partito.

«Esistono ragioni concrete che oggi rendono indispensabili le elezioni dirette del Parlamento europeo — *ha esordito Romita* — come primo passo verso una reale unità politica dell'Europa. Non illudiamoci comunque che queste elezioni bastino per cambiare i rapporti tra i singoli Stati».

Anche Romita, così come aveva fatto il socialista Zagari, la settimana scorsa, ha sottolineato che «fra l'europeismo di oggi e quello di trent'anni fa c'è un grosso salto di qualità. Oggi l'Europa ha delle sfide da accettare, delle responsabilità con le quali misurarsi con il resto del mondo. Anni fa non erano ancora chiari, infatti, tutti i legami tra i vari Paesi. Siamo poi convinti che la situazione interna europea che fino ad ora è andata avanti sul filo delle politiche interne di settore, abbia raggiunto dei limiti ormai invalicabili. Queste politiche di settore o stanno fallendo o non affrontano o non risolvono i problemi. Il concetto della politica di settore serviva inizialmente ad affrontare i problemi del coordinamento tra i Paesi europei in assenza di un coordinamento generale. Tale politica ha anche coperto la natura sostanzialmente mercantile dell'Europa che si è realizzata fino ad oggi. Ad esempio la politica agricola che ha prodotto episodi come la "guerra del vino" tra Italia e Francia».

Dopo aver ricordato che il problema della disoccupazione è «oggi il primo problema nell'ambito della Comunità europea». *Romita ha indicato, come, secondo il suo pensiero,* «il Consiglio dei ministri europei resta, in realtà, la rappresentanza dei singoli interessi e, a volte, dei singoli egoismi nazionali». *Da qui ha rimesso in evidenza la necessità di coordinare le politiche, nei vari campi, dei singoli Stati.*

Altro argomento: come si pongono i partiti socialisti e socialdemocratici di fronte alle elezioni europee?

«Esiste già un gruppo socialista al Parlamento europeo, che raccoglie tutte le rappresentanze dei partiti socialisti e socialdemocratici europei. Si è definito di comune accordo un programma che sarà il fondamento dell'azione elettorale e poi di quella politica che i socialisti e i socialdemocratici porteranno avanti. Un programma che, per ora, è necessariamente generico, perché, saggiamente, si è tenuto conto della differenza di livello di sviluppo e del modo diverso in cui si pongono i problemi nei singoli Paesi. Ma credo che l'Europa non si possa comunque costruire attraverso programmi e iniziative che si applichino rigidamente, nello stesso modo in tutti i Paesi».

Il segretario socialdemocratico ha infine detto che «per poter condurre in maniera positiva questa campagna elettorale per le elezioni dirette del Parlamento europeo, superando una certa apatia che purtroppo persiste nell'opinione pubblica, bisogna dire con chiarezza che questa volta si fa sul serio. Che nessuno si illuda di votare per qualcosa che non esiste, che non funziona, che non avrà influenze sulla vita interna dei nostri Paesi. Votare per il Parlamento europeo non avrà una grande differenza dal voto per il Parlamento nazionale, in una prospettiva di un graduale trasferimento di poteri dai Parlamenti nazionali a quello europeo».

m. d. a.

BORSA: settimana in tono minore

Prudenza più accentuata le quotazioni arretrano

Calo notevole di attività (il volume di affari è tornato sui livelli di metà agosto), forti oscillazioni ed alternanza di giornate positive e negative, prevalenza di realizzi con conseguente arretramento delle quotazioni sono le caratteristiche di questa settimana che si è chiusa con una flessione dell'indice generale del 2,75 per cento rispetto all'ottava precedente.

Il perché di questo andamento del mercato viene spiegato dagli osservatori con l'imminenza delle scadenze tecniche: martedì risposta premi ed il giorno dopo i riporti. C'è molta verità in questa motivazione, ma non tutta. In realtà nel periodo precedente c'è stato l'accumulo di un forte carico speculativo; soprattutto consistenti e distribuiti su un gran numero di titoli sono risultati i contratti a premio. Si è fatto, quindi, in vista delle scadenze tecniche un lavoro di ripulitura delle posizioni al rialzo e di alleggerimento del «troppo pieno»; la conseguenza di questa attività è stata una flessione diffusa delle quotazioni. Il mercato, tuttavia, grazie ad intermittenti interventi di sostegno (operati soprattutto da istituti di credito), è rimasto abbastanza ben controllato.

Non soltanto a questi fattori, però, è da attribuire l'arretramento generale (sono stati coinvolti nella flessione anche i titoli guida, quelli che nelle settimane precedenti avevano movimentato e tonificato la Borsa come le Fiat e le Montedison). L'andamento del mercato è stato in misura notevole influenzato anche dalla speculazione e, di riflesso, da chi per prudenza dettata da una situazione simile ha preferito tirare i remi in barca e stare a guardare. E' indicativa di quest'ultimo aspetto la diminuzione quasi costante del volume di affari. Alla tendenza all'assestamento hanno contribuito anche — ma in misura assai inferiore a quella della settimana scorsa — le «voci» di operazioni sul capitale di alcune società o di trasferimenti di pacchetti azionari.

Alcuni aspetti del bilancio di questa settimana. Si sono indeboliti tutti i titoli principali del comparto industriale. La Montedison, che fino a giovedì aveva resistito su quota 280, ha perso ieri il 3,9 per cento; le due Fiat, Pirelli S.p.A., Viscosa sono arretrate di oltre l'1 per cento. Perdite pronunciate hanno accusato Standa (7,8 per cento), Saffa risp. (7,6), Liguigas risp. e Rinascente (6,5), Italcementi ed Alitalia (3,6); più contenuti i ribassi di Invest, Pirelli & C., Finsider, Ifil, Olivetti priv. E' stato trascurato, nel complesso, il settore assicurativo (ad eccezione della Compagnia Milano sottoposta a forti sbalzi), diffusi gli indebolimenti del settore finanziario e poco attivo quello degli immobiliari tranne Beni Stabili e Immobiliare Roma.

L'attività nel reddito fisso è stata modesta; discretamente resistente il settore obbligazionario, andamento irregolare nelle convertibili.

Nando Pavia

Ucciso Giuseppe Deraco, marito di Rosa Facchineri

Nella "faida" di Cittanova c'è la ventisettesima vittima

CITTANOVA — *La faida, in provincia di Reggio Calabria, ha eretto la sua ventisettesima lapide mortuaria. Tre dei clan dei Raso-Albanese erano stati uccisi il 20 settembre. Una prima risposta si era avuta cinque giorni dopo, quando a Genova due componenti della famiglia avversaria, i Facchineri, erano stati ammazzati in una pizzeria da vendicatori saliti dal Sud. Il conto, però, non tornava, a tre morti dovevano rispondere con tre morti e non con due. Ieri due fucili a canne mozze caricati a pallettoni hanno posto fine alla vita di Giuseppe Deraco, 45 anni, sposato con Rosa Facchineri, padre di quattro figli: Maria, 18 anni; Mario 16 anni; Carmela 14 anni; Rocco, 11 anni. Anche questa vendetta è consumata, ma non sarà l'ultima.*

Giuseppe Deraco era già stato implicato in uno degli episodi della faida fra le due famiglie Facchineri e Raso-Albanese, perché accusato di concorso nell'omicidio dei pastori Antonio Raso e Raffaele Albanese avvenuto il 13 maggio 1972 alla periferia di Cittanova. Al processo, però, era stato prosciolto per insufficienza di prove.

Ieri sera, poco prima delle 19, Giuseppe Deraco stava facendo ritorno dai campi alla guida del proprio autofurgone. Lo accompagnavano gli amici Salvatore Daleo, Salvatore Caruso e Giacomo Guerrisi. In località «contrada Petrara» l'autofurfone si fermava perché Salvatore Daleo doveva scendere per raggiungere la moglie. Mentre era ancora ai margini della strada in attesa di ripartire, Giuseppe Deraco veniva raggiunto da una scarica di pallettoni partita dai fucili di due persone scese da un'auto che aveva improvvisamente affiancato l'autofurgone. Colpito al petto e al viso, Deraco è morto all'istante. Salvatore Caruso e Giacomo Guerrisi non hanno riportato ferite.

Gli investigatori non avanzano dubbi sul fatto che questo episodio di criminalità appartenga alla faida di Cittanova, una guerra fra due famiglie che dura da quasi vent'anni e che finora ha fatto ventisette morti e diciotto feriti. E' un botta e risposta che non risparmia nessuno, perché coinvolge anche i vecchi, le donne, i bambini. Negli ultimi anni la guerra si è fatta più cruenta e neppure le mura di un carcere riescono a fermarla: il giorno di Pasquetta del 1975, mentre dormiva nella sua cella nel carcere di Palermo, Domenico Raso, 18 anni, venne ucciso a colpi di pistola. Un anno dopo, nell'aprile del 1976, furono trucidati in aperta campagna Luigi e Vincenzo Facchineri. Avevano nove e undici anni.

Non è facile stabilire quale fatto abbia originato questa faida che in Calabria per il numero dei morti ammazzati non ha precedenti. Anche il più piccolo involontario sgarro può averla determinata.

Offre 50 milioni per avere la salma del figlio rapito

VARESE — Il 14 ottobre, 4 anni fa, veniva rapito a Buguggiate, provincia di Varese, Emanuele Riboli, di 17 anni, secondogenito di Luigi Riboli, titolare con i fratelli di un'avviata carrozzeria. Da allora Emanuele non è stato più ritrovato. I contatti con i rapitori, che avevano percepito un acconto di duecentodieci milioni, si è interrotto nel dicembre del 1974. Oggi i genitori non si illudono più di rivedere vivo il loro figlio, ma hanno lanciato un ennesimo messaggio. Luigi Riboli ha implorato: «Sono trascorsi quattro anni dal rapimento di Emanuele e a dicembre saranno altrettanti dall'ultimo contatto telefonico con i rapitori. Lascio immaginare quali anni siano stati per noi. Metto a disposizione cinquanta milioni per colui o coloro che mi forniranno notizie atte all'individuazione dei responsabili del rapimento o al ritrovamento del corpo di mio figlio. Più che un sentimento di vendetta mi spinge il comprensibile desiderio di poter almeno piangere su una tomba».

Emanuele di giorno lavorava presso la carrozzeria come un operaio qualsiasi e alla sera frequentava i corsi presso l'istituto professionale di Stato. Da Varese, il 14 ottobre 1974, era rientrato in pullman a Buguggiate e di qui aveva inforcato la sua bicicletta posteggiata in piazza 25 Aprile per tornare a casa. Ma a casa non è mai arrivato. Scattato l'allarme, tra i cespugli di una strada in discesa che si apre fra una fitta vegetazione, erano stati rinvenuti la bicicletta e i libri di scuola. La prima richiesta di riscatto dei rapitori fu astronomica, poi si scese ad un accordo. La notte del 1° novembre venne versato un acconto di duecento milioni in una zona del Lazio. L'11 dicembre un secondo di dieci milioni. Da allora il silenzio.

È UN COMMERCIANTE DI ASTI: SOFISTICAZIONE DI VINO?

Arrestato per contrabbando di zucchero

ASTI — Colpo di scena per la vicenda del contrabbando di zucchero. Stamane ad Asti la Guardia di Finanza su ordine di cattura della procura della Repubblica ha arrestato un noto commerciante di prodotti alimentari: si chiama Giorgio Bramafarina, 38 anni, impiegato dell'Istituto Nazionale Infortuni di Asti ma aiuta anche il padre, Giuseppe, di 80 anni, nell'attività di commerciante. L'arresto ha destato sorpresa ad Asti dove il Bramafarina è assai conosciuto.

Salgono così a due gli arresti per contrabbando di zucchero. Nei giorni scorsi la Finanza aveva arrestato l'autista di un «Tir» carico di zucchero di contrabbando si tratta di Oscar Alberto Aricci, 38 anni, residente a Bellinzona che era stato sorpreso alla guida dell'automezzo carico di zucchero di fabbricazione francese.

L'accusa a carico sia del Bramafarina che dall'autista è di aver contrabbandato 76 tonnellate di zucchero. Le indagini sono estese anche in altre città: Torino, Piacenza e Bergamo dove pare siano finiti altri Tir. Non è escluso che siano eseguiti in giornata altri ordini di cattura.

Si sospetta che lo zucchero sequestrato fosse destinato ad alimentare la sofisticazione vinicola proprio in questo periodo di vendemmia.

Lo zucchero, come noto, aumenta notevolmente il grado alcolico sia del mosto che del vino e il suo uso in Italia è proibito anche se da più parti si chiede una nuova legislazione per permettere l'uso del saccarosio come avviene negli altri Paesi della Comunità Europea. **v. m.**

Radaelli in libertà

ROMA — Il giudice istruttore De Cesare ha concesso stamane la libertà provvisoria all'impresario Ezio Radaelli, arrestato il primo settembre scorso con le accuse di detenzione di opere d'arte false a scopo di commercio, di truffa, e di contraffazione di sigilli.

Radaelli fu arrestato dopo essere stato trovato in possesso di numerosi quadri attribuiti al pittore De Chirico e risultati falsi.

Altre tele false, sempre attribuite al celebre pittore, che si è costituito parte civile nel procedimento, sarebbero state cedute da Radaelli

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 14 ottobre)

Bari	15	64	36	30	58
Cagliari	90	24	22	87	68
Firenze	17	77	26	45	42,
Genova	17	37	90	68	26
Milano	81	58	74	35	4
Napoli	87	12	81	52	36
Palermo	49	40	24	87	4
Roma	59	64	50	30	4
Torino	29	75	86	55	12
Venezia	90	85	89	21	1

Colonna dell'Enalotto

1-2-1; 1-2-2; X-X-1; 2-1-2

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rolfo

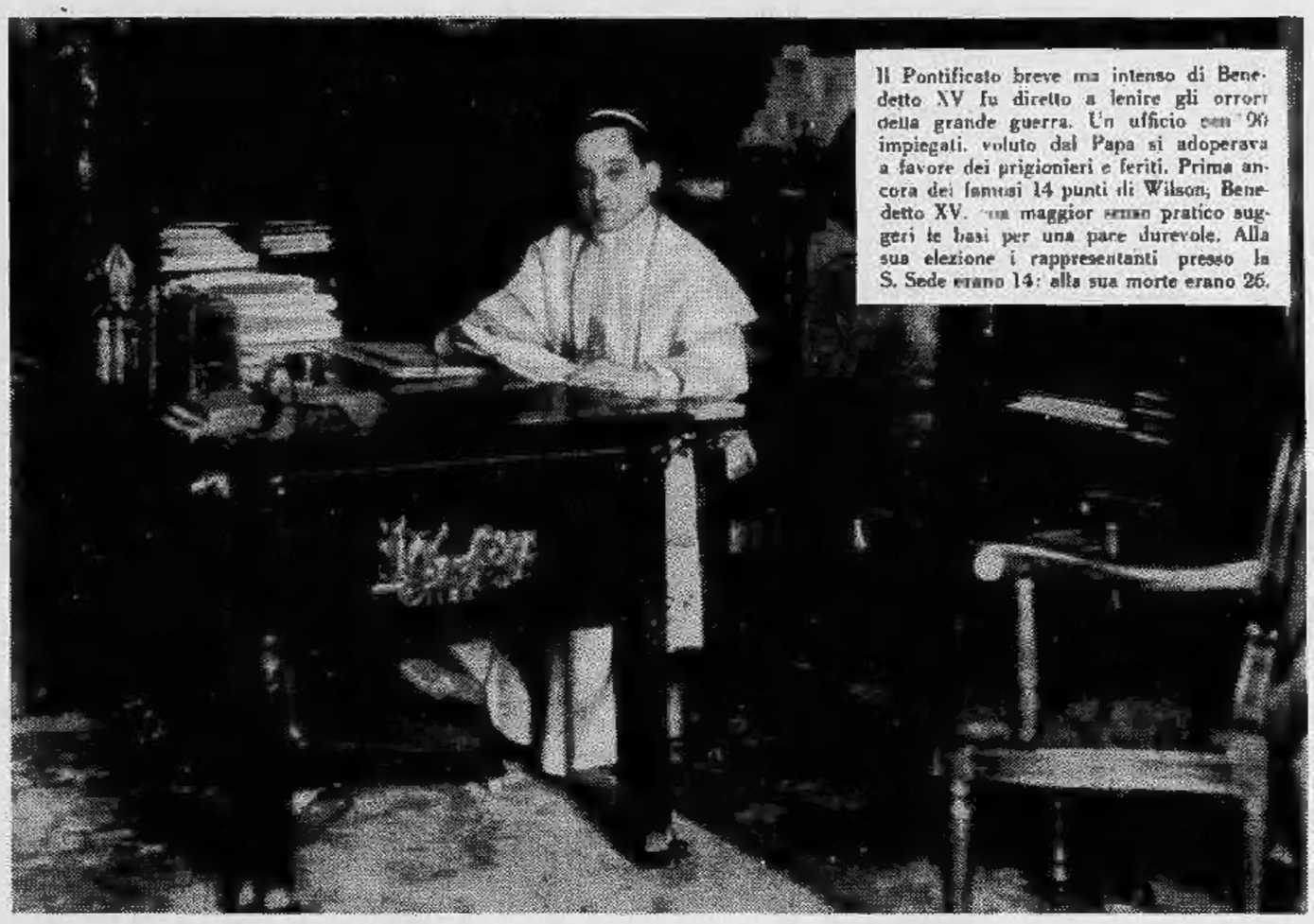
© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 19 DEL 5-4-1978

Così fu preparata in anticipo un'edizione straordinaria

Vide in sogno la morte del Papa (e la figura del suo successore)

Un eccezionale caso di premonizione, a Bologna, nell'agosto del 1921 - Un insegnante del seminario presagì la fine imminente di Benedetto XV e la elezione al papato di Achille Ratti L'insolito preannuncio fece preparare un numero speciale de «L'Avvenire d'Italia» - Un precedente sconcertante: la notte in cui Abramo Lincoln assistette sognando al proprio funerale



Il Pontificato breve ma intenso di Benedetto XV fu diretto a lenire gli orrori della grande guerra. Un ufficio con 90 impiegati, voluto dal Papa si adoperava a favore dei prigionieri e feriti. Prima ancora dei famosi 14 punti di Wilson, Benedetto XV, da maggior senso pratico suggerì le basi per una pace durevole. Alla sua elezione i rappresentanti presso la S. Sede erano 14: alla sua morte erano 26.

Leggere nel futuro per raccontare poi al pubblico, come fatto certo, ciò che avverrà: dev'essere un'ambizione profetica che ha affascinato molti. Siamo nel campo delle visioni, dei sogni cosiddetti «premonitori» che portano il dormiente in una dimensione in cui fatti concreti devono ancora avvenire: un terreno sul quale si sono cimentati psicologhi, psicanalisti, scienziati che hanno dedicato la maggior parte della vita a esplorare i settori più sconosciuti del cervello umano.

Secondo una diffusa teoria non esisterebbe né il passato né il futuro. C'è il *presente del presente* (e nello stesso istante in cui lo si definisce, ecco che è già passato); c'è il *presente che aspetta*, ed è quello che comunemente noi chiamiamo futuro, e c'è il *presente che ricorda*, ossia quella «fetta di tempo» che per noi è il passato. Tutti e tre questi «momenti» sarebbero su un'unica retta e, spostandola, con un gioco simile a quello della macchina del tempo, ci si ritrova all'epoca del Re Sole, ai Babilonesi, a Hitler, oppure nel Cataio nel momento in cui vi giungeva Marco Polo. Questa barriera del tempo che divide i tre «momenti» è, secondo alcuni studiosi, superabile nel sogno.

Il sogno è un viaggio, e ci porta là dove siamo già stati o dove dobbiamo ancora andare. Qui abbiamo anche una possibile, anche se non del tutto convincente, spiegazione di quella sensazione che ci afferra qualche volta in una via, in una città o in un particolare stato d'animo, quando esclamiamo «Qui ci sono già stato; questa esperienza l'ho già vissuta». E' il famoso senso del *déjà vu* (già visto) che tanto appassiona gli studiosi di questa materia. Superando le divisioni del tempo e «vivendo» inconsciamente in sogno fatti che per noi appartengono ancora al divenire, ossia al futuro, ecco che ci troviamo a vivere fantasticamente i famosi «sogni premonitori».

Un discorso difficile, un argomento vasto e dibattuto che sconfina nella parapsicologia da un lato e nella telepatia dall'altro. Se ne diamo un rapido e più che sommario cenno qui, è solo perché uno dei più famosi sogni premonitori si ricollega alla scomparsa di un Papa, al successivo Conclave e alla elezione del nuovo Pontefice, il tutto vissuto rapidamente in un sogno durato (sulla lunghezza temporale dei sogni gli studiosi non sono concordi, ma è comunque brevissima) pochi attimi.

Si era nel 1921, in estate, più precisamente d'agosto. Nel seminario di Bologna, un giovane docente, don Gaetano Dall'Oglio, si svegliò di soprassalto dopo un nitido sogno che lo lasciò turbato. Gli era apparso il suo ex insegnante, monsignor Arturo Pieralli, scomparso circa nove anni prima, il quale gli aveva annunciato: «Il Papa, Benedetto XV, ha nominato cardinale da poco colui che sarà il suo successore». Sempre nel sogno, don Dall'Oglio gli domandò: «E chi è?». La risposta fu chiara: «E' l'arcivescovo di Milano, il cardinale Achille Ratti. La morte di Benedetto XV avverrà fra il 20 e il 25 di gennaio».

Don Dall'Oglio non resistette al proposito di mantenere il segreto e riferì il sogno un po' a tutti suscitando una perplessa curiosità. Cinque mesi dopo Benedetto XV morì, era il 22 gennaio 1922, e non pochi dissero che il Dall'Oglio aveva avuto un sogno profetico, «quasi una visione». Imbarazzato, il sacerdote si schermì, pentito d'aver divulgato quel segreto che per lui era stato solo una curiosità, una pura coincidenza.

Monsignor Giulio Belvederi, amministratore del quotidiano *L'Avvenire d'Italia*, fece un ragionamento molto semplice: se il Dall'Oglio aveva sognato «bene» la prima parte del sogno profetico, perché mai avrebbe dovuto sbagliare sulla seconda? Così, all'apertura del Conclave, fece subito preparare articoli sul cardinale Achille Ratti e mise insieme in tipografia la prima pagina, lasciando appena lo spazio per il titolo che il nuovo eletto avrebbe assunto.

Avvenne così che il 6 febbraio 1922, quando si diffuse la notizia che era stato eletto Papa Achille Ratti, il quale aveva preso il nome di Pio XI, il giornale fosse pronto a uscire, primo fra tutti in edizione straordinaria, con un materiale d'informazione molto più completo degli altri quotidiani. Monsignor Belvederi aveva curato infatti un numero speciale ordinando articoli ai vari collaboratori senza però dare pubblicità al fatto, come se si trattasse di una sua normale precauzione.

E' un caso forse unico nella storia del giornalismo e tutti, coloro che credono nella preveggenza attraverso i sogni, e coloro che tendono a negarla parlando di pure coincidenze, di semplici previsioni, di «nebulose sensazioni», hanno i loro argomenti da portare avanti. Ciò che conta è che un sogno — e il caso è tanto classico da essere riportato in testi specializzati, in analisi come quelle effettuate da Leo Talamonti in proposito — abbia contribuito a preparare una migliore informazione giornalistica, dando più tempo a chi aveva il compito di buttare giù una edizione speciale, con relativi articoli, titoli e fotografie. Pio XI, ossia il cardinale Achille Ratti, non era poi neppure uno dei più «papabili» per cui la sua elezione fu una sorpresa per i più.

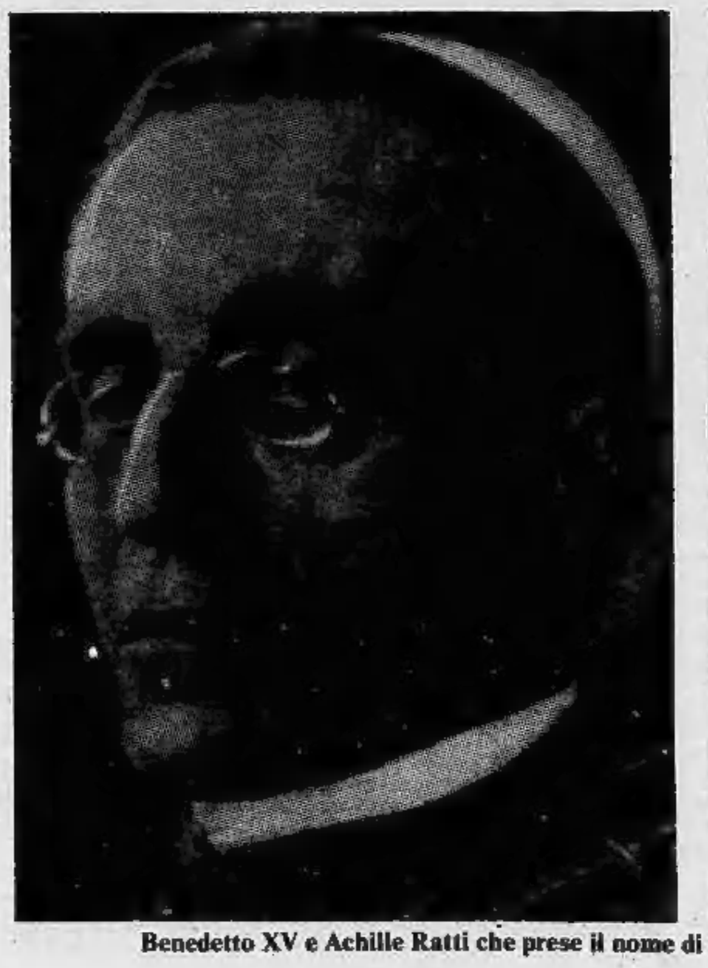
A voler rimanere nelle dimensioni di un fenomeno sul quale gli studiosi stentano a raccapezzarsi, va ricordato anche il caso che riguarda il presidente americano Abramo Lincoln, che il 7 aprile 1865 confidò al suo futuro biografo, Ward Lamon, d'aver sognato che stava vagando inquieto per i saloni della Casa Bianca, la residenza abituale a Washington del Presidente degli Stati Uniti. La cosa più sorprendente era che tutte le stanze gli apparivano vuote, come se qualcuno avesse portato via i mobili, ogni cosa; tuttavia gli giungevano dalle pareti misteriosi pianti, lamenti, invocazioni. Un fatto angoscioso. Giunto — sempre nel sogno — nell'ala est del palazzo, Lincoln vide una bara in mezzo al salone circondata da una folla piangente. «Chi è morto?», domandò. E si sentì rispondere: «Il presidente. Lo hanno ucciso». Trascorsero pochi giorni appena e Lincoln cadde nell'attentato che ben conosciamo e che è stato spesso raffrontato a quello in cui rimase vittima molti anni più tardi il Presidente Kennedy a Dallas.

Lincoln, attraverso un meccanismo oscuro che appartiene all'inconoscibile, era entrato, per un brevissimo istante, nella dimensione in cui c'è il *presente che aspetta*, ossia il futuro, e lo aveva visto nitidamente grazie a facoltà che pare siano concesse a volte soltanto in sogno.

Raffrontando poi ciò che si è visto in «chiave onirica», ossia mentre si sognava, con la realtà effettivamente avvenuta, le discordanze non mancano: ad esempio, la bara di Lincoln non fu esposta proprio come egli disse di averla vista in sogno, e anche altri particolari non collimano. Resta però, come fatto impressionante, la realtà intrinseca dell'episodio. Don Dall'Oglio «vide» cioè la morte di Benedetto XV e la elezione al papato di Pio XI, ossia del cardinale Achille Ratti. Lincoln «vide», con particolari un po' difformi dagli avvenimenti che seguirono, il proprio funerale.

Gli studiosi stanno cercando di superare la barriera del tempo per darci una spiegazione valida, anche sul piano razionale e scientifico, di queste eccezionali premonizioni. Per ora non ci sono ancora riusciti ma le ricerche continuano verso quella «quarta dimensione» dove ai più dei mortali sembra vietato l'accesso. Solo il sogno pare superare, di tanto in tanto, il confine tempo-spazio e valicare il muro del futuro per dare un'occhiata a ciò che non è ancora successo. Ma è la dinamica di questo «balzo in avanti», riservato a pochi, che lascia sconcertati e appare, per ora non spiegabile.

Renzo Rossotti



Benedetto XV e Achille Ratti che prese il nome di Pio XI, protagonisti di quel «sogno premonitore»

Fiat: olio e candele gratis

Arriva l'inverno controlla l'auto

L'inverno è la stagione più dura anche per l'automobile. Il freddo, l'umidità, la pioggia o la nebbia, la neve, le strade spesso in condizioni precarie rendono tutto più difficile.

Molte volte le statistiche ci hanno mostrato quanto sia stato determinante negli incidenti la trascuratezza dello stato di manutenzione dell'automobile. I freni, ad esempio, data la minore aderenza all'asfalto a causa degli agenti atmosferici, devono avere la massima efficacia. Un motore bene a punto significa invece partenze più facili a freddo, miglior rendimento in rapporto alle difficili condizioni, consumi più bassi.

E' un'esigenza quindi di sicurezza e di convenienza che deve spingere gli automobilisti ad affrontare almeno i più importanti controlli sulla vettura alla soglia dell'inverno. In questa linea, la Fiat ha varato l'operazione «Prepara l'auto per l'inverno» che avrà luogo in tutta Italia dal 16 ottobre al 10 novembre presso tutte le filiali, succursali, concessionarie e officine autorizzate Fiat.

Durante questo periodo, tutti gli utenti di vetture Fiat che faranno eseguire la messa a punto del motore e la sostituzione delle pasticche (o delle ganasce) dei freni anteriori, riceveranno gratuitamente il cambio dell'olio motore e la sostituzione delle candele.

Con questa iniziativa, la Fiat si propone di sensibilizzare gli automobilisti sui vantaggi di una manutenzione accurata e periodica, e contribuire alla sicurezza della circolazione sulle nostre strade.

Il giovane ferito da Vittorio si è costituito parte civile

PARIGI — Gli avvocati marsigliesi di Dirk Geerd Hamer, lo studente tedesco gravemente ferito da Vittorio Emanuele di Savoia con una fucilata all'isola di Cavallo nella notte tra il 17 e il 18 agosto, hanno annunciato di essersi costituiti parte civile a nome del loro cliente dopo la decisione del giudice istruttore di Ajaccio di concedere la libertà provvisoria al principe.

Gli avvocati Gerard Daumas e Henri Wilson hanno rimproverato a Vittorio Emanuele di non avere avuto una parola di rincrescimento per la sorte del diciannovenne Dirk Geerd Hamer, al quale è stata amputata una gamba e si trova sempre sotto dialisi all'ospedale di Heidelberg, la mattina del 6 ottobre quando ha lasciato la prigione di Ajaccio dopo un mese e mezzo di detenzione.

I due legali hanno precisato che, poiché nessun accordo è intervenuto tra la famiglia del giovane e Vittorio Emanuele, contrariamente a certe voci corse negli ultimi giorni, essi sono decisamente contrari alla concessione della libertà provvisoria al principe.

Genova: inaugurato stamane il Salone della nautica

Si punta su barche piccole e medie per superare la crisi dei cantieri

I porti delle nostre riviere sono sempre più intasati dalle «barche» e dagli yachts

GENOVA — Il Salone nautico internazionale, inaugurato questa mattina in forma «dimessa» dalla famiglia torinese La Ferla (padre, madre e 4 figli) che trascorre le estati su un cutter del 1950 riadattato tra le pareti domestiche, non presenta, per questa 18ª edizione grosse novità di rilievo. Ormai, tra espositori italiani e stranieri, si è giunti, dopo anni, a «completare» ogni possibile «vuoto», e un po' tutti i gusti (e tutti i portafogli) possono trovare l'oggetto preciso dei loro interessi. Si va, volendo giocare sulle statistiche, dal «minimo», il *minisportyak* della Marine Union (misura un metro e 40 centimetri di lunghezza, è provvisto del motore meno potente, costa poco meno d'un milione e mezzo), sino ai 24 metri (a vela) dei cantieri Mostes di Genova (una «goletta» degna d'un romanzo salgariano) o al «baglietto» del tipo «23 M» (motore) i cui prezzi superano le centinaia e centinaia di milioni, a seconda degli accessori o dell'arredamento.

Tra questi estremi esistono centinaia di gommoni, scafi, derive, ecc. ecc. che occupano i 150 mila metri quadrati dell'esposizione alla Fiera internazionale di Genova. Il volume degli affari non è mai rivelato apertamente, ma indubbiamente attorno a Genova «girano» centinaia di miliardi, non fosse altro per il flusso dei visitatori: saranno, un po' come tutti gli anni, più di 100 mila tra i quali ben 20 mila stranieri.

Anche quest'anno la «parola d'ordine» è di insistere sugli «scafi medi e piccoli», perché la congiuntura ha fatto sentire, sull'andamento delle vendite dell'anno passato, la sua morsa: soprattutto le imbarcazioni che vanno, grosso modo, dai 15 ai 30 milioni, cioè le «medio-alte» hanno risentito gravemente della crisi. Si racconta — non si sa se per il gusto del paradosso — che i cantieri hanno rapidamente ritirato dal mercato molti natanti da turismo rimasti invenduti e che li hanno riadattati a seconda delle richieste e «collocati» come vedette per Guardia di Finanza, vigili del fuoco, carabinieri, ecc. Dal punto di vista «militare» la richiesta è più che buona, mentre non si nascondono oscillazioni negative sul mercato «civile» e da diporto.

Si punta molto, quindi, sul *boom* della barchetta, giocando sullo slogan che, tutto sommato, costa meno dell'automobile. Esiste infatti, nel settore motori, una gamma di imbarcazioni in plastica e vetrai-resina, lunghe dai due a tre metri e mezzo, che con un motore fuoribordo non eccessivamente brillante restano sotto il tetto dei tre milioni e per molte sono sufficienti un paio di milioni. E' su questa fascia che si cerca di sfondare, più che sulla vela, che pure ha prezzi anche più abbordabili, dal momento che esistono per i giovanotti più ardimentosi derive e «tavole» munite di vela latina, che costano poche centinaia di migliaia di lire e sono la migliore scuola per imparare a governare sottocosta.

Ma l'italiano, spiegano gli addetti ai lavori, è pigro e per di più, dopo i primi entusiasmi, si stanca della vela. Il piccolo motoscafo che consente la «bella figura» vicino alla spiaggia, il bagno al largo e la gita con picnic ad una famiglia media di 4 persone, resta la scelta più facile e meno impegnativa. Considerato appunto che la cifra per l'acquisto oscilla sui due-tre milioni o al massimo quattro, i costruttori sperano che sia questo il cavallo di battaglia che consenta alla nautica quel *boom* che da una decina d'anni sta inseguendo, tutto sommato, invano.

«Top secret» per quel che riguarda le imbarcazioni dai quindici metri in su. I favolosi *motoryacht*, arredati da stilisti e architetti, dove anche i servizi di piatti e bicchieri hanno un *design* esclusivo e irripetibile. Qui si naviga — è il caso di dirlo — dai cento, centocinquanta milioni in su. E' un mercato «sicuro» affermano però gli operatori del settore, perché, in genere, la crisi economica non colpisce mai gli alti redditi ed è possibile ogni anno «piazzare» alcune unità del genere, senza fare troppo chiasso.

Gli acquirenti di queste imbarcazioni adocchiano il «pezzo» al salone e concludono l'acquisto «chiavi in mano» (ormai anche nella nautica vige questo sistema) in uffici più discreti e lontano da troppi occhi curiosi. Anche gli «sceicchi» — se ne parla quest'anno, ma in termini molto generici — sembrano aver abbandonato l'esibizionismo di alcuni anni fa.

Le imbarcazioni esposte sono 1600. I «pezzi accessori» e il materiale nautico e subacqueo (per il quale è stata allestita una apposita sezione) sono più di diecimila. Il salone è aperto tutti i giorni a partire da oggi dalle 9,30 alle 19,30. Il prezzo dei biglietti è 1500 lire (intero) e 800 lire (ridotto). I battenti chiuderanno alle 18,30 di lunedì 23 ottobre.

Paolo Lingua

Il tradizionale appuntamento con l'eleganza

A St-Vincent galà della moda con abiti da sera e pellicce

Tre «anticipazioni» del galà della moda che si svolgerà questasera a St-Vincent

SANT VINCENT — *Quattordici bellissime indossatrici, ambasciatrici della moda, saranno le protagoniste del gran gala in onore dell'eleganza che si svolgerà questa sera nel salone delle feste del casinò di Saint Vincent: porteranno il messaggio delle ultimissime novità invernali siglato da Clara Centinaro e da Rivella, che verrà illustrato attraverso una nutrita teoria d'abiti e pellicce per ogni ora e occasione della giornata femminile.*

Personaggio di primo piano dell'estroso universo della moda, la romana «verace» Clara Centinaro è divenuta famosa per avere dato una patente d'internazionalità alle sue creazioni diffondendo nel mondo il gusto di vestire all'italiana. Con periodiche azioni promozionali ad alto livello in gran parte patrocinate dall'Istituto Commercio Estero ha percorso più volte le due Americhe conquistando i consensi delle raffinate, esigenti belle donne del jet-set intercontinentale. I modelli in programma questa sera al Casinò, che risentono ancora gli echi del successo ottenuto recentemente a NewYork, sono già prenotati per essere esibiti a Bruxelles e a Tokyo.

La collezione è identificabile nei giovanili mantelli a «sorpresa» riscaldati da soffici fodere in maglia trattata a pelliccia, nei caldi giacconi di velluto indossati sopra agili tailleur-pantaloni. Tra le raffinatezze da giorno spiccano le cappe movimentate da effetti ondulati sovrastanti i pantaloni e i blouson di pelle. Le formule eleganti sono messe in evidenza dalla sobrietà dei mantelli in lucido e vellutato cachemere coordinati agli abiti dalla sinuosa cadenza, marcati da lucide profilature di raso.

Fluide, leggere, quasi aeree le chiffon color pastello rallegrate da vivaci composizioni floreali dei fluttuanti abiti da sera accompagnati da molleggianti giacche che precederanno la serie nera delle toillettes in tulle point d'esprit intrise di suggestioni romantiche non prive di un pizzico di malizia giocata attraverso le maliziose trasparenze delle audaci scollature.

La moda che viene dal freddo interpretata da Rivella, esaltata dalla preziosità delle pellicce ultimo grido accenderà inevitabilmente i desideri del pubblico femminile. Si vedranno volpi e visoni, castori e persiani, leopardi e ocelot. La sequenza dedicata al tema sportivo metterà a fuoco la linea disinvolta dei giubbotti reversibili in visone dipinti di blu avion, di verde laguna o immersi in un bagno di champagne rosé, foderati col tessuto scamosciato di alkantara.

Nel vento della moda dell'anno lo stile militare concretizzato nei cappotti di persiano ringiovaniti dalle varie tonalità dorate della sabbia desertica e del grigio argento. La grande parata delle pellicce si concluderà con le sontuose creazioni da sera tra cui una regale mantella a ruota double in candido visone polare e breitschwantz.

Elsa Rossetti

C&B
barche per il mare d'oggi.

Tutte le barche C&B offrono economia e durata perché sono interamente costruite in Polyvetrosil® (vetroresina ad alta resistenza), sotto la sorveglianza del Registro Navale Italiano: propongono comfort ed eleganza con la scelta di linee pratiche e arredi pregiati.

Cigala & Bertinetti S.p.A. - Reparto nautico
Via Porro, 7 - 10153 TORINO
dal 1957 specialisti della costruzione navale in Polyvetrosil®
Concessionari in tutto il mondo

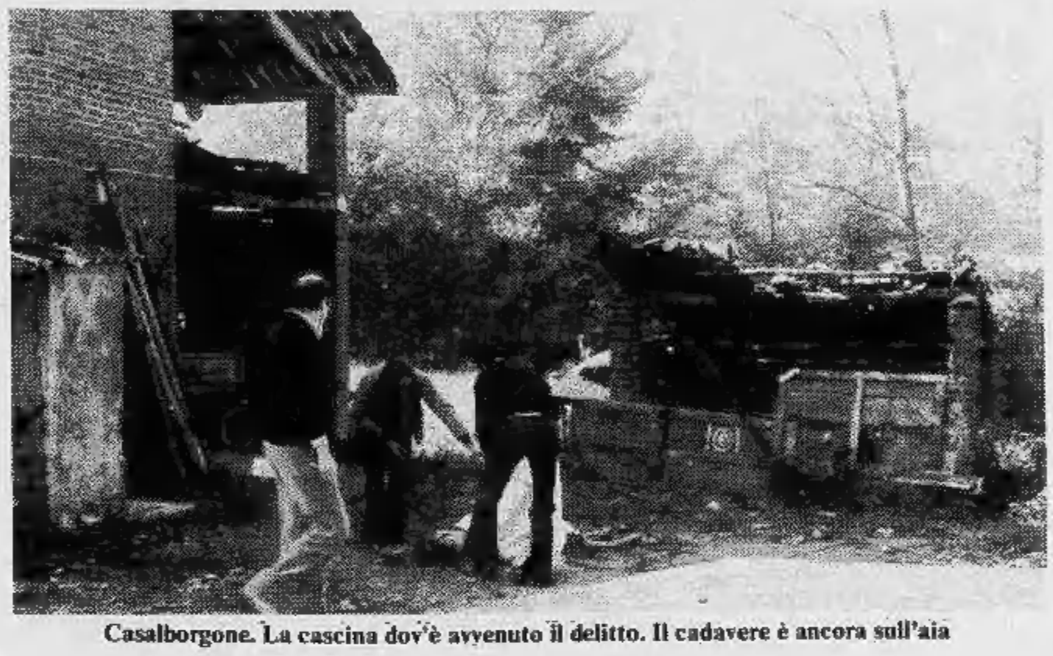
Per informazioni più complete ed aggiornate, rivolgetevi al concessionario di zona C&B.

Imbarcazioni
Dufour
24 - 29 - 31 - 35
Salone Stand 21
Padiglione b2

VELALIFE
Accessori - Strumentazione - Radio — Imbarcazioni - Noleggio
10125 Torino - corso Vittorio Emanuele II 26, tel. 838.240

Un altro inspiegabile delitto della follia - Un giovane ha massacrato la sorella

«Non la sopportavo più: mi plagiava»



Casalborgone. La cascina dov'è avvenuto il delitto. Il cadavere è ancora sull'aia

«L'ho ammazzata perché mi plagiava». Così ha spiegato ai carabinieri il suo brutale e insensato omicidio Giuseppe Ortalda, 21 anni, il giovane di Casalborgone che ieri mattina, nell'aia di casa, ha spaccato il cranio alla sorella Teresina, di 32 anni, con due colpi di accetta.

Poi è ammutolito e nessuno più è stato capace di cavargli una parola di bocca. E' ancora chiuso nella camera di sicurezza della stazione dei carabinieri del paese, in attesa che il magistrato decida se mandarlo in carcere o — più verosimilmente — in manicomio criminale.

Come altri casi del genere, dove solo un raptus di follia giustifica e spiega il furore improvviso, nessuno saprà mai i motivi profondi del gesto, assai simile a quello dell'altro ieri di Moncalieri, dove Albertina Abrate Dalmasso, ha fulminato il figlio Renato di 28 anni, con un colpo di fucile alla nuca.

Il nucleo familiare in cui è maturata la tragedia è composto, oltre che dai due protagonisti, da altri quattro fratelli: Carlo, 27 anni, operaio alla Fiat Mirafiori; Aldo, 23 anni, elettricista; Mario, 25 anni e Ugolina di 33. Questi ultimi, sposati, abitano per conto loro in paese. I genitori sono morti dieci anni fa, ed è da allora che la vittima, Teresina, ha preso in mano la direzione della casa.

L'abitazione è rimasta quella della famiglia, una cascina in frazione Frascherina, appena fuori dal centro abitato.

Giuseppe Ortalda, l'omicida, ultimogenito, è stato in collegio fino a 18 anni; tornato a casa si è messo a fare il muratore, chiudendosi però sempre più in un mondo allucinato, tentando a suo modo di capire il degrado psicologico, che lo rodeva, consultando libri di psicologia e psichiatria. Andava spesso dall'ufficiale sanitario di Casalborgone chiedendo di essere curato per malanni inesistenti, voleva soprattutto tranquillanti e ansiolitici.

Pare che il suo precario equilibrio sia stato definitivamente sconvolto dal servizio militare da cui era tornato appena una settimana fa. Aveva vestito la divisa degli alpini nella caserma *«Assietta»* di Oulx e dal momento del congedo non aveva ancora ripreso a lavorare. Una cosa che la sorella gli rimproverava. Ancora ieri mattina Giuseppe va dal medico, il dott. Vicario, a chiedergli delle pastiglie.

«Tu non hai bisogno di medicine — gli dice il dottore — *piuttosto vai fino a Chivasso a farti vedere dall'equipe psicomedica del comune»*. Ma il consiglio rimane lettera morta. Il giovane torna a casa e si chiude in camera sua, tra i libri che non gli sono serviti a capire che cosa gli succede nella testa. Gli altri due fratelli sono via a lavorare, la sorella è impegnata nei lavori di casa.

S'incrociano nel cortile e la donna (come l'assassino racconterà poi ai carabinieri) lo rimprovera ancora una volta di non cercarsi un'occupazione. Giuseppe non risponde. Va sotto il portico, raccoglie un'ascia, s'avvicina alla sorella senza dire una parola e le cala in testa due terribili fendenti.

Poi se ne va verso il paese; per strada incontra due conoscenti e li informa tranquillamente: *«Ho fretta perché vado dai carabinieri. Ho ammazzato mia sorella con l'accetta»*.

La donna è stata portata ieri alle Nuove

Moncalieri - Oggi i funerali del giovane ucciso dalla madre

Albertina Abrate Dalmasso, la donna di Moncalieri che giovedì pomeriggio ha ucciso il figlio, soffriva di mania di persecuzione. Era già stata ricoverata a Chieri e Trofarello. Eppure le avevano lasciato la patente e qualcuno l'ha aiutata ad armare quel fucile che, forse da vent'anni, stava appeso alla parete «per figura». La donna ha detto al magistrato che l'interrogava: «L'ho caricato due anni fa per uccidermi. Ho provato più volte, ma non sono riuscita». *Pare invece accertato che quest'anno il marito assieme ad un carabiniere in pensione l'aveva aperto per esaminarlo e l'aveva trovato scarico. Per questo, anche se era presente al delitto, ha continuato a rifiutare la realtà:* «Renato è rimasto folgorato. Come potete dire che è stata mia moglie a sparare?».

Giovanni Abrate, 62 anni, al momento del delitto era dietro al figlio il quale, chinato, tappezzava l'angolo vicino alla porta del tinello dei genitori. La moglie li stava osservando. Improvvisamente ha preso il fucile dalla parete, si è avvicinata e ha sparato.

Renato Abrate, colpito in pieno alla testa, è crollato a terra fra le braccia del padre che, disperato, ha cercato di soccorrerlo. Ripete convinto: «E' stata una folgore, una luce abbagliante. Cercate il filo che l'ha ucciso sotto la tappezzeria».

Albertina Dalmasso, dopo il delitto, ha subito posato l'arma su una sedia ed è rimasta immobile, muta. I primi inquilini accorsi hanno creduto all'uomo che stringeva fra le braccia il figlio con la testa orrendamente mutilata.

Chiamati i carabinieri, si è affacciata anche l'ipotesi di un suicidio. Soltanto in caserma, davanti al magistrato dottor Sciaraffa e al capitano Sechi, la donna ha chiarito tutto. Prima, però, ha voluto raccontare la sua storia: i tre ricoveri, le paure che volessero eliminarla, l'idea del suicidio e infine il tormento perché il figlio, preoccupato per le sue condizioni, voleva portarla da un medico.

Nemmeno davanti alla confessione della moglie, Giovanni Abrate si è arreso: «Non potete dire che è stata lei. E' ammalata, le avete estorto la confessione». *Il dottor Sciaraffa interrogherà stamane ancora la donna già in carcere. Per lei ha ordinato una perizia neuropsichiatrica al prof. Zanalda. Se risulterà veramente pazza finirà in manicomio criminale. Ma gli interrogativi sono ancora molti e il magistrato è deciso ad andare fino in fondo.*

Renato Abrate, dopo l'esame necroscopico compiuto ieri dal prof. Baima Bollone, sarà sepolto oggi. I parenti hanno cominciato a far capire qualcosa alla moglie ventiduenne della vittima madre di un figlio di 5 anni e ancora in ospedale per un altro recente parto.

Giuseppina Dalmasso Abrate, la donna che ha ucciso il figlio

Nuova riunione al Ministero

Per la Venchi rinvio al 20

Incontro ieri pomeriggio al ministero per la Venchi Unica. Erano presenti rappresentanti del Comune, della Regione, dell'Unione industriale, dell'Ifi, dell'Istituto San Paolo, della Cassa di Risparmio e dei sindacati, oltre che i curatori dei due fallimenti. Le parti sono state riconvocate per il 20 di questo mese.

Stamane gli assessori al lavoro del Comune, Foppa, e della Regione, Alasia, hanno rilasciato il seguente comunicato: «Rompendo la tradizione ministeriale dei rinvii a tempo indeterminato, l'onorevole Sinesio ha già impegnato tutte le parti per una riunione di verifica per il 20. Ciò è bene perché il problema tempi è qui importante: ogni giorno che passa ormai è di grave pregiudizio non solo sindacale ma produttivo-commerciale. Il problema vero è quanto maturerà in questi giorni. Al punto in cui sono le proposte, con un progetto di società di commercializzazione, costituire la società di gestione diventa indispensabile. Naturalmente, la società di gestione dovrebbe prefigurare nella sua composizione il possibile futuro definitivo assetto. Le banche hanno ribadito la loro disponibilità di intervento a sostegno se si prefigura una soluzione durevole. Anche l'assicurazione data dal sottosegretario della flessibilità di utilizzo dei fondi agevolati già accantonati con la 464 dovrebbe rendere più agevole l'operazione».

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Giulia di Barolo 32, tel. 87.468; v. Sant'Ambrogio 5/7, tel. 725.650; v. P. Giuria 54, tel. 677.604.

Elettrauto: c. U. Sovietica 75, tel. 679.787; v. Salbertrand 23, tel. 757.387; c. Novara 10, tel. 852.392.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Valentini, v. Paolini 7, tel. 442.795 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di c. Francia e di c. Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30: v. Torricelli 5, tel. 504.400.

regent school

...dove trovi le lingue su misura.

Lezioni collettive individuali
Corsi nelle aziende, traduzioni
«Insegnanti di madrelingua»

TORINO - Via Arcivescovado 7 - Tel. (011) 548580 - 548278

Invito al vero Affare.

(Riservato a chi sa comprare meglio.)

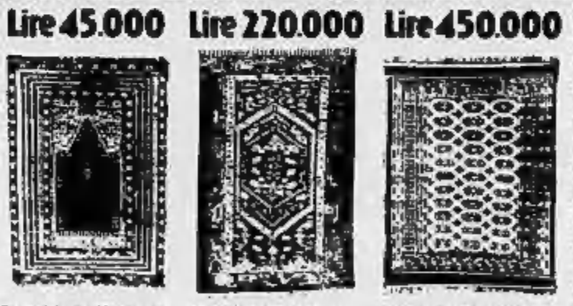
A lavorevole conclusione di una complessa operazione commerciale siamo finalmente entrati in possesso di una delle più grandi collezioni private di

Tappeti Orientali Autentici

costituita da pezzi delle più prestigiose provenienze (di nuova, vecchia e antica manifattura) e commerciata per la prima volta in Italia, la collezione completa viene offerta all'attenzione degli intenditori a

QUOTAZIONI ECCEZIONALI

Lire 45.000 Lire 220.000 Lire 450.000



Preghiere Kashmir cm. 100 x 60 circa — Tappeti Persiani cm. 200 x 150 circa — Bukara Kashmir cm. 300 x 200 circa

Tutti i tappeti sono corredati di certificati di Garanzia e Autenticità e sono anche acquistabili con comode facilitazioni di pagamento.

CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino
Via Lagrange 30
ang. via Giolitti
Tel. 51-[illegible]

Nel dibattito cominciato dalla dc intervengono psdi e dp

Come governare la nostra città?

L'intervento medico non può essere scisso dagli altri settori dell'assistenza

Regione e gruppi di base discutono (e contestano) la riforma sanitaria

«Sembra che la legge sulla riforma sanitaria, attualmente all'esame del Senato, sarà esaminata nel minor tempo possibile. La discussione verrà, dunque, ridotta all'osso, ed è proprio questa la prospettiva che ci fa paura. Se infatti il testo sarà approvato senza modifiche, verrà cancellato il lavoro di anni. Con un risultato addirittura ridicolo: si è cercato di abolire gli enti più inutili, adesso ci si dà da fare per crearne dei nuovi».

Per discutere la questione i rappresentanti dei gruppi torinesi di base e del Coordinamento dei quartieri si sono incontrati l'altra sera con l'assessore regionale alla Sanità, Enrietti. Sotto accusa, l'articolo 15, «là dove prevede, per la gestione delle unità sanitarie, la creazione di organi collegiali di gestione eletti dal Consiglio Comunale quando Unità e Comune coincidono, e dal Consiglio comunale e dai consigli di quartiere interessati quando l'ambito dell'Unità corrisponde ad una parte del territorio comunale». Scopo della riunione avvenuta, e delle altre richieste per i prossimi giorni all'assessore Molineri, al presidente regionale Viglione e al sindaco Novelli — «le possibili iniziative comuni da intraprendere nei confronti del Senato, per denunciare il pericolo connesso all'impostazione già approvata dal Parlamento».

Spiegano al coordinamento Sanità-Assistenza: «Se l'art. 15 passasse senza modifiche, ciò significherebbe che il settore sanitario verrebbe definitivamente scisso da tutti gli altri interventi previsti sul territorio e posti per legge sotto la competenza degli enti locali. Se è vero infatti che l'organo di gestione delle Unità sarebbe eletto dai Consigli comunali e (nelle città più grandi) dai quartieri, è però più che probabile ne derivi qualcosa di simile al vecchio Eca (Ente comunale assistenza), che era gestito da persone nominate in questo stesso modo ma che è poi stato soppresso proprio per la rigidità e le carenze legate ad un simile tipo di impostazione».

In più, sempre ammesso che la riforma sanitaria venga approvata nel suo testo attuale, la cosa comporterebbe un passo indietro particolarmente grave proprio per il Piemonte e ancor più per Torino. Dove esistono una legge specifica (per la Regione) ed una delibera-quadro (per la città), le quali attribuiscono rispettivamente la gestione diretta di ogni tipo di servizio socio-sanitario ai Comuni o Consorzi di Comuni e, per Torino, ai vari consigli di quartiere.

Sostengono i rappresentanti del Coordinamento Sanità-Assistenza: «Le esperienze portate avanti negli ultimi anni dimostrano che non è né lecito né possibile scindere gli interventi sanitari dagli altri. Il settore della riabilitazione, ad esempio, non comporta solo un'attività medica, ma presenta fondamentali esigenze che coinvolgono tanto le strutture scolastiche e ricreative quanto i servizi domiciliari e quelli socio-sanitari di prevenzione. Ne deriva una gamma di problemi che devono essere affrontati nella loro complessità e possono essere risolti in maniera omogenea e diretta soltanto dall'Ente locale oppure, nel caso specifico della grande città, dagli organi di quartiere che lavorano a contatto col territorio. Senza deleghe inutili e divisioni di settore che non servono».

Commenta l'assessore Enrietti: «Non solo condivido quest'esigenza, ma sono esattamente sulla stessa posizione del Coordinamento di Torino. Tant'è vero che circa una decina di giorni fa ho sollevato appunto questa questione col ministro, ed ho avuto ripetuti incontri con assessori di altre Regioni anche loro convinti dell'inutilità di ulteriori doppioni o suddivisioni. I servizi socio-sanitari, e non faccio altro che ripetere il dispositivo della legge regionale n. 39, devono essere gestiti direttamente dai Comuni, dai consorzi di Comuni nel caso di Unità comprendenti più paesi di piccole dimensioni, e dai singoli quartieri per quanto riguarda Torino. Sottolineeremo questa linea politica nel corso della consultazione che il Senato avrà con le varie forze interessate prima di approvare la legge».

La parola al psdi

Fernando Vera

Fernando Vera, 50 anni, segretario provinciale del psdi, è membro del Comitato centrale.

Il dibattito politico in corso sui problemi della città e dell'area metropolitana può anche apparire come una «*volata lunga*» da parte di alcune forze politiche in vista del traguardo elettorale dell'80. Esso potrà tuttavia essere utile e costruttivo se saranno chiamate a parteciparvi tutte le componenti sociali — gli operatori economici e sindacali, le associazioni, i cittadini —, se si svolgerà sulla concreta realtà dei problemi e non su astrazioni, se il linguaggio sarà piano ed accessibile a tutti e non il gergo cifrato dei politici (il fatto che i due documenti su cui si discute siano un progetto 80, ancora da abbozzare, ed il fantomatico progetto della metropolitana leggera, cioè due «*oggetti misteriosi*» ci pare già di per sé un esempio di metodo assai negativo).

I problemi sono quelli di sempre: i trasporti, la casa, l'occupazione, gli ospedali, la scuola, i servizi sociali (quelli per cui negli Anni 50 Giuseppe Saragat veniva vituperato dall'estrema sinistra perché identificava in essi gli obiettivi preminenti delle moderne socialdemocrazie europee).

Nell'affrontarli e nel cercare di coordinarli in un quadro organico si sono misurate, con esiti controversi, le amministrazioni precedenti. Su di essi si è misurata, con esiti ancora più dubbi, l'amministrazione uscita dalle elezioni del '75.

Questa amministrazione reca con sé un pesante vizio d'origine: il tipo di opposizione ostile e contestativa a priori di ogni progetto (La Ganga la definiva ieri «*agitatoria e spesso pregiudizialmente ostile a farsi carico dei problemi della città*») svolta dal pci, forza trainante dell'attuale maggioranza. Quei motivi di contestazione, allora sostenuti con isterico furore da una moda «*luddistica*» ed antitecnologica oggi in fase rifluente, hanno rappresentato una grave ipoteca sul comportamento della maggioranza, vietandole soluzioni pratiche ed attuabili e gettandola nel vicolo cieco della ricerca di una coerenza attraverso soluzioni alternative inesistenti o inattuabili.

Il psdi, per le responsabilità che aveva nella passata amministrazione, si era fatto carico di alcune soluzioni, quali la metropolitana e l'inceneritore. Ma non aveva mai evitato di discutere e di considerare altre soluzioni, purché verificabili nella realtà effettuale. Così, ad esempio, si era presa in considerazione, per dare uno sbocco alle esigenze di trasporto della città e della sua area, la soluzione del «*pre metrò*», adottata da altre città europee simili a Torino, che consente la costruzione di tranches successive, ma immediatamente agibili, graduate secondo le possibilità finanziarie. Questa era una soluzione reale; non lo è, a nostro avviso, quella, per altro conforme ad un deteriore costume all'italiana, di ribattezzare il tram «metropolitana leggera» per lucrare il contributo statale.

Lo stesso discorso vale per altri problemi della città. Le scelte contestate sono state abbandonate, ma non se ne sono trovate di diverse se non con dei giochi di parole e di fantasia.

Ci auguriamo che i cittadini intervengano nel dibattito attraverso le colonne dei giornali ed in altro modo (i consigli di quartiere, anche se mortificati dall'amministrazione nelle norme attuative, restano uno strumento di partecipazione tutto da conquistare) per sollecitare, in vista dell'80, ma anche delle scadenze immediate, scelte concrete come sono concrete la loro vita e le loro attese.

Fernando Vera

L'intervento di dp

Bruno Canu

Bruno Canu è consigliere comunale di democrazia proletaria.

Siamo contrari alla politica della giunta «rossa» non solo perché questa, rimanendo subalterna al «quadro politico» *(e cioè al governo dc), è complice, a livello nazionale e locale di una gestione antipopolare delle pubbliche risorse; ma anche e soprattutto perché, così facendo, si semina in mezzo alla gente, ai lavoratori, la sfiducia nella possibilità di lottare e cambiare questa società, si semina il qualunquismo, cioè il contrario di quella* «partecipazione» *su cui in altre occasioni si fa tanta retorica.*

Qualche esempio: per quanto concerne i trasporti non si può spacciare per politica popolare dei servizi, la scelta di piegare le prospettive di sviluppo del sistema dei trasporti (che dovrebbe, per definizione, avvantaggiare la collettività tutta) agli interessi del principale padrone italiano, la Fiat, dei suoi programmi di appropriazione della città. Tanto più quando, sui Centri direzionali, la giunta si guarda bene di andare a verificare quali siano le reali esigenze dell'azienda.

Tutt'altra politica farebbe la giunta, se puntasse a disincentivare il trasporto privato, valorizzando e riutilizzando la rete esistente, trasformandola secondo i bisogni della popolazione, in modo da collegare le varie zone a favore di un complessivo riequilibrio. Una cosa è fare le scelte relative alla metropolitana su queste premesse; ben altra cosa è regolarsi secondo le opzioni Fiat.

Sulla casa: anche qui la scelta di non contrastare ma anzi soggiacere al governo dc centrale porta gli enti locali, le giunte di sinistra nel vicolo cieco, di lasciare irrisolti i problemi abitativi delle masse popolari, e di aggravarli.

Da un lato, infatti, le tre leggi sulla casa (equo canone, piano decennale, 513) si configurano come una controriforma vera e propria, dall'altro questi enti locali, così gestiti, non danno battaglia politica per sviluppare un controllo di base capace di imporre un uso sociale del patrimonio edilizio.

Anche su altri servizi sociali (sanità, scuola ecc.) non viene contrastata (e spesso viene agevolata) la spinta alla riprivatizzazione o ad una trasformazione della gestione pubblica del servizio con criteri privatistici e aziendalistici. (Si pensi all'enorme incremento di scuole private per l'infanzia e non).

Molti altri problemi si potrebbe citare, ma lo spazio non ce lo consente. Vogliamo però sottolineare che individuarne la risoluzione presuppone che si restituisca l'iniziativa ai lavoratori, che si costruisca il controllo popolare sui servizi, riprendendo gli obbiettivi elaborati in questi anni di lotte.

Per la casa, lottare contro l'espulsione dei proletari dal centro storico, per un forte intervento pubblico a recupero del patrimonio abitativo, accettando l'intervento privato in un quadro di controllo pubblico che preveda anche la requisizione ove ciò sia necessario per bloccare qualsiasi speculazione.

Sui consigli di quartiere: vogliamo lottare contro la loro progressiva burocratizzazione, derivante non solo dal meccanismo dell'elezione indiretta, ma dallo svuotamento dei loro già limitati poteri. Vedi, ad esempio, le disposizioni che sottraggono le Unità locali dei servizi sanitari a qualsiasi forma di controllo e di gestione da parte degli enti locali.

Bruno Canu

Raduno annuale alla Montegrappa

Il Comitato Onoranze Caduti Brigata «*Basilicata*» e Divisione «*Superga*», ha organizzato il raduno annuale che si svolgerà alla Caserma Montegrappa, domani alle 10.

Il programma della manifestazione sarà il seguente: ore 10, ritrovo presso la caserma Montegrappa.

nuovi arrivi
tappeti persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
Via Petrarca 38 (ang. M. Cristina)
tel. 650721/658201

echi di cronaca

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna L. 40.000, giacche pelle uomo-donna L. 65.000, soprabiti pelle uomo-donna L. 110.000, borse in pelle da L. 15.000 in su, tel. 596.990.

Farfisa organi elettronici sconto 40% garanzia 18 mesi
Consegna gratis ed assistenza a domicilio ovunque siate. Mensa, Bra (Cn) piazza Municipio. Telef. 0172 41.16.24.

UNA NOVITA' PER TUTTE LE SORDITA'

Un apparecchio che c'è ma non si vede

Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 16 17-18-19-20-21 ottobre nei centri MAICO

Molto è stato fatto in questi anni per ridonare l'udito a milioni di persone nel mondo; ma il problema era rimasto insoluto. La MAICO per anni ha condotto profondi studi in questo campo ed il risultato è stato sorprendente. Il sogno di tutti i deboli di udito è ora diventato realtà. Finalmente è stato realizzato un invisibile apparecchio acustico che garantisce un ascolto sicuro, chiaro, confortevole e tutti i deboli di udito, con questa sensazionale scoperta, possono sentire le voci dei familiari, la televisione, il cinema e in chiesa. E' UNA NOVITA' ASSOLUTA ED INVISIBILE e tutti possono provarla GRATUITAMENTE visitandoci i giorni 16-17-18-19-20-21 ottobre escluso sabato pomeriggio.

Basteranno pochi secondi e capirete di nuovo con gioia e chiarezza, senza alcun nervosismo, le voci anche sussurrate, tutte le parole della televisione e non sarete più costretti ad alzare il volume, arrecando fastidio ai vicini.

La MAICO, in occasione delle dimostrazioni speciali, concederà uno sconto speciale e condizioni di pagamento rateali. Tutti gli assistiti da Mutue avranno rimborsi sociali da parte dei vari enti. Tutti coloro che già usano un tradizionale apparecchio acustico di vecchio modello, potranno sostituirlo in permuta e pagare una differenza.

ATTENZIONE è un'occasione unica da non perdere, per cui visitateci senza impegno a:

MAICO - VIA MAGENTA, 20
TORINO - Telefono 541.767
ALESSANDRIA: p.za Garibaldi 50 - Tel. 54.798
CUNEO: corso Nizza 33/B - Tel. 68.149

E' aperta oggi e domani al Palazzo del Lavoro

Mostra dei minerali: migliaia di visitatori

La mostra dei minerali al Palazzo del Lavoro è aperta al pubblico. Stamane, subito dopo l'inaugurazione ufficiale, alla quale hanno partecipato l'assessore al Turismo regionale Moretti e gli assessori comunali Rossi e Vindigni, i primi visitatori sono stati gli scolari e gli studenti. Accompagnati da maestri e professori hanno sciamato lungo la fila dei tavoli comprando campioni con tutti i soldi che avevano in tasca. A quelli «*privi di mezzi*» ha provveduto il Circolo mineralogico, organizzatore della manifestazione, con campioni omaggio. A tutti i gruppi scolastici sono state consegnate piccole collezioni da esporre nelle aule.

Il successo e l'interesse per questo Salone, giunto alla settima edizione, è già stato assicurato dalla prima giornata, quella di ieri, riservata agli scambi e al commercio fra i ricercatori e i collezionisti presenti alla rassegna. Il passaggio dei pezzi più rari da un tavolo all'altro è stato continuo.

Accanto alle collezioni dei ricercatori dilettanti spicca lo stand per collezionisti di lusso del meranese Rossi: cristalli monumentali dal peso di decine di chili. Fra i pezzi più spettacolari e preziosi, un'acqua marina su matrice di una bellezza superba; un cristallo di Barilla pesante 88 chili; un mastodontico quarzo che in trasparenza mostra un secondo cristallo, detto fantasma, inglobante bolle d'acqua. E infine un gigantesco quarzo rosa, conteso fra diversi compratori a prezzo di 7 milioni. Ma, vicino a questi giganti del collezionismo, non sfigurano — dal punto di vista scientifico — i campioni di Autunite, un minerale d'uranio, trovato in vecchie miniere abbandonate del Monregalese dal prof. Giampaoli Piccoli, insegnante di Alba. Ottavio Lora, uno dei più attivi ricercatori d'oro alluvionale del Malone e dell'Orco, con vesciche e flaconcini ripieni di pagliuzze si è sbizzarrito a creare preziose composizioni di notevole valore artistico. La mostra chiude oggi alle 23 per riaprire domani, ultima giornata, alle 9

Domani, l'anniversario dello spostamento dei mercati da piazza delle Erbe

Porta Palazzo compie 150 anni

Una piazza che è quasi uno spettacolo

Gli ultimi discendenti dei cantastorie dànno spettacolo

Il mercato dei piccoli animali detto anche «dij osei»

A migliaia vengono dalla periferia per far la spesa

Sabato al Balôn: il fascino irresistibile delle cose inutili

Piccolo commercio di sigarette di contrabbando

Sei banche, cinque farmacie, ristoranti di antiche insegne come Le tre galline, San Giors, Fagiano, la galleria Umberto I (la più grande della città), milletrecento commercianti in tutto, che danno lavoro a quasi quattromila persone; 115 grossisti di abbigliamento solo in piazza Giulio; 110 «rurali», cioè coltivatori diretti che ogni giorno vengono a vendere direttamente i loro prodotti sotto le tettoie in ferro.

Questo — in cifre — Porta Palazzo, il più grande mercato cittadino, situato in una piazza la più vasta di Torino: 51.300 metri quadri, contro i quarantamila di piazza Castello, i 35 mila di piazza Statuto, i 34.850 di piazza Vittorio. In più una serie di testimonianze storiche sparse nel rione Palatino o Doraneo, come era chiamato; dalle torri romane (adibite a carcere fino al principio dell'800); al cimitero settecentesco di S. Pietro in Vincoli, recentemente restaurato dal Municipio, all'Arsenale, avviato a lenta consunzione naturale, alla chiesa di San Domenico, di origine romanica, alla barocca S. Croce.

Ma il fascino maggiore di Porta Palazzo sta nella sua immutata vitalità di luogo di commerci — da secoli — con una fisiologia sanguigna che, seppur cambiata nella forma e nei protagonisti (oggi tra i banchi è una allegrissima babele di dialetti, un grande laboratorio linguistico e sociologico «en plain air»), è rimasta identica nella sostanza. Non ci sono più saltimbanchi e ciarlatani, burattinai e cavadenti come racconta Cesare Bianchi, tra l'altro, nel bel volume «Porta Palazzo e il Balon» (ediz. Piemonte in Bancarella L. 8000).

«... In piazza Milano operava un medicastro, il serpaio Giacomo Bert, che sul suo banco oltre a specifici, teneva due marmotte vive in gabbia oltre a 6 o 7 bisce che spacciava per vipere... C'era un veneto, certo Marchino Barolin, che vendeva un *cerotto persiano* ottimo per i reumi, la sciatica, i calli e i colpi d'aria, e pure, per due soldi, un rimedio contro i calci dei cavalli, ma diceva che, per ordine dell'autorità, doveva venderlo a busta chiusa e i compratori non potevano aprirla se non a casa.

Nella busta c'era un pezzo di rete lungo 4 metri e un biglietto che diceva: "Il rimedio infallibile contro i calci dei cavalli consiste nello star lontani dai medesimi per la lunghezza del qui unito tratto di rete"... Fra gli illusionisti c'era il famoso Pietro Carena che al suono delle parole magiche "abracadabra cotos sia, mea calandria policandria et armata mea"...».

Non è rimasto molto degli antichi gaglioffi sotto i portici della Rosa Bianca, o accanto alle tettoie in ferro del mercato coperto. La stessa leggenda che vuole Porta Pila come un covo di malviventi, ha smesso di essere vera. Tra l'altro l'apertura di un posto fisso di polizia in piazza ha giovato all'ambiente.

C'è ancora qualcuno che fa il gioco dei campanelli, il piccolo bidonista che vende un pacco di wafer per sigarette, qualche borsaiolo, ma né più né meno che in qualunque luogo dove ci sia ressa e passaggio.

Comunque per tener viva la corposa storia di uomini e di cose collegata al mercato — città nella città, «repubblica», indipendente, cuore vivo, proletario e bottegaio, urbano e contadino — si tiene domani il 150° anniversario dello spostamento dei mercati da piazza delle Erbe all'attuale piazza della Repubblica (delibera comunale del 26 dicembre 1828). La manifestazione è organizzata dall'Associazione Porta Palazzo in collaborazione col Comune di Torino.

Domani in mattinata arriveranno gruppi in costume tradizionale da alcuni comuni della provincia e della regione (Trino, Cinaglio, Saluzzo, Chivasso, eccetera) e alle 14 sfileranno con partenza dalle Torri Palatine. Alle 16 sotto le arcate liberty del mercato alimentare (che celebra anche la festa patronale intitolata al Sacro Cuore) concerto della banda S. Agostino del Martinetto, diretta da don Enrico Quarello. Alle 16,30 messa celebrata all'aperto e alle 17,30 premiazione dei gruppi partecipanti e ricevimento in Municipio.

Renato Scagliola

In primo piano la recente copertura del mercato dell'abbigliamento

Così la vedeva A. Monti

«Attendamento zingaresco con le trabacche di traliccio ove si trovava a comprare di tutto; e le sonnambule e i prestigiatori e i teatrini di marionette, che in basso ci comparivano le scarpe del burattinaio e in alto, dal boccascena Giandoja accoppava gendarmi... Rischiara appena: non c'è un'anima in giro, i negozi han chiuse le palpebre delle imposte, i tram non vanno ancora, l'aria è fresca e pungente. Ma a Porta Palazzo è un pezzo che c'è vita: i carretti si scaricano, ceste si sballano dappertutto per quelle tettoie nel crepuscolo...». *Augusto Monti (da «I sansossì»).*

Augusto Monti

Maurizio detto Maciste

E così Edmondo De Amicis

«... *Proseguendo per il corso San Massimo s'arriva alla grande piazza ottagonale di Emanuele Filiberto. Ma per vederla in tutta la sua bellezza bisogna capitarvi una mattina d'inverno in pieno mercato... per vedere le erbivendole famose, formidabili di tarchiatura, di pugni e di lingua, e per studiare la potenza insolente del vernacolo, la ferocia spietata dell'ingiuria plebea, il lazzo che schiaffeggia, il sarcasmo che leva la pelle, strazia la carne, incide le ossa... un affaccendamento e un rimescolio confuso, un farsi e disfarsi di crocchi...». Edmondo De Amicis (da «Le tre capitali»).*

Edmondo De Amicis

Lunedì sera nel salone del San Paolo

Conferenza dibattito sulla parapsicologia

Dopo tanti incontri, dibattiti, conferenze, sulla parapsicologia. Dopo le trasmissioni televisive di Piero Angela che hanno inteso dare il metro con cui occorre giudicare certi fenomeni, si pensava che l'argomento fosse chiuso. Lunedì alle 21, nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo in via Santa Teresa, si tiene invece una conferenza sul tema: «Trasformazioni energetiche del pensiero umano. Parapsicologia no, solo l'uomo». Parlerà il neurologo milanese professor Ubaldo Meani.

Dopo la conferenza, si svolgerà come ormai di consueto il dibattito con il pubblico. E' a questo punto che verranno presentati agli spettatori i pranoterapisti: Gianni Caminiti, Virginia Doniselli, Noemi Calligaris, Franco Tollini.

«Credo che il professor Meani voglia strapparci qualche segreto professionale — *ha detto stamane la guaritrice torinese Caminiti* —. Ho accettato comunque di essere presente. Il professore collabora al mio lavoro da tanto tempo: da 15 anni si interessa di fenomeni paranormali. Credo che riuscirà a dare spiegazioni esaurienti su quanto avviene nella medicina differente».

Ha aggiunto il guaritore di Milano Franco Tollini: «Sono convinto che quanto ha da dire il professor Meani sgombri il campo dai dubbi legittimi che la gente ha da sempre su questo argomento. E' vero che fra noi vi sono dei ciarlatani, ma non tutto quello che facciamo è da eliminare dicendo che è un banale trucco. Le persone guarite che sono venute a farsi imporre le mani da noi sono ormai centinaia e le testimonianze dei medici che hanno avuto in cura questi malati e non possono dare una spiegazione scientifica alle guarigioni dimostrano la validità del metodo».

Radioregistratore Philips.

Potente.

Eccolo, il radioregistratore Philips AR 564.
Ha 4 gamme d'onda (OM, OL, OC, FM), ed elevata potenza d'uscita: 6 watt.
Comprandolo, potete avere una radio tascabile Philips in omaggio.

Il radioregistratore Philips AR 564 ha il selettore per nastri normali o Hi-Fi, il dispositivo "sleep" per arrestare automaticamente l'apparecchio entro 60 minuti, e vi offre la possibilità di effettuare miscelazioni. Il woofer, da 10 cm, ed il tweeter, da 5 cm, sono separati.

Oltre all'AR 564, Philips vi offre altri ottimi e potenti radioregistratori a 4 gamme d'onda (AR 774 stereo, AR 374) e per ognuno, la radio tascabile in omaggio.

Gratis.

Eccola, la radio tascabile Philips.
Potete averla in omaggio comprando un radioregistratore Philips a 4 gamme d'onda.

E' alimentata a pile, ha l'antenna incorporata e la presa per auricolare. Così comoda e leggera, vi seguirà dovunque, e vi permetterà di non perdervi la partita o il giornale radio anche se vostro figlio si è preso il vostro radioregistratore Philips per registrarsi l'ultima canzone di Bob Dylan.

Dunque, fate in fretta: l'occasione di comprare un ottimo radioregistratore ed avere una radio in omaggio scade il 30 novembre 1978.

Aut. Min. Comc. 4/193068 del 22-7-78

PHILIPS

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CARRELLI elevatori d'occasione diesel e elettrici OM e Fenwick da 600 kg a 12.000 kg vendonsi. Tel. (011) 972.131.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMO impiegati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Tel. 233.861-238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463-580.870.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.640.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.319.

OPERATORE immobiliare cerca finanziatore/i con disponibilità minimo 300/400 milioni adeguati utili entro breve termine (operazione già in corso). Scrivere: «Publikompass 146 — 10100 Torino».

PENSIERI addio. Stiamo già contando il denaro che vi occorre. Serviamo tutti anche domicilio.
FINANZIARIA COMMERCIALE
corso G. Ferraris 146 tel. 596.232.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari e cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594718.

3 Aziende, negozi

A.A. ABBIAMO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità garanzia. Fasano 694.180 694.670.

A. STUDIO Francia vende i vostri negozi e attività commerciali senza spese di pubblicità. Telefonare 441.498.

AGENZIA primaria cede componenti impianti antifurto licenza ingrosso, laboratorio installazioni, clientela acquisita Torino e Piemonte, notevole utile dimostrabile incrementabile. Di Salvatore 581.694.

ATTENZIONE! Ristorantino collina torinese adatto tipica gestione familiare cedesi occasionissima. Tel. 518.088 Balena via Sacchi 26.

CEDESI alimentari zona Crocetta tab. I VI XII XIV richiesta L. 7 milioni 100 mila e dilazioni senza interessi tel. 542.976.

CEDESI drogheria presso c.so Sebastopoli tab. I VII XII XIV richiesta L. 9 milioni 200 mila e dilazioni tel. 543.176 542.976.

CEDESI gastronomia salumeria Parella incasso incrementabile prezzo affare L. 8 milioni 600 mila tel. 542.976 543.176.

CEDESI latteria zona Crocetta incasso 30 milioni richiesta 6 milioni 600 mila e dilazioni senza interessi tel. 542.976.

CEDESI panetteria zona Francia incasso 36 milioni annui richiesta L. 7 milioni 400 mila dilazioni senza interessi 542.976.

CEDESI parrucchiere zona centro incasso 8 milioni annui richiesta L. 4 milioni 200 mila tel. 542.976 543.176.

CORSO Francia prestigioso bar super attrezzatissimo alto reddito angolare cedesi L. 16 milioni. Telefonare 830.052.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede ferramenta utensileria casalinghi, tabelle 12 13 14, avviamento 8 anni, unico in zona popolosa, ottimo reddito garantito.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima azienda produzione e commercio ricambi auto, clientela nazionale et estera in notevole incremento, attrezzatura nuovissima richiesta 250 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale abbigliamento tabelle 9 10 locali mq 90 con ampie vetrine rilevante giro affari dimostrabile, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede hotel signorile con ristorante americas bar tutti i confort, grande parco, completo di ogni più moderna attrezzatura, segnalato da guida Michelin ubicato in vicinanze rivincelli autostradali.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviato ingrosso vernici buona clientela Torino e cintura, notevole giro affari incrementabile sopra richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede azienda ingrosso materiale elettrico piccoli elettrodomestici magazzino esposizione mq 800 avviamento 15 anni stesso titolare notevole giro affari aumentabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima gastronomia annessa specialità nazionali estere eleganti attrezzatissimi locali mq 50, 4 vetrine angolari.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cinquantenaria ferramenta utensileria casalinghi tabelle 12 13 14 angolare con 5 vetrine notevole reddito dimostrabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno elegante acconciature signora zona residenziale causa salute affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale fiori piante sementi buon reddito incrementabile cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari attrezzatissimo ottimo reddito dilazioni Grugliasco.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede tavola calda pizzeria attrezzata per 60 posti adatta famiglia Porta Nuova.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede centrale angolare fiori piante affini tabelle 12 14 locali mq 85 avviamento 23 anni senza titolare annesso alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede fiori piante affini retro mio laboratorio unico in zona giardini e scuole.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede casalinghi articoli regalo tabelle 12 14 zona Mirafiori causa altra attività.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno lavasecco zona Stadio 700.000 mese, per trasferimento, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super zona commerciale clientela scelitissima 800 mila giornaliere dimostrabili, arredamento moderno eventuale alloggio sovrastante, equa richiesta dilazioni o permuta parziale con immobile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria moderna attrezzatissima mq 70 notevole reddito per famiglia volenterosa, zona mercati generali equa richiesta.

ECCEZIONALE boutique camiceria retro laboratorio zona Parella cedesi anche senza merce L. 6 milioni 700 mila. Telefonare 830.052.

FASANO 694.180 frutta verdura 70 mq, attrezzatura nuova, forte incasso, intenso passaggio, cede 25 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 lavasecco Collegno, ampio negozio, attrezzatura nuova, incasso 900 mila elevabile. Sufficienti 6 milioni contanti.

FASANO 694.180 laboratorio camiceria uomodonna, ottimo incasso, forte vendita privati. Blocca 50 milioni con merce.

FASANO 694.180 pastificio rivendita pane zona popolosa incasso 200 mila giornaliere forte utile cede 20 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 bar superalcolici orario ridotto centralissimo zona uffici attrezzatura nuova, incasso 300 mila. Causa salute cede 100 milioni. Dilazioni. Eventuale vendita muri.

FASANO 694.180 negozio cornici e laboratorio, ottimo incasso, adatto persona dinamica. Causa salute, cede 5 milioni più merce.

FRANA cede abbigliamento centralissimo angolare 4 vetrine 260 mq arredamento moderno buon reddito. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede albergo ristorante bar moderno 23 camere incasso mensile 11 milioni richiesta moderata. Telefono 511.090.

FRANA cede calzature licenze X - XI - XIV - XIII S. Paolo incasso 60 milioni alloggio merce facoltativa. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede gastronomia salumeria angolare modernissima, incasso annuo 140 milioni, richiesta adeguata. Telefonare 511.090.

FRANA cede gastronomia salumeria moderna con laboratorio attrezzatissimo incasso 60 milioni zona commerciale. Telefono 511.090.

FRANA cede pelletteria centrale con laboratorio annesso forti utili dimostrabili merce facoltativa. Telefono 511.090.

GELATERIA pasticceria tabelle 1-7 ottimo avviamento cede in città provincia Savona Di Salvatore 581.694.

LAMPADARI articoli regalo tabella XII negozio nuovo mq 200 cede in città provincia Cuneo. Di Salvatore 581.694.

MATERIALI costruzione provincia Cuneo capannone mq 180 cortile mq 3000 attrezzatura completa azienda avviata in forte espansione cede Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE self service moderna attrezzatura 140 posti possibile 300 coperti per pasto zona centralissima banche importanti uffici Di Salvatore 581.694.

SUPERETTE mq 200 tabelle 1-2-3-6-14 attrezzatura modernissima giro annuo oltre 270 milioni città provincia Savona cede referenziando Di Salvatore 581.694.

VARAZZE salumeria gastronomia giro annuo 120 milioni richiesta 45 milioni trattabili cede Di Salvatore 581.694.

4 Terreni

A Pianezza vendesi terreno con licenza 3300 mq per locali e capannoni adatti anche per esposizione, su statale, grande parcheggio. Tel. 233.822 serali 232.401.

CINTURA Nord Torino vendesi terreno 400 mila mq frazionabile mt. 1200 fronte provinciale Tel. 14-18.30 al 958.7379.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 vende fronte autostrada terreno con progetto approvato ad albergo.

NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 vende vicinanze castello Volpiano terreno industriale con progetto approvato.

PINO Torinese vendo ultimi due pezzi di terreno a L. 4800 mq con strada acqua luce tel 537.126.

REVIGLIASCO vendiamo 2 lotti terreno agricolo mq 5700 complessivi a L. 12 milioni 800 mila immobiliaretoro telefono 501.219.

VENDIAMO settimi e ville costruende in campagna a 25 km da Torino. Tel. 920.4161 996.8049.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694.670 694.180.

offerte

BRUINO vendesi capannone mq 900, altezza 5 mt, con uffici alloggio. Telefonare 908.6137.

CENTRO
via Avogadro 4, libero complesso negozi magazzini circa 1000 mq. vende Lux-Case, via Giusti 2, telefono 546.476.

FASANO 694.670 capannone industriale in Bruino mq. 1600 su terreno di 3500 altezza 7 mt 2 carriponte da 5 tonn. P.A. palazzina 3 piani (290 mq. per piano) con inizio lavori e fornitura manodopera per ultimazione. Richiesta 470 milioni. Forte mutuo.

FASANO 694.670 fabbricato industriale Pianezza mq. 3200 terreno 8500 altezza mt. 4 filocaldo riscaldamento cabina 250 kw. Palazzina indipendente con giardino richiesta 820 milioni forte mutuo.

IMMOBILIARETORO vende via Chiesa della Salute negozio con vetrina L. 22 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento 501.219.

TAFF vende libero S. Salvario muri negozio con una vetrina e una porta vetrina più retro L. 9 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 441.765.

USAV telefono 773.309 vende muri negozi 330 mq circa blocco o frazionati 200 mila al mq. corso Palermo angolo corso Novara.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO meccanico riparazioni auto referenziato dinamico volenteroso preferibilmente pratico W desideroso di migliorare cerca Pastorino, corso Sebastopoli 227.

SOCIETA' Lincamato concessionaria Chrysler Italia SpA ricerca operaio specializzato motorista. Presentarsi corso Principe Oddone 68 dalle 10 alle 11 dalle 17 alle 19.

impiegati

A.A. STUDIO tecnico immobiliare assumerebbe 30-45enne elevata cultura stenodattilo corrispondenza lequela automezzo. Non interessano laureee diplomi ma effettive capacità volontà onestà. Inutile manoscrivere se inqualificati. Scrivere: «Publikompass 154 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria extranee Vicenza Fa organizzazione rete vendita cerca venditori venditrici. Telefonare (031) 92.708.

10 Prestazioni consulenze

EQUO CANONE
calcolo L. 10.000 consulenze tecniche e legali. Studio professionale in via Galliari 31 orario 16-19. Telefonare 659.895.

15 Autovetture

A. A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 398.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

ACQUISTIAMO
contanti auto ogni tipo purché buone condizioni Autostandar corso Belgio 179, via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 896.548-831.751.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

(continua)

Le richieste di lavoro sono rivolte esclusivamente a personale specializzato

Corsi per:

- **MICROPROCESSORI E MICROELABORATORI**
  Lezioni teoriche e pratiche su elaboratore elettronico e terminale
- **PROGRAMMATORI ELETTRONICI**
- **MANUTENZIONE E TECNICHE D'OFFICINA**
  (elettronica - pneumatica - automatismi a relais)
  Lezioni teoriche e pratiche

I.S.T.A.
Ist. Sviluppo Tecniche Aziendali
Via Piana 10, To - Tel. 885,200-885.146

Pittori all'aperto

La manifestazione «Pittori all'aria aperta» si è iniziata questa mattina con i favori del tempo. Alle otto, ora dell'apertura del nostro salone in via Roma 80, un folto gruppo di artisti era già in attesa per fare timbrare le tele. Subito dopo si sono sparpagliati verso le diverse zone indicate dal concorso.

L'afflusso dei pittori è stato continuo per tutta la mattina. L'anno scorso erano stati 540; quest'anno si dovrebbe toccare il migliaio. Ricordiamo che le iscrizioni sono possibili ancora oggi pomeriggio fino alle 18 e domattina dalle 8 alle 12, sempre nel Salone di via Roma 80.

I premi sono numerosissimi; molti di essi sono esposti nelle vetrine di Galtrucco in via Roma. Nei negozi della stessa via saranno esposti poi i cento migliori quadri, non appena terminata la presentazione nei saloni della Promotrice delle Belle Arti.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 60; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v. dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; largo Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53/D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; l. Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Oxilia 13; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. Braccini 101; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; c. Casale 203; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; c. Sebastopoli 206; c. Casale 71; v. Nizza 214; c. Massimo d'Azeglio 100; v. S. Donato 55.

Dopo lunghe sofferenze è mancato l'

ing. Ernesto Casula

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie Lia, la figlia Anna col marito **Romano Massa, Federica** e **Alessandro**, il figlio **Francesco** con la moglie **Franca Siggia, Antonella** e **Cristina**; il fratello Silvio e famiglia, le sorelle **Annetta** e **Marietta**; il suocero **Arturo Filippi**, i cognati **Piera** ed **Alberto Canonica**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 14,30 dalla Parrocchia della Gran Madre di Dio.
— Torino, 12 ottobre 1978.

Luisina Derossi e famiglia affettuosamente vicini alla cara Lia e figli nel loro grande dolore.

I **condomini** del « **Gran Madre Centro** » partecipano al dolore per la morte del

dott. ing. Ernesto Casula

— Torino, 14 ottobre 1978.

Partecipano al lutto ex colleghi, collaboratori Fiat: **Ariotti, Biagini, Filippini, Giacosa, Leoni, Montabone, Montanari, Musso, Nutarelli, Panizza, Pinolini, Puleo, Righi, Sardone, Trinchero.**

Le famiglie **Massa** e **Pulvirenti** partecipano al dolore.

Si uniscono all'immenso dolore di Francesco e famiglia gli amici: **Ottavio** e **Ambra Trucco, Ottavio** e **Adalgisa Manzari.**

Il personale del **Laboratorio acustica vibrazioni sperimentazione Fiat** partecipa al dolore del dott. Francesco Casula per la scomparsa del papà

ing. Ernesto Casula

— Torino, 14 ottobre 1978.

Partecipiamo vivamente al dolore del collega Francesco per la scomparsa del papà

ing. Ernesto Casula

Vittorio Aizzi
Giuseppe Artusio
Enrico Bargis
Renato Borello
Mario Bolzoni
Giuseppe Calcia
Vero Caleffi
Giovanni Canavese
Ezio Gavello
Carlo Giachino
Pierino Grimaldo
Augusto Massa
Enzo Matis
Giuseppe Navone
Giuseppe Paparella
Sergio Portigliotti
Domenico Racca
Paolo Ramolino
Ildo Renzetti
Ernesto Rossetto
Carlo Rossi
Lucio Rossi
Alberto Rossagno
Roberto Savettiere
Luigi Sburlati
Michele Teora
Piero Valle
— Torino, 14 ottobre 1978.

Partecipano al dolore di Francesco e Franca gli amici:

Pino, Clotilde Arlesso
Piero, Anna Dardanello
Piero, Paola Giuliana
Enrico, Giulia Madon
Arrigo, Edda Morelli
Enrico, Mina Noto
Mario, Miretta Romi
Andrea, Franca Scaglia.

Addolorati prendono affettuose parte:

Anita Rosco e **figli**
Cuccio Paolina Dessy
Rina Etri Collet
Elisa Gamboitto
Arnaldo Pina Farci
Giuliano Cioni Margaretti
Ernesto Assunta Padola
Lalla Pugnani

Serenamente è mancato ai suoi cari

avv. Giorgio Pala

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Cristina**, le sorelle, i fratelli, con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 14 corrente alle ore 10,15 presso la parrocchia Maria Ss. Regina delle Missioni via Claudiana 22. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Luras (Sassari). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 12 ottobre 1978.

Vittoria ed **Aldo** partecipano commossi al grande dolore della cara Cristina.

I nipoti **Pietro, Maria, Claudio, Gianpiero** e bimbi; **Rossana, Nino** e figlio; **Elisa, Mauro** e bimbo, sono affettuosamente vicini alla cara zia Cristina.

Elisa Giarelli partecipa al dolore della cara Cristina.

Luciana e **Camillo Curti** prendono affettuosa parte al dolore di Cristina per la perdita del carissimo **GIORGIO.**

Partecipano al dolore della famiglia:

Alfonso Corradini
Mauro Caligaris
Augusto Bellero
Carlo D'Auvare
Franco De Napoli
Salvatore Manzella
Franco Rigollino Barberis
Nino Romeo.
Alberto Poletti di Zumaglia
Pier Giorgio Piemontesi.

Luisa Maria Riccardo profondamente addolorati per la perdita del caro cugino **GIORGIO**, sono vicini a Cristina nel grande dolore.

Il **Gruppo Anziani Sai** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio onorario

avv. Giorgio Pala

— Torino, 12 ottobre 1978.

Le famiglie **Cappelli** e **Marcone** partecipano al lutto dei familiari.

Partecipano il grande dolore gli amici:

Giuseppe e **Fiorella De Paulis**
Albina Losano
Remigio Bertinetti
Luigi Montersino
Marco Busso.

I **Condomini, Amministratore** e **Custode** dello **Stabile** di **Piazza Adriano 15** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Pala

— Torino, 12 ottobre 1978.

Gino e **Cleo Porro** prendono affettuosamente viva parte al dolore di Cristina e dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima bella di

Severina Musso
ved. Ansillotti

Addolorati l'annunciano figlio, generi, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 parrocchia Annunziata.
— Torino, 13 ottobre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Ferrero
ved. Bonardo

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Giacomo** con **Gemma** e figli **Dario** e **Mario, Giovanna** con **Eugenio** e figli **Marisa** e **Sergio**, il cognato **Ernenegildo**, la consuocera **Marcella**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Severino Bruna per le amorevoli cure prestate e alla devotissima Celestina per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 15,30 dall'abitazione, via Montellmar 71. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 14 ottobre 1978.

Laura e **Germano Arendo** prendono parte al dolore di Giacomo e Gemma.

Vicini a Giacomo e Gemma ricordano la cara Maddalena: **Giuseppe, Mariagiulia, Ferruccio, Alessandro Nota, Elisa Bottazzi, Emilia Taglietti.**

Le famiglie **Bianco, Balma, Bruno, Prato** e **Roggero** partecipano commossi al dolore delle famiglie Bonardo.

I **Titolari** e **Collaboratori** delle **Ditte Staer** e **Milp** partecipano al dolore della famiglia.

Matteo Tunisetti e famiglia
Eugenio Novero e famiglia
Gianfranco Tunisetti e famiglia
Severino Tonetto e famiglia

partecipano al dolore dell'amico Giacomo per la perdita della mamma

Maddalena Ferrero
ved. Bonardo

— Rivoli, 13 ottobre 1978.

I **Dipendenti** della **Società Tunisetti** e **Novero** prendono parte al lutto del loro contitolare per la perdita della mamma

Maddalena Ferrero
ved. Bonardo

— Rivoli, 13 ottobre 1978.

I **Dipendenti** della **Società Bonardo** e **Tunisetti** prendono parte al dolore del loro contitolare per la perdita della mamma

Maddalena Ferrero
ved. Bonardo

— Rivoli, 13 ottobre 1978.

Le **Maestranze** della **Società RE.MAC. UT.** partecipano al dolore del loro amministratore signor Bonardo per la perdita della mamma

Maddalena Ferrero
ved. Bonardo

— Rivoli, 13 ottobre 1978.

La **Ditta Dimas di Vaccarino** partecipa al dolore della famiglia Bonardo per la perdita della **MAMMA.**
— Rivoli, 13 ottobre 1978.

La **Società Ekelunt** partecipa al dolore della famiglia Bonardo.
— Rivoli, 13 ottobre 1978.

La **Società A.M.A.** prende viva parte al cordoglio della famiglia Bonardo per la perdita della **MAMMA.**
— Bari, 13 ottobre 1978.

La **Ditta Bertolo** partecipa al dolore della famiglia Bonardo per la perdita della **MAMMA.**
— Rivoli, 13 ottobre 1978.

Si associano **Franca** e **Sergio Arabia.**

Sono vicini al dolore di Gemma e Giacomo gli amici:

Ida e **Cesare Ddasio**
Silvia Davito
Clorinda e **Lino Rasa**
Luciana e **Giorgio Spina**
Giovanna e **Gianfranco Bellezza**
Carlo e **Isoci Chiola**
famiglie **Cornaglia**
Maria e **Bernardo Negro**
ing. **Giorgio Costa**
Stella e **Giuseppe Cristaldi**
Laura e **Gigi Gallizio.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Lanfranco

anni 73

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Agnese** col marito **Ettore Bronzo**, fratello, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia di Dusino S. Michele (Asti).
— Torino, 14 ottobre 1978.

I consuoceri **Alda** e **Mario Bronzo** con **Marco** e **Rosella** condividono il dolore della famiglia per la scomparsa del caro **MICHELE.**

Alberto e **Margherita Vitaloni** partecipano affettuosamente al dolore di Agnese e della mamma per la perdita del caro **PAPA'.**

Giovanni e **Anna Vitaloni** sono vicini alla signora Agnese nel dolore per la scomparsa del **PADRE.**

Le famiglie **Gino Baudino** e **Pino Baudino** si uniscono al dolore della famiglia Bronzo per la scomparsa di

Michele Lanfranco

— Torino, 14 ottobre 1978.

Sono vicini ad Agnese e mamma Anna e **Mario Busso.**

La famiglia **Capello** addolorata partecipa al dolore degli amici Ettore ed Agnese Bronzo.

Pier Paolo Ponchia e famiglia partecipano vivamente al lutto degli amici Ettore ed Agnese Bronzo.

Ponchia Franco con la famiglia si uniscono al lutto degli amici Ettore ed Agnese Bronzo.

Prospero e **Anna Maria Orsini** sono vicini alla cara amica Agnese Lanfranco-Bronzo per la perdita del padre

Michele Lanfranco

— Torino, 13 ottobre 1978.

Ivana e **Italo Zappata** partecipano al lutto.

I **Componenti** lo **Studio Accornero** partecipano al dolore del comitolare Ettore Bronzo e della sua famiglia per la scomparsa dello suocero

Michele Lanfranco

— Torino, 13 ottobre 1978.

Guido e **Giorgio Accornero** sono affettuosamente vicini ad Agnese per la morte del **PAPA'.**

Nene e **Wanda** partecipano al dolore di Agnese e mamma per il decesso del **PAPA'.**

Gavino, Wanda e **Graziano** con infinita tristezza sono vicini a Teresa, Liliana e Pinuccio nella dolorosa scomparsa del fratorno amico e compare

Angelo Farinetto

— Sassari - Torino, 12 ottobre 1978.

"Laudato si, mi Signore, per sora nostra morte corporale"
(S. Francesco)

Riposa in Dio il nostro amato

Francesco Sancipriano

anni 26

Ne dànno annuncio la mamma **Paola**, il papà **Mario**, i fratelli **Maria Grazia, Elena, Silvia, Gianni**, i nonni **Elena** e **Tito**, i cognati **Fabio, Angelo, Carlo** e parenti tutti. La onoranze funebri avranno luogo sabato 14 ottobre alle ore 15,30 in Oulx.
— Oulx, 13 ottobre 1978.

Personale Medico e **Paramedico** del **Centro Emodialisi** dell'**Ospedale Civile** di Ciriè partecipa addolorato al lutto della famiglia Sancipriano.

Tomaso e **Adelina Almondo**
Giorgio e **Graziella Nicodano**
Giorgio e **Eugenia Psaceropulo**

piangono il caro e nobile **AMICO** dei loro figli.

Pietro Maria Adelaide e **Fernanda Spalla** si uniscono al grande dolore della famiglia Sancipriano per la perdita di **FRANCESCO.**

Gli amici:

Mario e **Roberta Almondo**
Carlo e **Paolo Amadesi**
Anna Bellero
Paolo Bogotti
Marina Bertoglio
Roberto Enrico
Daniela Ferraris
Mauro Fornas
Viola Garibaldi
Renato ed **Alida Monti**
Pietro Bermont
Roby Morando
Miky Nicodano
Mario e **Anna Ostorero**
Susanna Peiretti
Piero Pellegrini
Patrizia Pigato
Luca Psacaropulo
Arisilde Sacconi
Sergio Torta
Enrico e **Cristina Valobra**
Claudio Volpe

esprimono a Silvia e Gianni ed alla famiglia la loro tristezza ed il loro dolore per la scomparsa di **FRANCESCO.**

Serenamente è mancato ai suoi cari

Domenico Cravero

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 93

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Beppe** con **Olga**, il nipote **Guido** con **Paola** ed il piccolo **Stefano**, parenti tutti. Si ringraziano quanti lo conservano nel loro ricordo. Funerali nella parrocchia Maria Madre di Misericordia via Gorizia 28 sabato ore 16.
— Torino, 14 ottobre 1978.

Angelica e **Lucio** partecipano al dolore di Olga e Beppe.

I **dipendenti** della ditta **G. Cravero e C. S.a.s.** prendono parte al lutto del titolare per la scomparsa del padre

Domenico Cravero

— Torino, 14 ottobre 1978.

Elsa, Corrado e **Rita** sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia nel ricordo del caro zio **DOMENICO.**

Piera e **Marcello** partecipano al dolore di Beppe e Olga.

Sergio Borgogno
Domenico Macario
Giuseppe Pignatta

con le loro famiglie partecipano sentitamente al lutto del comune amico Giuseppe per la dipartita del padre

Domenico Cravero

— Torino, 13 ottobre 1978.

Serenamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari il

SOTTOTENENTE DI SUSSISTENZA

Giuseppe Cerutti

cavaliere di Vittorio Veneto
cavaliere della Repubblica

Lo annunciano con dolore e rassegnazione: la moglie **Margherita Casetta**, i figli: **Nanni** con la moglie **Vilma Picco** e gli adorati nipoti **Cristina** con il marito **Gabriele Furcia; Chiara, Annamaria, Guido; Filippo** con la moglie **Anna dei Duca**; il fratello **Teresio** che lo assistette fino all'ultimo e famiglia; i cognati **Eugenio, Teresa** e famiglie. Un ringraziamento all'amico prof. Abrate, ai dottori Berni, Bensoni e agli affezionati Giuliano, Guerino, Sergio. I funerali avranno luogo nella parrocchia di S. Ermenegildo, corso Telesio 98, alle ore 10,15, lunedì 16 ottobre; la salma sarà tumulata nel cimitero di Carignano. Non fiori.
— Torino, 13 ottobre 1978.

Partecipano al dolore i consuoceri **Elena** e **Pietro Picco** con i figli **Giovanni, Piergiorgio, Giancarlo** e rispettive famiglie.

Le famiglie **del Duca** e **Bacchin** si uniscono al dolore.

I nipoti **Cerutti** e **Vai** partecipano al dolore.

Condominial, Inquilini, Amministratore di **corso Telesio 64-66-68** partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Bauducco
ved. Volpe

anni 88

Addolorati lo annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Rina** e parenti tutti. Funerali in Montaldo Torinese oggi ore 15, con partenza da via Morgari 25 ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1978.

Ginetta, Giuseppe e **Italo Rodi** ricordano commossi la cara zia **GIUSEPPINA.**

Costantino, Viviana Voglio prendono vivissima parte al dolore di Gino e Rina per la scomparsa della **MAMMA.**

Giannina Elsa Dina Voglio e famiglie si associano al dolore della famiglia Volpe.

Anna Vincenzo Assetto prendono parte al dolore.

Tullio Peiotto e sorella partecipa al lutto della famiglia Volpe.

Mariuccia, Luciano, Ilene Mino partecipano al dolore di Gino e Rina per la perdita della cara **MAMMA.**

Paolo Bauducco partecipa al dolore.

Silvana e **Giorgio Scevola** si uniscono al lutto dei cari amici Gino e Rina.

Cristianamente è mancata

Maria Colantuono
ved. Baratta

Addolorati l'annunciano i figli: **Gianni, Emma, Olga, Cicilia** e **Carmela** con le famiglie; parenti tutti. Funerali stamane ore 11 Cimitero Generale.
— Torino, 14 ottobre 1978.

E' mancato

Onorina Negro
ved. Fornelli

anni 77

L'annunciano i figli **Erminia** con il marito **Francesco Cargnino, Gianni** con la moglie **Giulia Focchiola**, le sorelle **Margherita** e **Natalina**, cognato, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Traves frazione Grangia domenica 15 corr. ore 14,45 per la parrocchia di Pessinetto Fuori.
— Traves, 13 ottobre 1978.

Dopo breve malattia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Costanza Civallero

di anni 56

Con profondo dolore lo annunciano: le sorelle **Wanda, Luciana**, il fratello **Giovanni** con le rispettive famiglie, i nipoti, zie, cugini e parenti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Manta sabato 14 ottobre, alle ore 15,30, partendo da via Garibaldi 192.
— Manta (Saluzzo), 13 ottobre 1978.

Cristianamente è mancato

Mario Omodei

terziario francescano
cavaliere di Vittorio Veneto
confratello San Vincenzo

Partecipando figlie, generi, nipoti, parenti, ringraziando il dott. Beraud per le cure prestate, annunciano il funerale oggi ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto via Borsi 79, per volontà non fiori ma opere di bene.
— Torino, 14 ottobre 1978.

Il **Gruppo Anziani Nebiolo** si associa al dolore della famiglia per la dipartita di

Antonio Rainero

anziano Nebiolo
— Torino, 13 ottobre 1978.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Napoleone

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Pina**, il figlio **Roberto** con moglie **Beatrice** e **Robertina**. Funerali oggi 14 alle ore 16 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1978.

Prendono parte al dolore le famiglie **Calvi** e **Verboeven.**

Cristianamente è mancata

Francesca Viola
ved. Roffinella

L'annunciano addolorati la nuora, l'adorato nipote **Franco**, con **Renata** e **Stefano**, fratello, sorelle, cognata e nipoti tutti. Funerali 16 corr. ore 10,30 nella parrocchia di Buttigliera d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato

Michele Ballada

anni 79
Cav. Vittorio Veneto

Lo piangono: la moglie **Anna Masera**, i figli **Laura, Sergio, Elio, Egisto, Rosina, Elda** con le loro famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 14 ottobre ore 16 partendo Ospedale S. Giuseppe.
— Orbassano, 13 ottobre 1978.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cicu

Pluridecorato di medaglie d'oro di L.N.

Ne dànno l'annuncio: la mamma, la moglie **Alba Gonella**, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ottobre ore 16 a Vezza d'Alba.
— Vezza d'Alba, 13 ottobre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Botto
(Pinin Quartino)

ex [illegible]
di anni 69

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nuore, nipoti e parenti tutti. Dio benedica il prof. Carbonero e tutto il personale del Santa Corona per le amorevoli cure prestate. Un ringraziamento agli alpini di Borghetto Santo Spirito perché vive in loro il ricordo di un « vecio » della fulla partecipa di molti raduni di cui andava fiero. A tutti i radioamatori con i loro « baracchini » un grazie dal vostro « Quartino » che vive sempre nelle vostre trasmissioni e rappresentato nei vostri cuori e, infine, un ringraziamento a tutte quelle persone che gli sono sempre state vicine in questi infausti, tristi giorni di sofferenza. I funerali avranno luogo in Loano, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, domenica 15 corrente, alle ore 11.
— Borghetto S. Spirito, 13 ottobre '78.

In Vercelli presso la clinica Santa Rita è mancato ai suoi cari

Nestore Naborrini

di anni 72

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Lucia Sarasso** e figli **Rosa** col marito **Angelo** e figlia **Pinuccia, Luisa** col marito **Giuseppe** e figli **Gabriella** e **Marco, Carlo** con la moglie **Donata** e figlio **Andrea, Rita** col marito **Matteo** e figlio **Marco**, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 10 partendo dalla clinica Santa Rita per la parrocchia delle Maddalene. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Prarolo per essere tumulata. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.
— Vercelli, 13 ottobre 1978.

Dopo una vita di lavoro e di affetti familiari vive nella pace del Signore il

rag. Vincenzo Angela

di anni 83

Ne dànno l'annuncio: i figli **Carlo** con la moglie **Maria A. De Stefanis** e figli **Enzo** e **Sandro; Piera** con il marito **Stefano Speccher** e figlio **Paola** con **Enrico, Lalla** con **Luca**, la famiglia **Chiari**, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Borgo Vercelli domenica 15 ottobre, alle ore 14,30. La presente sia anche di ringraziamento a tutti quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.
— Domodossola, 13 ottobre 1978.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Menzio

Pensionato municipale

Affranti lo partecipano la moglie, figlio, nuora, l'adorata nipotina, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 14 corr. alle ore 14,30 da parrocchia Sassi. La presente è ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1978.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino.**

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Moncalvo

Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria**, la figlia **Silvana**, la nipote **Tiziana**, la sorella **Maria**, il genero e parenti tutti. Funerali alle ore 14,30 di oggi partendo da c.so S. Maurizio 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Aldo Chiccoli

anni 40

L'annunciano la moglie **Wilma**, le figlie **Lorena** e **Roberta**, papà, mamma, fratello **Luciano** e famiglie, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Mauriziano, sabato 14 corr. ore 15,30 per Nole, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 13 ottobre 1978.

I **Colleghi** della **Teksid Accial** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del sig.

Aldo Chiccoli

— Torino, 13 ottobre 1978.

E' mancato

Renato Abrate

anni 28

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie **Laura** con i piccoli **Luca** e **Marco**, orario funerali telefonare 332.003. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1978.

Santa e **Andreina Del Col** angosciati si uniscono al dolore della figlia Laura.

Gianfranco e **Liliana Del Col** con il caro **Fabio** e **Monica** addolorati partecipano al lutto di Laura, Luca e Marco.

E' cristianamente [illegible]

Natalina Bertone

Nella certezza del ritrovo celeste la ricordano le sorelle **Augusta** ved. **Villata, Piera** col marito **Alberto Barberis**, il fratello **Guido** con la moglie **Dolly Catella**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Benedizione della salma sabato 14 c. in via Graussi 9 alle ore 15. Seguiranno i funerali a Mordovì alle ore 16,30 nella parrocchia di S. Agostino e la tumulazione nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere od opere di beneficenza.
— Torino, 14 ottobre 1978.

E' [illegible] mancato

Vittorio Ramello

anni 76

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Pierina**, le figlie **Adriana** e **Silvana**, i generi **Angelo** e **Fulvio** e nipotino **Fabio**, sorelle, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 9,30 da ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1978.

E' mancata

Caterina Demichelis
ved. Capello

Lo annunciano figlie, genero, nipotino, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 Borgo San Bernardo.
— Carmagnola, 14 ottobre 1978.

Il **Personale** della **Montedison S.p.A.** partecipa al profondo dolore della famiglia per la perdita del sig.

Roberto Lanzeni

valido collaboratore della società.
— Chatillon, 13 ottobre 1978.

MONCALVO - Il 22 ottobre si apre la Fiera del tartufo

La domenica in cui tutti mangiano il frutto proibito

MONCALVO — *Tutti alla fiera possono mangiare il tartufo. Proprio così. Perché la Fiera dedicata ai «diamanti grigi» che la Pro-Loco e il Comune si preparano ad organizzare per domenica prossima, 22 ottobre, ha un particolare che la distingue da tutte le altre manifestazioni del genere: il tartufo (20-30 mila lire l'etto), frutto proibito raggiungibile solo dai golosoni dal portafoglio rigonfio, qui è alla portata di tutti.*

Benché non lo si possa comprare a prezzi ridotti, tartufo e portafoglio continuano a darsi la mano anche alla Fiera di Moncalvo. Qui, almeno, in questa piccola città che si distende pigramente tra le colline, è in uso da qualche anno una consuetudine che si è trasformata ben presto in un formidabile motivo di richiamo. Accanto alla Mostra-Concorso in cui il profumatissimo tartufo di rovere, pregio e vanto quasi esclusivo del Monferrato, stuzzica gli incontentabili appetiti del pubblico, c'è la possibilità di dare un contentino anche al palato: si mangia un piatto di fonduta con mille lire, sfoglia di tartufo compresa.

A Moncalvo, per altro già notoriamente famosa per il bollito, anche la «trifula» viene presa sul serio. Si allestisce un gigantesco stand sotto i portici vecchi di piazza Carlo Alberto e in una cucina attrezzatissima, con tanto di paioli e fornelli, i migliori cuochi del Monferrato (quelli «coi baffi», che riescono a far miracoli perfino preparando una semplice minestra) si rimboccano le maniche e in quattro e quattr'otto ti scodellano una fonduta da capogiro.

Certo il tartufo resta l'attrazione numero uno. Profumato, accarezzato da mille sguardi, coccolato tra le mani e appena sfiorato dalle narici di tanti accaniti estimatori, ma sempre più raro, quasi introvabile. «Un'annata balorda. Quest'estate è piovuto poco e con la siccità il tartufo non viene — *dicono i trifulau* —. Si preparano anni sempre più duri». *Ma accanto alla verità c'è anche una punta di vanteria.*

I tartufai mettono le mani avanti: i diamanti grigi si fanno rari e a scoprirli sono solo i più bravi, quelli che ne conoscono tutti i segreti, che hanno imparato l'arte della ricerca fin da piccoli, quando il papà o il nonno partivano dalla cascina nelle notti d'autunno e battevano i sentieri della collina per chilometri e chilometri. Il prodotto scarseggia, ma loro, i più bravi, riescono a trovarlo lo stesso. Per questo vale di più.

«E poi parliamoci chiaro, — *dice il sindaco Umberto Micco* —, i nostri trifulau non temono nessuna concorrenza. Il nostro tartufo ha dei pregi che se non sono superiori sono certamente pari al tartufo delle Langhe». Il discorso sulla qualità per noi è sacro, per questo la fama della Fiera ha varcato i confini del Piemonte. L'idea di caratterizzarla con la degustazione della fonduta ha dato i suoi frutti, ma questo non ci basta: è una manifestazione che intendiamo potenziare e che a partire dal prossimo anno cercheremo di caratterizzare anche con altre iniziative collaterali».

Il sindaco Micco

Il pittore Angelo Salvadeo

Perché accanto al tartufo c'è anche una cornice, la piccola città con la sua piazza e le sue stradine, i campanili e i tesori d'arte. «Certo — *continua il sindaco* —. Nei ristoranti si cucinano i migliori piatti del Monferrato, ci sono diversi punti di vendita del vino. Chi viene a Moncalvo anche solo una volta, prima o poi ci ritorna». *Ma c'è anche chi, fermatosi un giorno per caso a Moncalvo, se n'è innamorato a tal punto da decidere di venirci ad abitare. Come il pittore Angelo Salvadeo, 50 anni, artista assai quotato, vincitore di numerosi concorsi, che proprio qui è riuscito a trovare una fonte di ispirazione per i suoi quadri.*

«Non mi piace la città, troppo rumore, troppa nevrosi. Qui il mondo è ancora a misura d'uomo: il paese dove tutti ti conoscono, dove per la strada puoi fermarti a parlare con la gente, dove incontri l'artigiano che lavora nella sua bottega o il sacrestano che interrompe la partita a carte per suonare le campane». *Nella mostra organizzata in questi giorni nei locali della Biblioteca Civica Montanari, in via XX Settembre, Salvadeo ha anche raffigurato questi momenti: il sole pallido d'autunno che filtra tra i vigneti delle colline, il campanile che fa da sentinella alle case, i coppi rossi dei tetti che spiccano da lontano. Un mondo.*

E proprio sul palcoscenico di questo mondo, domenica il tartufo farà la parte del primo attore. Verranno dal Piemonte e dalla Lombardia, commercianti, ghiottoni, trifulau. Questi con il loro piccoli fagotti a quadri, bene annodati per nascondere il prezioso contenuto. Tartufi piccoli come una nocciola o grandi come un uovo: il raccolto di intere settimane, di giorni consumati in compagnia del cane a scavare il terreno, a frugare vicino alle radici degli alberi.

Perché la giuria sarà severissima. «La Commissione giudicatrice — *dice il regolamento* — ha facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione del premio qualora ritenga che nessun esemplare esposto sia meritevole».

Non si scherza. E' una battaglia all'ultimo tartufo.

Mauro Anselmo

conbipel
CONFEZIONI IN PELLE E PELLICCERIA

Vieni a Cocconato

conoscerai lo spaccio di vendita diretta al pubblico della nostra fabbrica, dove non avrai che l'imbarazzo della scelta e potrai effettuare acquisti a prezzi nudi.

Viaggio gratis

in autopullman da Torino; le prenotazioni si ricevono telefonando al n. (0141) 48.50.00.

potrai vincere una pelliccia

di visone selvaggio partecipando automaticamente alla Grande Lotteria di Natale.

Sede e stabilimento:
Strada Bauchieri, 1
Cocconato d'Asti

HOTEL RISTORANTE
CASTELLO di S. GIORGIO
Tel. 0142/806.203 - S. Giorgio Monferrato

Albergo Ristorante
PRINCIPE
di R. Allara
Piazza Romita 1 - MONCALVO
Le migliori specialità piemontesi

Michelin XZX
li troverete presso
DE AMBROSIS RENZO
Corso XXV Aprile 20
Tel. 91.467 MONCALVO

RISTORANTE
CENTRALE
MONCALVO
Piazza Carlo Alberto
Tel. (0141) 91.126

RONCO
CAMMINA CON LA QUALITA'
I Suoi Vini si fregiano di 64 DOUJA d'or
RONCO VINCENZO & FIGLI
Moncalvo Stazione (AT), tel. 0141-91.1

La storia di una rassegna che ha anche i suoi poeti

Ci vuole strategia per questo tartufo

MONCALVO — Pilota e artefice del lungo elenco di Feste che iniziano ad aprile per concludersi domenica ottobre la Fiera del tartufo è la Pro Loco. Che vuol dire, in parole povere, una quindicina di volontari armati santa pazienza e di discreta dose d'entusiasmo, sulle cui spalle grava la mole di un lungo e faticoso lavoro organizzativo.

Una pattuglia di gente pronta tutto (dall'inventare un'idea per rendere più interessante una festa fino a perdere interi pomeriggi per allestire padiglioni e spostare transenne) guidati da uno stratega che nel giro di pochi mesi riuscito dare un tale scossone alla città, da organizzare una serie di manifestazioni che hanno lasciato a bocca aperta concittadini turisti.

Uno stratega di poche parole che proprio sul campo ha dimostrato di saperci fare. Perché lui, Ercole Zanello, 49 anni, presidente della Pro Loco da pochi mesi, ha puntato subito in alto. Ha capito che la gente ave ancora perso il gusto di divertirsi alla vecchia maniera con alcune manifestazioni azzeccate è riuscito portare a Moncalvo una folla mai vista.

Così domenica 22 ottobre, quando sua maestà il tartu salirà sul trono per ricevere l'omaggio di una ricca corte di golosoni, Zanello sarà sotto i portici di piazza Carlo Alberto scrutare la folla di turisti che scende dai pullman, ad assaporare la soddisfazione di essere riuscito colpire nel segno an una volta.

Presidente, come sarà questa Fiera?

«Migliore quella dell'an scorso. Il tartufo scarseggia, ma gli esemplari che esporremo sono una qualità che non teme confronti. Se poi aggiunge che serviremo una fonduta che farà venire l'acquolina in bocca, che la nostra ospitalità e la nostra accoglienza avranno un calore tutto particolare, il successo questa Fiera dovrebbe essere assicurato».

Perché avete spostato la data, fissata prima per la seconda domenica di ottobre?

«La giuria questa Fiera è particolarmente esigente. Visto che puntiamo le nostre carte tartufi nostrani, tartufi del Monferrato, quel più profumati genuini e che il raccolto si preannunciava scarso, abbiamo voluto dar più tempo ai nostri trifulau per metterli nelle condi di esporre il meglio».

A Moncalvo dicono che il tartufo del Monferrato più profumato di quello delle Langhe. vero?

«Forse il nostro tartufo, pur altrettanto buono, superiore quello di Alba, gode di un complesso d'inferiorità, perché è meno reclamizzato. Ma i nostri buongustai dicono che forse meglio così: perché almeno i tartufi possono mangiarseli tutti loro».

Verrà molta gente?

«Mi basterebbe quella che è venuta per il Palio Ragliante il scorso. Tra settembre e ottobre Moncalvo è delle mete preferite del turismo domenicale. Buona cucina, ottimi ristoranti. In più le manifestazioni che le nostre piccole forze cerchiamo di organizzare solo per i visitatori, anche per i concittadini».

E per il futuro?

«Dopo la strepitosa domedel Palio guardiamo avanti. Non dico di più, se no poi gli altri comuni, già invidiosi per i nostri successi, ci copiano. Stiamo già pensando alla Fiera tartufo del prossimo anno».

presidente della Pro Loco ha le idee chiare. Per metterle in pratica non chiede molto: po' volontà e d'entusiasmo, ma soprattutto la presenza l'aiuto di qualche altra «testa dura» come la sua.

Ercole Zanello

Colori di un mondo volto al tramonto

Mario Pavese, il pittore del vecchio Monferrato

MONCALVO — *Poche righe per illustrare una mostra di pittura, un omaggio di immagini e colori a Moncalvo al Monferrato.*

«Una strada acciottolata, barroccia con le ruote di legno cerchiate, lo scorcio di una casa e un lampione che non ci sono più, una coppia di buoi al lavoro, una *brenta* *mantellina...».*

Non i versi di poeta. Sono le parole che un artista innamorato della città ha dedicato ai visitatori che in questi giorni varcano la soglia della chiesa della Madonna per ammirare una singolare mostra di tempere nate dai ricordi e dalle sensazioni lasciate dalla vecchia Moncalvo. I ricordi di Mario Pavese, 55 anni, monferrino tutto d'un pezzo, pittore nei ritagli di tempo, cantore irriducibile delle figure dei momenti di una larga fetta di mondo contadino ormai al tramonto.

Uno stile singolarissimo, immediato, spruzzato di fantasia e colori vivaci. Il personaggio molla, l'arrotino, che con il piede spinge la mo per affilare i coltelli; la sagoma del vecchio postino curvo sotto il peso della borsa, fotografato in un mattino rigido neve, il berretto ben schiacciato sulle orecchie, mantellina stretta al collo. E poi il vecchio parroco mentre rimprovera un marmocchio vivace, i contadini che discutono sotto la pioggia, il trifulau che sullo sfondo di un autunno multicolore si avventura in compagnia del in cerca diamante grigio.

«Particolari del volto di un mondo contadino del Monferrato, Moncalvo emblema, che è già o sta diventando passato».

E così continua Pavese: «Un volto modesto e severo ma sereno, come lo ricordano gli occhi della mia nostalgia: tema comune queste tempere, dedicate alla mia terra e alla mia gente».

I visi scavati dei contadini e le guance rubiconde, le immagini di un ritratto di paese che il tempo ha quasi irrimediabilmente cancellato. Nei quadri c'è la pace delle colline, il calore di un'umanità ancora presente qualche cascina nascosta tra i vigneti.

Proprio la terra e la gente di Mario Pavese.

Un patrimonio senza gli eredi

MONCALVO — Anche l'artigianato è fiorente: del legno, del ferro battuto, della creta. Tanti oggetti, una collezione di testimonianze destinate a lasciare il segno. Le sculture in legno di Mario Pelazza e Mario Rossi, creazioni di Graziano, ultimo autorevole maestro dell'arte del ferro battuto, le delicate statuine di Calafiore i *subiet* (i fischietti) di Primo Favarin: un mondo ancora vivo che lavora nei piccoli laboratori che si aprono sulle strade del centro storico, orgoglioso della sua arte dei suoi segreti.

«I giovani non ne vogliono più sapere — lamentano gli artigiani — *lasciamo un patrimonio eredi».*

Senza eredi ma con tanti ammiratori che esitano a bussare alla porta dei laboratori per comprare una statuina o un cofanetto di legno. Gli oggetti dell'artigianato monferrino varcano i confini di Moncalvo: vengono da Milano e da Torino per comprare un *subiet*, per portarsi via un oggettino di terracotta destinato fare da soprammobile in un salotto o in un ufficio di città.

ristorante al bagatto

vai! prova! e giudica

Grazzano Badoglio - Telef. 0141-925.110

ristorante CORONA
tante specialità piemontesi
e vincitore della
VII GIORNI GASTRONOMICA 1977

HA APERTO
Il Centro dell'Arredamento
C.so Alfieri 72 ASTI

TABACHETTI PASQUALE
Salumi del Monferrato
Corso XXV Aprile 132
14036 MONCALVO (AT)
Tel. (0141) 91408

Ristorante Tre Re
di Clara Peila
Moncalvo - piazza Romita 5 - telef. 0141/91125

Prodotti per il riscaldamento
VALDANO
S.N.C.
Via Pasigliano 1
tel. 0142/806.110
SAN GIORGIO MONFERRATO
Via Nazionale 86
tel. 0142/94.129
CERRINA

MARVEC
forniture per parrucchieri
Via delle Viole 11/13
CASALE MONFERRATO
t. 0142/54.402

L'evoluzione della specie

Fiat Ritmo
Vieni a conoscerla presso:
Piubelli C. s.r.l.
P.zza G. Romita 7-8-9 - 14036 MONCALVO
Tel. 917.933 - 91.110
Concessionaria FIAT

Contro l'Avellino l'insidia di una partita «troppo» facile

Il Torino non può sbagliare

Se sono riusciti a salire in serie A vuol dire che [illegible] bravi. Se sono bravi dobbiamo starci attenti. Se hanno [illegible] punti in classifica saranno anche arrabbiati. Conclusione: non scherziamo con l'Avellino. Le parole [illegible] saranno state proprio queste, [illegible] il concetto sì, Gigi Radice ha parlato chiaro ai giocatori del Torino. Se c'è una [illegible] che si può già escludere a priori [illegible] che il Torino affronti la partita di domani [illegible] sufficienza, l'Avellino sarà trattato con rispetto.

In questo caso, rispetto significa qualcosa di diverso nei confronti della comune [illegible] del termine: vuol dire, infatti, che il Torino non farà complimenti, lotterà [illegible] truppa di ragazzini per prendersi i due punti. Perché va bene la vittoria in trasferta, ma gli scudetti si vincono soprattutto quando non ci sono problemi casalinghi. Sono considerazioni che Radice ha illustrato molto chiaramente [illegible] sembra che la «base» le [illegible] recepite bene. Si può dire, insomma, che il campionato del Torino comincia davvero domani.

Tanto per cambiare [illegible] essere in linea con questo tormentato inizio di stagione, ci sono delle apprensioni per la formazione da mandare in campo. Pecci [illegible] Onofri sono in dubbio, leggero dubbio che basta, però, [illegible] creare perplessità. L'idea [illegible] partenza [illegible] far giocare al completo la squadra di Bergamo, visto che Claudio Sala non [illegible] la fa. Finirà probabilmente così, ma nel frattempo resta l'incertezza che non [illegible] pretattica ma assoluta necessità, con Camolese [illegible] preallarme che ci fa [illegible] pensierino.

Se il Torino vincerà domani (e tutto lascia pensare che sarà così) [illegible] cinquanta le partite utili al Comunale. E' un bel record, che fa soprattutto ben sperare per il futuro. Se la squadra di Radice riuscisse ad avere quest'anno gli stessi risultati —e [illegible] non proprio gli stessi, basta che [illegible] vada vicino — il discorso scudetto resterà sempre apertissimo.

Resta però il fatto che questo Torino, spesso irresistibile al Comunale, perde qualche volta lo smalto in trasferta. Perché succede questo? Risponde Salvadori: «*Qualcosa dipende certamente da noi, ma bisogna soprattutto tener presente [illegible] fatto: l'avversario arriva a Torino un po' timoroso, ci lascia spazio e iniziativa. Ci aiuta insomma ad essere bravi, se non altro nelle intenzioni. Così noi ci carichiamo ed abbiamo successo*».

— Succederà così anche domani contro l'Avellino, [illegible] scontato...

«*Andiamoci piano. Questo tipo [illegible] discorso, con tutte le conseguenze che ne possono derivare, va sempre fatto dopo, [illegible] cose fatte. Se noi battiamo l'Avellino come vuole il pronostico, possiamo continuare [illegible] questa tesi, ma prima dobbiamo vincere. E nonostante tutto, non sarà una partita facile. In trasferta incontriamo sempre squadre che vogliono far vedere al loro pubblico che sono [illegible] in grado di mettere sotto il Torino [illegible] noi possiamo approfittare della situazione. Al Comunale, invece, tutti — o quasi — arrivano chiusi, pronti ad approfittare del nostro minimo sbaglio. Per questo motivo dico che l'Avellino non può [illegible] non deve essere sottovalutato. Occhi aperti e gran voglia di correre e di lottare, questo dev'essere il nostro motto*».

Concludiamo: [illegible] copione è già assegnato, [illegible] l'Avellino che si chiuderà in difesa con l'obiettivo dichiarato di portarsi a casa il suo primo punto in classifica [illegible] col Torino che attaccherà sin dall'inizio. Sbloccato il risultato, tutto potrebbe diventare molto facile. Ma [illegible] punto [illegible] tutto lì, [illegible] volta la parola spetta [illegible] Paolino Pulici.

Beppe Bracco

Pallone - Rivincita con Bertola

Domani Berruti torna campione?

Felice Bertola prepara la rivincita, è convinto ancora di poter recuperare. Massimo Berruti spe[illegible] invece che non sia necessario [illegible] alla «bella» che per lui rappresenta [illegible] trabocchetto. Questo è lo stato d'animo dei due big [illegible] vigilia della gara di ritorno [illegible] Monastero Bormida. Una gara decisiva per entrambi, ma soprattutto per il campione astigiano che, in caso di una nuova vittoria, [illegible] importa se con un solo gioco di scarto [illegible] domenica ad Alba, vedrebbe coronata nel migliore dei modi una stagione indubbiamente difficile.

Le previsioni sono per [illegible] lotta incerta, forse anche stavolta [illegible] limite dei 20-21 giochi. La differenza di valori tra i due big, almeno a giudicare dallo scontro di Alba, non [illegible] poi così evidente come [illegible] qualcuno aveva ipotizzato. Risultato a parte, il campione d'Italia ha rappresentato domenica per molti la grande sorpresa. Un Bertola, così lucido [illegible] determinato nella ricerca della vittoria, non [illegible] era ancora visto quest'anno. [illegible] gno di [illegible] preparazione puntigliosa, proprio per le gare decisive.

Un grande Bertola, insomma, [illegible] cui è mancato solo un [illegible] di fortuna per arrivare [illegible] successo. L'elogio di Felice concorre ad esaltare i meriti di Berruti. Quel [illegible] disperato finale, quella [illegible] incredibile rincorsa, resteranno come un piccolo capolavoro di abilità. Recuperare quattro giochi [illegible] un [illegible] lanciatissimo, sembrava impresa impossibile e invece Massimo ce l'ha fatta. Se domani dovesse ripetersi, difficile pensare [illegible] un campione più degno del titolo italiano.

p.gal.

Giro d'Italia: via!

Il Giro automobilistico [illegible] [illegible] trasferito ieri sera [illegible] Monza. Stamane sulla pista dell'Autodromo, prima vera prova [illegible] corsa; quindi nel pomeriggio trasferimento [illegible] [illegible] la disputa della seconda prova [illegible] giornata e poi i concorrenti raggiungeranno Imola dove terminerà la prima tappa. Riccardo [illegible] e Jody Scheckter (nella foto da sinistra) sono [illegible] alla prova con [illegible] nuove Ritmo

Il calcio domani (inizio alle 15)

Serie A

Bologna-Vicenza	arbitro Pieri
Catanzaro-Juventus	arbitro Menegali
Lazio-Atalanta	arbitro Paparesta
Milan-Ascoli	arbitro D'Elia
Napoli-Roma	arbitro Mattei
Perugia-Fiorentina	arbitro Michelotti
Torino-Avellino	arbitro Lo [illegible]
Verona-Inter	arbitro Longhi

Serie B

Bari-Nocerina; Brescia-Ternana; Cesena-Cagliari; Foggia-Lecce; Genoa-Udinese; Palermo-Spal; Pistoiese-Sampdoria; Sambenedettese-Rimini; Taranto-Pescara; Varese-Monza.

Serie C

C 1 — GIRONE A: Biellese-Alessandria; Juniorcasale-Mantova; Lecco-Forlì; Padova-Spezia; Piacenza-Como; Reggiana-Cremonese; Trento-Parma; Treviso-Modena; Triestina-Novara.

C 2 — [illegible] A: Albese-Sanremese; Al[illegible] Roma-Civitavecchia; Imperia-Montevarchi; Massese-Derthona; Prato-Olbia; Sangiovannese-Montecatini; Savona-Grosseto; Siena-Cerretese; Viareggio-Carrarese.

C [illegible] — GIRONE B: Adriese-Monselice; Carpi-Mestrina; Conegliano-Audace; Legnano-Bolzano; Omegna-Pro Vercelli; Pergocrema-Fanfulla; Rhodense-Pro Patria; Sant'Angelo-Pavia; Vigevano-Seregno.

Test per le piemontesi domani in «C1»

Il Novara è già nei guai Alessandria con lo sprint?

Il campionato di C [illegible] è soltanto alle battute iniziali (domani si disputerà la terza giornata) e [illegible] Novara, partito fra i favoriti del torneo, si trova già [illegible] gual. La squadra di Boichi, infatti, è relegata all'ultimo posto [illegible] classifica, unica formazione ancora [illegible] zero punti. E si tratta di una situazione veramente critica, dalla quale gli azzurri dovranno [illegible] più in fretta possibile.

Domani il Novara sarà impegnato in trasferta [illegible] la capolista Triestina (al comando [illegible] Piacenza, Alessandria, Como e Cremonese) [illegible] Boichi alla vigilia dell'incontro non [illegible] certo tranquillo: «Non credevo — *dice [illegible] trainer* — [illegible] trovarmi dopo due giornate a zero punti. E' questo [illegible] caso assurdo, perché la squadra non merita questa posizione. Con [illegible] Pedova non dovevamo assolutamente perdere. Basili ha persino sbagliato un rigore».

«Contro la Triestina — *ribadisce l'ex interista [illegible] granata* — dovremo fare molta attenzione e oltretutto [illegible] potrò utilizzare il mediano Viganò, operato in settimana ad [illegible] mano, che sarà probabilmente sostituito da Guidetti. Non nascondo comunque [illegible] essere fiducioso e [illegible] puntare su un risultato utile».

Situazione ben diversa ad Alessandria, con i grigi lanciatissimi inseriti nel quintetto che guida [illegible] [illegible] classifica. La squadra di Capello mercoledì [illegible] [illegible] imposta in Coppa Italia per 2 a 0 sulla Carrarese e pertanto si appresta [illegible] affrontare [illegible] difficile partita esterna con [illegible] Biellese coi morali alle stelle e in grado di fornire una prestazione di rilievo.

Dice l'allenatore della Biellese Gori: «Per noi [illegible] tratterà di una gara [illegible] impegnativa, spero comunque che abbia molta importanza il fattore campo. Dopo la trasferta [illegible] Como, l'incontro con l'Alessandria ci vedrà nuovamente [illegible] impegnatissimi».

Lo Juniorcasale ospiterà domani il Mantova (finora piuttosto in ombra) e la squadra [illegible] Vincenzi, ora che [illegible] ritrovato il «bomber» Motta (ha realizzato [illegible] rete del prezioso pari a Trento), contro i lombardi di mantenersi sulla cresta dell'onda.

In C 2 di rilievo il derby fra Omegna e Pro Vercelli nel girone B, in cui le due formazioni ancora alla ricerca del gioco migliore punteranno entrambe al successo.

fr. b.

Villani (Verbania) non si dimette

VERBANIA — [illegible] Villani, presidente [illegible] Verbania, lunedì [illegible] aveva annunciato le sue dimissioni in segno [illegible] protesta per «l'ostile comportamento arbitrale [illegible] nei confronti [illegible] squadra». Ora ci ha ripensato. Lo [illegible] un comunicato diffuso [illegible] sera.

Ad indurlo a recedere [illegible] sua decisione sono [illegible] [illegible] pressioni degli altri [illegible] del consiglio e certamente anche una più [illegible] valutazione [illegible] quanto [illegible] nelle ultime [illegible] domeniche sui campi [illegible] gioco [illegible] Domodossola e Gravellona.

RUGBY - L'Ambrosetti contro l'Amatori a Roma

Sanson-Aquila, da vedere in televisione

L'incontro Amatori Catania-Ambrosetti si giocherà [illegible] Roma all'Eur per la squalifica [illegible] campo catanese. Per l'Ambrosetti non dovrebbe essere proibitivo aggiudicarsi i due punti, anche se i torinesi non hanno [illegible] raggiunto, ovviamente, un soddisfacente gioco [illegible] squadra. Tuttavia, [illegible] di una [illegible] preparazione atletica, hanno sopperito [illegible] con la grinta [illegible] la [illegible] vena [illegible] alcuni giocatori come Gori, Caiuzzi, [illegible] (quest'ultimo [illegible] «calciatore» assieme al sudafricano Schoeman).

Gli infortunati Fogliato, [illegible] e Franzone hanno ricuperato pienamente [illegible] quindi per Bugno ci saranno, [illegible] limite, problemi [illegible] scelta.

La quarta di campionato «manda» [illegible] Sanson capoclassifica sul campo dell'Aquila (e in Tv [illegible] 14,30), mentre i campioni [illegible] Benetton ricevono la matricola Palatina; appare molto più facile il compito per gli uomini di Cossara che per la «truppa» [illegible] Carwin James. Il Petrarca, dopo [illegible] clamoroso 81-0 [illegible] Reggio Calabria, ospiterà [illegible] Pouchain Fra[illegible] e stavolta non [illegible] [illegible] passeggiata... L'Algida sarà ospite [illegible] Parma: per i biancoverdi romani potrebbe essere l'occasione per uscire dalla crisi.

f. bi.

CLASSIFICA: Sanson p. 6; Petrarca, Cidneo, Frascati, Benetton, Ambrosetti, L'Aquila, Tegolaia 4; Moniatroi, Algida e Savoia [illegible] Amatori, Parma [illegible] Reggio Calabria 0.

NOTIZIE

[illegible] [illegible] — Si corre oggi, su [illegible] percorso [illegible] 110 km, [illegible] Trofeo Baracchi, che conclude la stagione ciclistica. Assenti [illegible] e Saronni, [illegible] coppie favorite sono due: Baronchelli-Johansson e Knetemann-Lubberding. Buone «chances» hanno anche Schuiten [illegible] [illegible]n, [illegible] potrebbero costituire [illegible] sorpresa.

● TENNIS — Chris Evert [illegible] Virginia Wade sono le [illegible] finaliste degli open indoor americani femminili. L'americana ha battuto l'australiana Wendy Turnbull per 6-4, 6-0 mentre l'inglese ha superato l'altra australiana Kerry Reid per 4-6, 6-3, 7-5.

C'è un solo sistema per essere garantiti nell'acquisto di un usato: chiedere il parere di chi vende il nuovo

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

L'USATO GARANTITO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO [illegible]

Domani a Catanzaro per vincere, ma soprattutto per non perdere

Juve, media inglese da tutelare

La Juventus da stamane è a Soverato, ridente località del litorale ionico [illegible] Calabria, in attesa di trasferirsi a Catanzaro dove domani pomeriggio affronterà la squadra neopromossa in Serie A. Le intenzioni [illegible] Trapattoni sono [illegible] solite, visto che la [illegible] squadra logicamente ambisce a posizioni sempre più prestigiose, traducibili in una collocazione privilegiata in classifica generale. Perduta la coincidenza per [illegible] Coppa dei campioni, la Juventus vuole riprovarci il prossimo anno; [illegible] premessa occorre vincere di nuovo lo scudetto. Il che rappresenterebbe, fra l'altro, il terzo successo consecutivo. Un record [illegible] campionati del dopoguerra, un'occasione per passare alla storia.

Per tradurre [illegible] pratica questi ambiziosi progetti, occorre che gli uomini di Trapattoni non si concedano distrazioni, che restino sempre lassù, [illegible] respirare aria d'alta classifica. E poiché la «caduta» [illegible] già venuta a Glasgow in Coppa dei campioni, i bianconeri faranno il possibile per evitarne altre.

Domani di fronte ci saranno due volontà diverse: quella dei campioni d'Italia intenzionati [illegible] mantenere integra (o magari [illegible] migliorare) la media inglese [illegible] quella [illegible] giallorossi catanzaresi, che vogliono guarire [illegible] sterilità che ha caratterizzato le loro due prime giornate [illegible] campionato (0-0 con l'Atalanta [illegible] 0-2 con il Lanerossi Vicenza). E' probabile che da questo conflitto [illegible] intenzioni sortisca un equo pari che, in fondo, non dispiacerebbe né agli uni né agli altri.

I precedenti fra le due squadre riportano queste cifre: nel 1971-'72 la Juventus fu sconfitta 1-0 a Catanzaro, in seguito [illegible] un gol, divenuto storico, di Mammì. [illegible] Comunale, invece, i bianconeri si imposero con [illegible] netto 4-2. Nel '76-'77, in entrambe [illegible] circostanze la squadra di Trapattoni sconfisse i calabresi, rispettivamente per 3-0 e 2-0. Ma non sono certamente questi ultimi dati a orientare la disposizione mentale dei bianconeri, bensì quel famoso 1-0 del '72. Certi ricordi, sebbene tristi, offrono utili insegnamenti, invitano all'umiltà [illegible] alla meditazione.

Sul piano [illegible] notiziario, [illegible] ci sono novità sostanziali. Mazzone, allenatore dei giallorossi, non può [illegible] ricuperare il libero Turone, ma potrà certamente disporre di Rossi e Menichini, [illegible] utilizzati nel training infrasettimanale del giovedì poiché convalescenti da infortuni, peraltro non gravi. *«Mi auguro di vedere finalmente in azione* — dice il trainer — *il Catanzaro che così bene si è comportato in Coppa Italia ad inizio di stagione. Inoltre esistono motivi di orgoglio per stimolare la [illegible] squadra contro i campioni d'Italia»*. Motivi d'orgoglio e di denaro, aggiungiamo [illegible]. Poiché [illegible] giocatori (per contratto) il presidente del Catanzaro [illegible] riservato di [illegible] segnare un premio doppio in determinate circostanze.

Per quanto concerne [illegible] Juventus non c'è molto da aggiungere a quanto è stato scritto durante la settimana. Trapattoni confermerà l'undici che ha subissato di gol [illegible] Verona domenica scorsa; con Alessandrelli, Fanna [illegible] Cabrini in panchina. Cabrini merita un paragrafo a parte. Il giocatore, che [illegible] questa prima fase operativa [illegible] è riuscito per diverse ragioni [illegible] allinearsi ai suoi colleghi sul piano del rendimento o [illegible] preferite della condizione, è [illegible] titolare della Juventus. Accusato assurdamente di dolce vita [illegible] essersi montato la testa, ha replicato duramente alle illazioni smentendo nella maniera più categorica di vivere fra le nuvole e rinnegando le frivole [illegible] di play-boy.

Cabrini merita fiducia, serenità e, soprattutto, pace. Il ragazzo è intelligente, ha capito che il momento non gli è favorevole, accetta onestamente le critiche [illegible] propositi di riscatto. [illegible] tratta per lui di un accantonamento momentaneo. Per adesso [illegible] in panchina. Per adesso la Juventus che scende in campo è [illegible] migliore Juventus realizzabile, dunque degna di conferma. La [illegible] juventina comprende uomini molto [illegible] (Fanna compreso) che verranno utilizzati nel corso della stagione, che mettono al riparo Trapattoni da eventuali sorprese ma che [illegible] all'allenatore i soliti problemi (che tutti comunque vorrebbero avere) di abbondanza.

Angelo Caroli

Sivori [illegible] Charles stasera per tv

Stasera sulla «Rete [illegible] della televisione (ore 21,50) è in programma una trasmissione [illegible] titolo «Juve '58»: rivedremo Sivori e Charles e, con loro Corradi [illegible] Garzena, Emoli, Ferrario e Co[illegible] e gli altri bianconeri dell'epoca.

Finale del Trofeo Val di Susa

Baseball e castagne oggi a Villardora

Dalla polenta alle castagne. Il baseball cambia località, passa [illegible] Boves [illegible] Villardora, che ovviamente festeggia gli ospiti [illegible] i frutti della stagione. Oggi [illegible] domani si conclude, nella località sopra Sant'Ambrogio, il 1° Trofeo Val [illegible] Susa, che viene ospitato sul «diamante» creato dagli appassionati locali, capeggiati dal dirigente Soffocasa.

Non è cosa [illegible] tutti i giorni trovare in una località di appena duemila abitanti un campo di baseball costruito dagli stessi giocatori [illegible] funzionale sotto ogni aspetto. Su questo «diamante» [illegible] [illegible] palo di settimane è in corso appunto [illegible] Trofeo Val di Susa, che oggi vedrà lo svolgimento della semifinale fra i Red Lions di Sant'Ambrogio e il Moncalieri (ore 14), mentre domani [illegible] in programma lo sprint conclusivo, con le finali per [illegible] terzo e quarto posto e la finalissima che assegnerà la coppa in palio. Dapprima giocherà il Castellamonte contro la perdente della gara odierna; quindi il Settimo punterà alla vittoria contro l'altra finalista.

Sono state otto le squadre che hanno dato vita alla manifestazione. Vale la pena [illegible] ricordarle: Avigliana, Sant'Antonino, Sant'Ambrogio, Villardora, Settimo, Castellamonte, Moncalieri [illegible] Clever Torino. Proprio il Settimo, reduce [illegible] sfortunato spareggio con il Genova per la promozione in Serie B [illegible] stato battuto soltanto alla distanza e di misura) parte come [illegible] gran favorito della finale. Dopo di che, come si [illegible] detto, ci sarà il festival della castagnata.

g.gand.

Incasso record di 150 milioni

Mazzone con un'arma che si chiama «ragnatela»

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO — *Sono trascorsi più di sei anni, eppure c'è ancora chi ricorda la «storica» vittoria sulla Juventus (1-0, gol di Mammì) e le polemiche che ne seguirono: tra i bianconeri [illegible] fu chi accusò il Catanzaro [illegible] aver bagnato artificialmente [illegible] campo. La Juventus [illegible] già tornata a Catanzaro nel marzo del '77 [illegible] [illegible] presa la rivincita, con gli interessi, battendo i calabresi per 2-0 con rete di Scirea [illegible] autogol di Silipo.*

«Amici degni [illegible] fede hanno escluso categoricamente che nel '72 il Catanzaro fosse ricorso [illegible] trucco del campo allentato di proposito, confermando che il fondo era fangoso per la pioggia caduta nei giorni che avevano preceduto [illegible] partita: domani la Juventus troverà un rettangolo di gioco in perfette condizioni, con l'erba "pettinata" a dovere». *Così Carlo Mazzone parla alla vigilia di quello che, in Calabria, [illegible] considerato l'avvenimento calcistico più importante della stagione.*

«L'attesa non è frenetica perché ormai [illegible] Juventus è di casa — *precisa il trainer* —, ma [illegible] fascino della squadra campione d'Italia [illegible] sempre notevole. C'è entusiasmo in campo [illegible] fuori [illegible] [illegible] questo [illegible] fattore sul quale noi punteremo per [illegible] di colmare il divario di classe esistente con gli uomini di Trapattoni».

Il 6-2 inflitto dalla Juventus al Verona ha [illegible] sensazione. [illegible] Mazzone non intende affrontare [illegible] viso aperto i bianconeri, ma nemmeno ordinerà ai suoi uomini di chiudersi: «La partita [illegible] svilupperà a metà strada, cioè sul centrocampo, dove cercheremo di imbrigliare la Juventus con una fitta ragnatela. L'agonismo sarà [illegible] nostra arma, anche [illegible] sappiamo che tecnicamente siamo inferiori e che il pronostico ci è sfavorevole. Il nostro obiettivo è [illegible] [illegible] vezza e dovremo raggiungerla facendo risultato nei confronti delle dirette concorrenti, dove i punti varranno doppio».

Neppure domani il Catanzaro potrà disporre di «Ramon» Turone. L'ex-milanista si [illegible] accordato [illegible] la società sul premio di ingaggio ma [illegible] disponibile soltanto domenica prossima in occasione della trasferta di San Siro con l'Inter. In compenso Mazzone recupererà Improta [illegible] Nicolini, assenti [illegible] Vicenza, riproponendo la formazione che aveva pareggiato [illegible] casa con l'Atalanta nella giornata inaugurale del torneo: Mattolini; Sabadini, Ranieri; Menichini, Grossi, Nicolini; Banelli, Orazi, Rossi, Improta, Palanca. A disposizione in panchina: Casari, Gaiardi [illegible] Zanini. L'ultimo allenamento effettuato stamane ha dissipato i lievi dubbi sull'impiego [illegible] Renzo Rossi, convalescente da una contusione.

A Catanzaro l'estate [illegible] è ancora finita [illegible] farà «caldo» anche domani sugli spalti dello stadio comunale, dove 30 mila spettatori inciteranno i giallorossi. Malgrado il caro-prezzi, la Juventus fa cassetta [illegible] [illegible] [illegible] via di esaurimento anche i 2 mila biglietti di tribuna laterale: si prevede un incasso-record [illegible] 150 milioni.

«E' già [illegible] bel successo — *dice l'avv. Ceravolo che ieri ha compiuto 71 anni e, al termine della stagione, dopo 21 anni di presidenza, intende cedere [illegible] bastone di comando ad altri* —. Spero che [illegible] Catanzaro, [illegible] regalo per il mio compleanno, conquisti un pareggio che, nella storia degli incontri di campionato con la Juventus, è un risultato che non si è mai verificato».

Bruno Bernardi

VINOVO

Weekend ippico

In due giorni 144 cavalli Oggi di scena i purosangue

Cavalli «a gogo» per il «weekend» ippico [illegible] Vinovo. Sessantacinque purosangue oggi, 79 trottatori domani: mai vista tanta abbondanza di attori sulle piste torinesi. Per contrammercato, però, i concorrenti sono di levatura modesta. I [illegible] saltatori che prendono parte al Premio Aspromonte, prova in «siepi» di 5 milioni [illegible] 750 mila lire, che nel pomeriggio odierno fa da attrattiva maggiore della riunione, sono cavalli «maiden», cioè non hanno mai vinto una corsa. Vero è che sono soggetti di «3 anni», alle loro prime esperienze sugli ostacoli, ma qualcuno [illegible] è già cimentato [illegible] salti senza offrire prestazioni di rilievo.

Il migliore del lotto (perché [illegible] migliore c'è sempre) dovrebbe essere Sir Commodore figlio dell'illustre Pigalle, secondo al debutto sulle siepi di S. Siro. Il pericolo maggiore potrebbe venire [illegible] Riso Amaro, figlio di Toulouse Lautrec, un «dormelliano» famoso anche lui. Riso Amaro ha partecipato nientemeno che al «Derby» di Roma (è finito 20°) e adesso Luciano d'Auria, suo allenatore, lo prova sui salti.

a. d.

Prima corsa ore 14,15
[illegible] LANZO - L. 2.400.000 - vendere
All. [illegible] - [illegible] 2100 - pista [illegible]nde

1.	Vandalo (53 F. Brogi)	–	2	0 0
2.	Anadir (51 [illegible]. Marala)	–	3	0 3
3.	Mathi (56 A. Vincenzutto)		0	1 3 3
[illegible].	Navarrino (56 M. Pisano)		1	0 0 4
5.	Mezzapiastra (42½ M. Cantarini)	–	3	4 0
6.	Tullia D'Aragona (54½ F. Jack)	–	4	0 0

Favoriti: Mathi, Anadir

Seconda [illegible] ore 14,35
PREMIO TRENNO - L. 2.860.000 - vendere
[illegible] [illegible] - pista grande 2° traguardo

1.	Sea Horse (53 O. Pastore)		3	4 0 0
2.	Articolo Quinto (55 C. Panici)	–	0	0 0
3.	Pelvoux (53 G. Pinto)		1	0 3 4
4.	Osiride (49½ F. Dessi)	–	3	0 3
[illegible].	Francesca Bertini (49½ N. Mulas)		0	2 0 2
6.	Anterselva (51 L. Sainati)	–	2	1 2

Favoriti: Anterselva, Sea Horse

Terza corsa ore 14,55
PREMIO GIOTTO - L. 2.000.000
Piana Asc - Gentlemen e Amazzoni - m. 1600 - pista grande

1.	Jambol (75½ C. Guadagnino)	–	2	4 1
2.	Beniamino (74 J. Morra)	–	3	3 2
3.	Tudor Ring (73 R. Bottarelli)	–	0	4 0
4.	Red Chris (73 P. Zaini)	–	0	0 0
5.	El Mosquito (72½ P. Farioli)	–	3	0 0
6.	Paracelsus (67½ M. Chatel)	–	3	0 2
[illegible].	Solferino (68½ E. Bosca)	–	1	0 0
[illegible].	Carlotta Corday (65½ C. Ghirardi)		0	2 0 0
9.	Castelsillano (65½ M. Berra)		0	0 0 0
10.	Annesa (65½ Mg. Alfero)		4	0 4 0

Favoriti: Beniamino, Red Chris

Quarta corsa [illegible] 15,20
PRE[illegible] [illegible] - L. 5.775.000
Siepi - m. 3000 parco n. 2

1.	Riso Amaro (63 P. Santoni)		0	0 4 0
2.	Sir Commodore (64 S. Bertolini)		4	0 0 2
[illegible].	Lofuro (63 Gr. Cirini)		0	0 0 0
4.	Susano (63 I. Cecchini)	–	0	0 0
5.	Luca Contile (63 D. Viti)		0	0 0 3
6.	Ogoki River (65 Pp. Albarelli)		0	0 0 2
7.	[illegible]epity (63 F. Trappolini)		0	0 4 4

Favoriti: [illegible] Commodore, Riso Amaro

[illegible]a corsa ore 15,45
PREMIO CAPRILLI - L. 2.750.000 - vendere
m. 1500 pista grande

1.	Nilo della Fornaci (50½ G. Maraia)		0	1 4 4
2.	Mir Lusaac (59 M. Pisano)		1	3 1 0
3.	Giunta (51½ G. Pinto)			debutta
4.	Nemi (56 V. Bartalotta)	–	0	1 0
[illegible].	Landina (55½ L. Sainati)		2	4 2 2
6.	Hogalarda (50 U. Cavalieri)		3	4 3 0
7.	Gull of Aden (56 F. Dessi)	–	3	2 0
8.	Tenace (57½ M. Berra)		0	1 0 2
9.	Dubino (56 G. Frontini)		3	3 0 0

[illegible] Landina, Mir Lusaac

[illegible] ore 16,10
PREMIO [illegible] MAURIZIANO - L. 5.000.000
Disc. - [illegible] pista grande

1.	Masai (55½ G. Frontini)		4	3 3 0
[illegible].	Baffe d'Or (54 V. Bartalotta)		2	4 3 4
3.	Oderigo (53½ A. Marcialis)		1	0 0 4
[illegible].	Fioretto (53½ C. Panici)		3	0 4 3
5.	Royal Sagutta (49½ A. Loi)	–	2	0 0
[illegible].	Boka Kotor (48 N. Mulas)	–	1	3 3

Favoriti: Fioretto, Oderigo

Settima corsa [illegible] 15,40
PREMIO PALAZZO CARIGNANO - L. 4.000.000
m. [illegible] pista grande

1.	Saggio (56 G. Frontini)		1	4 3 0
2.	Vanello (52 G. Maraia)		2	1 2 3
3.	Olimbebi (52 G. Pinto)		3	0 3 2
4.	Port d'Orient (56½ L. Mento)	–	2	2 1
5.	Oh Sagan (49½ N. Mulas)		0	4 0 0
6.	Mogart (52½ U. Cavalieri)	–	1	0 3
7.	Nagalisi (52 L. Sainati)		0	2 2 0
8.	Monfort (53 C. Panici)	–	2	0 0
9.	Overbeck (57½ A. Vincenzutto)	–	0	4 3

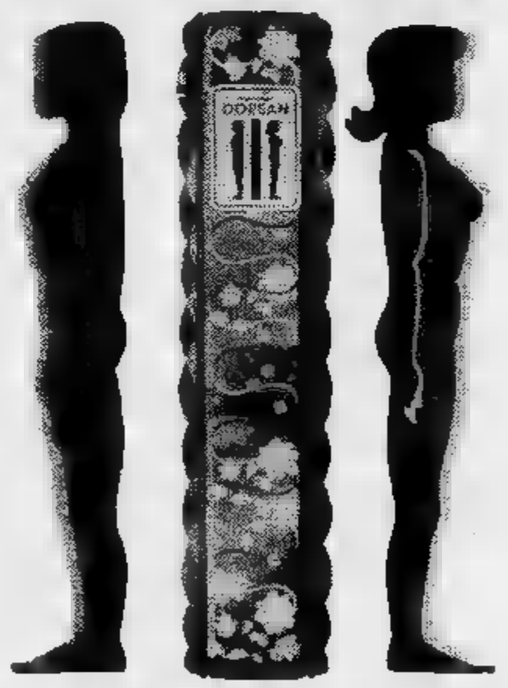
[illegible] Saggio, Overbeck

Ottava corsa [illegible] 17,10
PREMIO NOASCA - L. 2.400.000 - Asc. m. 1600 pista grande

1.	Firehorn (62½ C. Guadagnino)	–	4	0 0
2.	Iceni Queen (58 C. Panici)		4	0 0 0
3.	Chiavenna (57½ A. Marcialis)		1	0 2 4
4.	Sydny Sid (57 U. Cavalieri)	–	0	1 4
5.	Crespin Gunner (54½ [illegible]. Frontini)		4	2 4 0
6.	[illegible] A. Loi)		3	3 4 4
7.	Anderuoter (51 F. Cassisi)		0	2 2 1
[illegible].	Vasco (51 F. Dessi)	–	0	0 0
[illegible].	Ubaye (50 N. Mulas)		2	3 0 3
10.	Enfant Prodige (49½ O. Pastore)		0	4 3 3
11.	Ampezzo (49½ L. Sainati)		0	3 0 2
12.	Peanto (46 G. Maraia)	–	4	0 0

[illegible] Chiavenna, Ampezzo.

il nuovo multistrato materasso
DORSAN®
Il mantiene dritto fino [illegible] 90 anni



Esclusivisti di vendita:

TORINO	Supermaterassi s.r.l. c. Giulio Cesare 27 bis tel. 850.857. Supermaterassi s.r.l. v. Cibrario 73 tel. 746.755.
CHIVASSO	[illegible] [illegible] v.le Vittorio Veneto 11 [illegible]. 910.6590.
VERCELLI	Giaretti Arredamenti s.p.a. km 5.000 SS31 Tangenziale Sud tel. 301.672.
ALBA	Casa [illegible] Materasso F.lli Gallarato v. Macrino [illegible] tel. 2983
CESANA	Mobilificio Cigagna v.le Bouvier [illegible] tel. 89.182.
DOMODOSSOLA	Mobilificio Corsini Jossi v. Giovanni XXIII 76 [illegible]. 44.783.
SERRAVALLE	Mobilificio [illegible] uscita autostrada tel. 65.673.
AOSTA	F.lli Magnin Regione Aeroporto Saint Christophe tel. 43.824.
[illegible] DORA	Arredamenti Baldioli v. Ivrea 2 tel. 50.041.
TROFARELLO	[illegible]c [illegible] Cirano v. Vittorio Veneto 6 tel. 649.7091.

Il puntaspilli

La Sindone l'Enalotto e altre cose ancora

Ci voleva la Chiesa per invadere i giornali durante [illegible] mese e mezzo con una parola così strana come Ostensione. Ostensione della Sindone. Il termine *ostensio* [illegible] trova per la prima volta e di rado nel latino tardo. Il Dizionario italiano [illegible] Tommaseo [illegible] Bellini, deposito di tutto [illegible] nostro patrimonio linguistico, già cent'anni fa diceva: «Ostensione = l'esposizione all'altrui vista, [illegible] alla pubblica vista. Questo nel linguaggio scritto non si può dire del tutto spento». Siamo campati sino a vederlo reintrodotto persino nel linguaggio televisivo e in bocca a giovanotti che abitualmente parlano a suon di monosillabi anglosassoni.

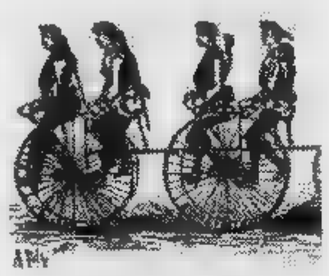
Un Ex alpino quarantenne della Val Gardena ha scalato lo Stelvio in bicicletta senza mai posare le mani sul manubrio. [illegible] può scommettere che molti fra noi, [illegible] tre anni di allenamento nei poligoni del Nevada o della Siberia, arriverebbero tranquillamente sulla luna, come quel tale (come si chiamava?) che [illegible] lasciò spingere per primo da un robot e da una squadra di tecnici fuori dall'atmosfera terrestre. Ma neanche uno di noi, è quasi certo, arriverebbe in quel modo sulla vetta immortalata da Bartali [illegible] da Coppi, [illegible] che non usciranno mai dalla nostra mente.

★ ★

Prima era una tenda in spalla, poi un portapacchi, poi un rimorchietto, poi un *camper*, adesso ci hanno proposto l'*autocasa*. Un giorno [illegible] l'altro ci svegliamo col nostro condominio [illegible] Diano Marina.

★ ★

Le statistiche parlano quest'anno di un riflusso d'iscritti dai licei scientifici e dagli istituti tecnici verso i classici [illegible] le magistrali. Non [illegible] probabilmente un improvviso ritorno di fiamma per la lingua di Platone [illegible] per la pedagogia di Rousseau, [illegible] piuttosto una delusione anche delle scienze. Questi ragazzi non sanno proprio più [illegible] studiare.



E quel francese ventottenne di Pordic, che in questi giorni è tornato a casa dopo aver compiuto il giro del mondo in bicicletta, 40.000 miglia in tre anni e tre mesi? Qui il nostro stupore non è tanto per l'*exploit* ciclistico, ma che ci sia ancora della gente in Europa che può assentarsi [illegible] casa per tre anni per fare il giro del mondo in bicicletta. Pensavamo che queste cose fossero finite, purtroppo, [illegible] tempi di Marco Polo.

★ ★

A proposito di cifre [illegible] di statistiche. Una pubblicità sui tram ci dice che l'Enalotto in vent'anni ha premiato un milione e ottocentomila vincitori, distribuendo [illegible] miliardi di lire. Uno pensa lì per lì con una certa soddisfazione che insomma lui no, ma [illegible] famiglia italiana su sette è dunque diventata milionaria grazie all'Enalotto. Ma poi ci riflette e trova che i vincitori di quella benemerita lotteria hanno incassato una media di cinquantamila lire a testa. E allora i conti tornano.

★ ★

Quando ritarda il tram, chi [illegible] la prende col sindaco? Tutti imprecano contro [illegible] tramviere.

Un cronista del Tg1 delle 13,30 qualche giorno fa racconta nel corso di un'intervista che ogni anno importiamo 900 milioni di tonnellate di carne, per cui converrebbe ridurre eccetera... Tolti i poppanti [illegible] i vegetariani, improbabili consumatori di quantità eccessive di carne, rimane che noi mangeremmo ogni giorno una media di 18 chili di carne importata a testa. Sono *lapsus* pericolosi, che possono diffondere allarme, non tanto per la nostra bilancia dei pagamenti, quanto per la nostra linea.

Specola

Maria Mercader, secon

De Sica, quell

Che [illegible] Sica fosse un impenitente Don Giovanni [illegible] contemporaneamente gelosissimo delle sue donne, [illegible] sapevamo. Che fosse un giocatore accanito, anche. [illegible] entrambe queste sue qualità (o difetti, a seconda del punto di vista) erano sussurrate, insinuate tra [illegible] righe, anche tra quelle dei periodici dediti agli scandali [illegible] mondo dello spettacolo. Doveva venire [illegible] vedova a raccontarcelo, [illegible] Mercader [illegible] [illegible] nel modo più esplicito [illegible] dettagliato: che è sempre il migliore, se accompagnato [illegible] dal desiderio [illegible] pettegolezzo [illegible] dello sf[illegible] commerciale "post mortem", [illegible] dall'amore, dalla convinzione che [illegible] uomo, [illegible] è [illegible] grande nel [illegible] campo, ha il diritto ed il dovere [illegible] [illegible] conosciuto e valutato nella sua interezza.

Sono trascorsi quasi quattro anni dal giorno in cui ci giunse la notizia che ogni intervento [illegible] stato [illegible] e che il cancro [illegible] polmone, inutilmente curato per tan[illegible] tempo, aveva vinto [illegible] tro [illegible] Sica. [illegible] [illegible] figura, il suo sorriso (non [illegible] retorica, questa) restano fra noi, [illegible] soprattutto in [illegible] [illegible] capelli grigi, in chi ricorda la simpatia straor[illegible] [illegible] quel [illegible] fare, [illegible] sorridere, di muoversi, di canticchiare, di fare la corte, di [illegible] l'occhio: [illegible] che, [illegible] regista acclamato nel mondo, egli non [illegible] rinnegato, anzi: [illegible] ricordava [illegible] piacere, pronto a [illegible] quando [illegible] tra amici.

Apparve [illegible] si impose subito come un bravo ragazzo. [illegible] [illegible] scena [illegible] pareva che si accendessero riflettori supplementari. Faceva [illegible] bene, senza [illegible] in una misura istintivamente perfetta. Sia quando canticchiava, in coppia con Melnati, le sempliciotte [illegible] [illegible] strofette [illegible] «Ludovico, sei dolce [illegible] un fi[illegible] / più caro amico / [illegible] non ho», sia quando, incantava le platee [illegible] cinema [illegible] la partner Lya Franca con [illegible] uomini, che mascalzoni», interpretando regolarmente parti di bravo [illegible] ro, un poco fatuo, molto sentimentale, che destava [illegible] tenerezza, e faceva venire voglia, [illegible] donne, di prenderlo con sé, ma per proteggerlo [illegible] [illegible] mondo.

La Mercader [illegible] l'altro risvolto. De Sica pronto alle avventure galanti [illegible] gelosissimo [illegible] [illegible] amica: innumerevoli [illegible] gli schiaffi [illegible] lei [illegible] prese, per sospette relazioni, addirittura con Luchino Visconti, figuriamoci!, perché le [illegible] fatto qualche carezza, o [illegible] il produttore Peppino Amato. Il De Sica che per qualche tempo riesce [illegible] condurre un perfetto "menage" matrimoniale [illegible] la moglie legittima, Giuditta Rissone, spo[illegible] all'improvviso nel '37, [illegible] avvertire la famiglia, e con la Mercader, a cui [illegible] [illegible] due giorni [illegible] settimana [illegible] compagnia; il [illegible] Sica alle prese con i produttori che si ostinano a fare difficoltà per «Ladri [illegible] biciclette», che sarà poi classificato tra i più grandi film [illegible] realizzati, [illegible] senso [illegible] soluto; il [illegible] Sica padre amorevole, impressionatissimo se [illegible] dei [illegible] bimbi, Manuel [illegible] Christian, ha la lingua sporca; [illegible] Il De

Maria Mercader in «I nostri sogni», film [illegible] '42

De Sica (tra

Sica giocatore, che sperpera patrimoni [illegible] Montecarlo, dilapidando in [illegible] notte ben più di quanto aveva ricevuto [illegible] anticipo per un [illegible] film. [illegible] poi il De [illegible] che [illegible] sente morire [illegible] [illegible] fino in fondo, riuscendo ancora a sorridere all'avvicinarsi [illegible] morte.

[illegible] sfondo [illegible] questa avventura entusiasmante, la Cinecittà di un tempo, quella [illegible] film rosa e [illegible] telefoni bianchi, poi il cinema [illegible] questo dopoguerra [illegible] il prorompere [illegible] neorealismo [illegible] «Sciuscià», di «Umberto [illegible]», di «Ladri di biciclette».

E [illegible] [illegible] [illegible] clude: «Una [illegible] mi dispiace: che mentre è facile raccontare le debolezze di Vittorio, i piccoli [illegible] di cui [illegible] privo, non lo è altrettanto dare il senso della generosità, [illegible] delicatezza, [illegible] dell'amorosa fantasia di [illegible] uomo [illegible] lui. Forse [illegible] [illegible] riuscita a dire quale straordinario compa[illegible] quale dolce [illegible] sia [illegible] per me, [illegible] [illegible] sicura che nessuno, leggendo queste pagine, dubiterà [illegible] istante che ci siamo molto amati».

Carlo Moriondo

Nazzari

Nazzari, che beveva moltissimo, aveva qualche volta un curioso senso dello scherzo. [illegible] trovavo in un taxi, usato per [illegible] scena, insieme con Vivi Gioi, in attesa di girare, quando si aprì [illegible] colpo lo sportello e l'attore, ridendo [illegible] un matto, mise in mostra il suo sesso. La sua esibizione durò pochi attimi perché Vivi Gioi gli diede sulla voce, davvero seccata che egli avesse osato mostrarsi [illegible] quel modo davanti [illegible] me; Nazzari chiuse lo sportello dicendo: «Ma che sarà mai? Non ne avete mai visto uno?».

Avevo dato un urlo, più che altro per la sorpresa insolente che quel sesso rappresentava. Ma anch'io, niente affatto emozionata, potevo ripetere dentro di me le parole di Nazzari: «Che sarà mai?». Lo dissi anche a Vittorio che il sesso maschile non mi sembrava, in se stesso, niente di straordinario, non al punto per lo meno di giustificare che gli uomini [illegible] siano tanto orgogliosi. Lui disse: «Che c'entra?». Diceva sempre così quando non aveva, lì per lì, la risposta pronta o quando gli seccava che quel che avevo detto fosse in contrasto con quanto alle donne, secondo lui, spettasse di dire. In altre parole, «che c'entra?» significava che avrei fatto meglio [illegible] star zitta.

Il panino

Lavorare [illegible] De Sica regista era tanto facile da risultare frustrante, almeno per me. La sua pelle di attore saltava fuori continuamente. Prima di girare [illegible] la parte di tutti, con i gesti, il tono di voce, [illegible] coloritura: [illegible] restava che ripetere. La sua abilità confinava con quella [illegible] un trasformista: [illegible] momento era un giovane garibaldino spavaldo, il momento dopo una suora, o una ragazza innamorata o un generale: bravissimo. Restavo incantata [illegible] guardarlo finché egli rientrava nel suo personaggio di regista, autorevole [illegible] bonario insieme, [illegible] ci chiedeva [illegible] provare la [illegible] sulle [illegible] indicazioni.

Lavorava con impegno, attento [illegible] non superare i tempi stabiliti, da vero professionista; non sembrava mai oppresso dalla responsabilità [illegible] improvvisamente sfiduciato come capitava [illegible] altri grandi registi che ho conosciuto: andava avanti sereno, perfi[illegible] allegro. Una cosa sola mi dispiaceva nel suo modo [illegible] comportarsi: alla pausa [illegible] metà giornata, invece di [illegible] giare [illegible] tutti noi, [illegible] ne andava [illegible] dormire per un'ora. Alla ripresa, mentre l'operatore sistemava le luci, masti[illegible] un panino al prosciutto. Sempre così, giorno dopo giorno. Vengo da [illegible] paese dove [illegible] siesta è un'istituzione, ma [illegible] noi il pisolino po-

da moglie, rievoca il grande attore e regista

adorabile «mascalzone»

oglie e Ponti) al rientro da Ginevra, dopo l'operazione che, a quanto si sperava, avrebbe dovuto guarirlo

Maria Mercader nel '74: «Vittorio è morto ieri...»

Due notti

Mi ero scoperta, in quell'epoca, molto facile a piangere, ma non ne approfittavo con lui; quando piangevo, Vittorio era pronto a mollare su tutto; e allora gli dicevo niente. Non volevo più né giuramenti, né promesse, non volevo che gli sfuggisse la parola incauta, che poi avrebbe rimpianto. Nell'altra casa probabilmente le scene venivano recitate meglio e più a fondo; ho l'impressione che, da questo punto di vista, Vittorio temesse la moglie si arrendesse più una volta, pur di conservarsi intorno un'atmosfera respirabile.

Mi piaceva che dormisse da me almeno due notti per settimana: prendevo nuove abitudini, la chiacchierata a letto, la prima colazione insieme. Gli altri giorni, guardare la vestaglia in bagno o le sue pantofole in camera mi rassicurava, come la sua fosse solo un'assenza momentanea; come se un marito che per ragioni di lavoro era costretto passare una parte della settimana fuori Lo aspettavo ogni giorno, si capisce; passavo alcune ore del pomeriggio o la sera lui, come prima.

★ ★

A volte l'entità delle perdite tale, da metterci in grave imbarazzo. All'inizio del 1964, per esempio, Vittorio andato a Londra per interpretare una parte un grosso film diretto da Terence Young. Le avventure e gli amori di Moll Flanders. *Lo raggiunsi dopo una decina giorni. Venne prendermi all'aeroporto, vidi subito che non era del suo solito umore. Casualmente accennai alla data del nostro prossimo ritorno a Roma, e allora Vittorio confidò. Non poteva muoversi da Londra. Almeno finché avesse pagato i suoi debiti di gioco.*

Come mi pareva strano che le vicende della vita avessero condotto Lione, che ci trovassimo a mangiare al Bocuse, ristorante famoso in tutta la Francia, in circostanze tanto strane, con Vittorio ammalatissimo ma capace ancora di godersi il cibo e il vino, con Chtristian che forse avrebbe fatto servizio militare nell'esercito francese forse no. Non lo fece. Dall'ospedale giunse la notizia che era stato esonerato. Partimmo trionfanti per Montecarlo. La sera stessa eravamo al Casinò, dove ci giocammo quei pochi franchi che rimanevano della che avevo ricevuto sul mio anello. Come al solito, Vittorio perse e io vinsi.

Il giorno dopo, mentre stavo preparando le valigie, Vittorio mi chiese denato che. vinto, per andarlo giocare. Gli dissi di no: un po' di franchi francesi dovevamo tenerli in riserva per quando fossimo venuti nella nostra casa di Parigi. Lui non insistette ma, mentre andavo all'ascensore per scendere a pagare il conto, lo vidi uscire tutto allegro dalla camera Christian e indovinai che si era fatto prestare i soldi che il ragazzo aveva percepito come compenso per i suoi spettacoli allo Sporting Club. Aspettammo al bar che egli tornasse, dopo aver perso anche quelli. Eravamo tutti e due felici che avuto modo di soddisfare la passione.

colazio- sto, non Italia? he il re- inquilla- del lavo- con tidio. Mi e il suo , o mi di- in lui il le, inca- alle abi- ia.

Cognac

Una sera, appena finito secondo atto, stavo per tornare in camerino, e Vivi Gioi mi disse: «Ma che gli hai fatto Vittorio? Non fa che piangere in scena. Lacrime vere». La tristezza espressa dal personaggio arrivava fino al pianto, e pensai che Vittorio fosse successo chissà che Stavo per andarlo cercare, ecco che lui entrò colpo nel mio camerino, che ancora non avevo incominciato togliermi i vestiti di e mi diede paio di violentissimi ceffoni. I colpi furono così forti che mi cadde il cappello, grande cappello nero, con piume di uccello del paradiso, che Mario Chiari aveva disegnato per me.

Che era successo? Luchino Visconti mi si avvicinato tra le quinte, proprio mentre aspettavo entrare in scena, parlando mi aveva fatto certe sue carezze sul viso, che già gli avevo visto fare ad altre colleghe: gesto tenerezza, un po' lezioso insistito. Tutto questo davanti Vittorio, che stava recitando. Del resto, che egli comportasse a quel modo facendosi vedere da Vittorio toglieva ai suoi modi ogni significato galante.

Evidentemente il mio amante non la pensava così. Non risposi una parola al suo gesto brutale e, poiché nel terzo atto non comparivo, me ne tornai in albergo. Non cenato, né avevo voglia dormire. Pensavo che la gelosia di Vittorio stava diventando una malattia e compiangevo me lui.

Arrivò un'ora dopo; aveva intuito che non mangiato niente portava un fiasco vino un pacco di cibi. Non doni propiziatori: Vittorio pensato con molto buon senso che, se non ci si regge in piedi dalla fame, non può nemmeno litigare. E infatti litigammo mangiando, litigammo andando letto e poi litigammo più.

La sua giustificazione maggiore era stata l'ubriachezza; sosteneva che bevuto tutto quel cognac per disperazione che, alla fine, si era sentito più disperato prima. Il bello che incominciai a bere cognac anch'io, ma per tutt'altro motivo, per superare il trac che mi coglieva prima di entrare in scena in Ah! ci rislamo. Si trattava di rivista musicale, che la nostra Compagnia aveva messo in piedi per rifarsi dello scarso successo ottenuto a Milano fino ad allora. E a darmi quel momento di smarrimento e panico prima di uscire dalle quinte, panico che molti attori conoscono bene, erano in un certo gli applausi. Cantavo una su Trieste, la gente si scaldava l'entusiasmo era tale che ogni volta mi sentivo impaurita, quasi travolta da una forza incontrollabile. Solo per questo mi facevo animo un bicchierino di cognac stomaco vuoto poi cantavo come in sogno.

l regista arriva da Londra con la moglie ed il figlio Christian

Ma a Montecarlo...

Dal 1941, data d'inizio del nostro rapporto, al 1955 avemo ottenuto che Vittorio non giocasse più. Tranne che nel suo viaggio Spagna, cui momentaneamente ceduto alla tentazione, non era più entrato in un casinò. Fino al giorno fatale cui accettò una parte nel film Montecarlo. *Sapendo i pericoli che avrebbe corso lo lo avevo scongiurato rifiutare; Marcello Girosi, sempre lui, lo aveva invece allettato con un alto compenso. Vinse Girosi.*

In quell'anno Vittorio presentò Cannes il film Il tetto, *soggetto di Cesare Zavattini. Appena tornati a Roma, troviamo Girosi che incomincia a lavorarsi Vittorio per farlo partecipare Montecarlo. Il film sarebbe stato girato a Parigi nel Principato di Monaco. Prima decidere qualunque cosa, Vittorio si prende una vacanza e m'invita andare Parigi con lui. Viaggiamo automobile. Prima tappa: il casinò di Sanremo.*

L'idea del gioco, che parola Montecarlo evoca irresistibilmente, doveva aver lavorato nel cervello Vittorio. Purtroppo vinse, enorme: 21 milioni. Proseguimmo per Parigi, dove Girosi ci aspettava con i contratti da firmare. Vittorio era baldanzoso, teneva più nessuno. Chissà, forse si aspettava che il casinò si dichiarasse subito sconfitto davanti a lui e gli permettesse di sbancarlo. Ripartimmo il giorno dopo e, la di cercare i luoghi del film calammo a Montecarlo. Qui Vittorio perdette tutto ciò che aveva vinto Sanremo tranne una parte che già speso per regalarmi, nella gioia della vincita, un anello di smeraldi. Per non dilungarmi, dirò come la cosa finì. Nel film lui riceve un compenso di milioni. Ne perse al gioco più 70.

Abitavo a Sanremo con i bambini, che avevano passaporto, lo raggiungevo solo sabato e la domenica. Anche lui veniva Sanremo trovarli li portava in automobile fino alla frontiera per mostrare loro quella strana cosa: un paese straniero, che somigliava tanto, almeno fin dove gli occhi arrivavano a vedere, all'Italia. Là lavorava papà, si poteva andare senza passaporto. Là papà perdeva tutto ciò che guadagnava qualche cosa in più, al tavolo da gioco.

Il gioco per Vittorio, come per tutti i veri giocatori, era malattia. Anche da giovane, quei quattro soldi che guadagnava come attore alle prime armi, la cinquina come la chiamavano, la lasciava al Casinò di Sanremo, ed era grazia se gli restava di che pagarsi il viaggio ritorno terza classe. Era felice quando vinceva, ma gli sembrava forse che quel denaro fosse caduto dal cielo badava a spenderlo il più rapidamente possibile: devo i più costosi tra i miei gioielli alle sue rare vincite al gioco. Ma, anche quando perdeva, non mi sembrava del tutto infelice: quando rimaneva a tasche vuote, ripulito completamente, aveva in faccia il sorriso, poco triste ma sereno, del lavoratore che ha finito la sua fatica. Il suo lavoro al casinò era quello di ostinarsi voler vincere, continuando a perdere; ed era, quanto a emozioni, una fatica improba.

Queste pagine volume «La mia vita con Vittorio Sica» di Maria Mercader gono pubblicate per concessione Mondadori

Un romanzo breve di Philip K. Dick

Ricordi in vendita

RIASSUNTO — Quail sfugge alla polizia che vuole controllarla telepaticamente e vuole ucciderlo. Egli è un impiegato terrestre che, comprandosi alla «Rikord Spa» un falso ricordo di viaggio e Marte come killer, ha scoperto di essere un vero killer con falsi ricordi da impiegato.

Uscito dall'ascensore, Quail si mescolò alla folla di pedoni che riempiva i marciapiedi mobili. Gli faceva male la testa, ed aveva anche un po' di nausea, ma almeno era riuscito a evitare la morte. Non l'avevano ammazzato per un pelo, nel suo appartamento.

E ci riproveranno ancora, decise. *Quando mi troveranno. E questo trasmettitore che ho dentro la testa, non ci vorrà molto.*

Per un'ironia del destino aveva ottenuto ciò che aveva chiesto alla Rikord. Avventure, pericolo, intervento della Polizia dell'Interplan, un viaggio segreto e pieno di rischi su Marte, a repentaglio della vita... tutto quello che desiderava prima, grazie al falso ricordo.

Adesso poteva apprezzare i vantaggi di qualcosa che fosse solo un falso ricordo, e nulla più.

Si sedette solo su una panchina del parco, fissando stupidamente un branco di *perts*, semi-uccelli importati dalle due lune di Marte, capaci di alzarsi in volo malgrado l'enorme forza di gravità terrestre.

Forse potrei tornare su Marte, pensò. E poi? Su Marte sarebbe peggio; l'organizzazione politica di cui aveva assassinato il capo l'avrebbe scoperto nel momento stesso di scendere dalla nave, ed allora avrebbe avuto contro l'Interplan e *loro*.

Riuscite a sentirmi pensare?, domandò. Era la strada più breve per la paranoia; mentre se ne stava seduto su quella panchina li sentì rivolgersi a lui, controllarlo, discutere e fare progetti su di lui... rabbrividì, si alzò in piedi e allontanò senza meta, con le mani in tasca. *Non importa dove vado*, si disse; *voi sarete sempre con me. Perché io avrò questo congegno nel cervello.*

Voglio fare un patto con voi, pensò, per sé e per loro. *Potete inserirmi di nuovo un falso ricordo, avete fatto prima, per me io ritorno ad essere un semplice che vive una vita normale, e che non è mai stato a Marte? Che non ha mai visto prima un'uniforme dell'Interplan, e che non ha mai maneggiato una rivoltella?*

Una voce dentro di lui rispose: «Come è già stato chiaramente spiegato, questo non basterebbe».

Quail si fermò, sbalordito.

«Abbiamo già comunicato con lei in questa maniera», proseguì la voce, «quando era in attività su Marte. Sono mesi che non lo facciamo più; in effetti credevamo non dovesse più fare. Dove si trova?».

«A spasso», fece Quail, «vero e mia morte». *causa delle armi dei vostri agenti*, aggiunse poi. «Come potete essere sicuri che non basterebbe?», domandò. «Non funzionano le tecniche della Rikord?».

«Glielo abbiamo già detto. Se le fornissimo dei ricordi normali diventerebbe... irrequieto. Inevitabilmente ricercherebbe di nuovo la Rikord e qualcuna delle altre ditte simili. Non possiamo affrontare di nuovo questo rischio».

«E se», replicò Quail, «una volta cancellati i ricordi autentici, mi fosse innestato qualcosa di più interessante dei ricordi normali? Qualcosa che riuscisse a soddisfare il mio desiderio? Quello esiste sempre, ed è probabilmente per questo motivo che vi siete messi in contatto con me, all'inizio. Ma voi dovreste riuscire ad escogitare qualche altra cosa... qualcosa di simile. Per esempio, che io ero l'uomo più ricco della Terra, ma che alla fine ho donato tutto il mio patrimonio a istituzioni benefiche. Oppure che ero un famoso esploratore dello spazio. Qualcosa del genere; non funzionerebbe?».

Silenzio.

«Provateci», disse disperatamente. «Servitevi di qualcuno dei vostri migliori psichiatri, esplorate la mia mente. Scoprite quale è il mio sogno più grande». Si sforzò di pensare. «Donne», disse. «A migliaia, come Don Giovanni. Un *playboy* interplanetario... con un'amante in ogni città della Terra, della Luna e di Marte. Solo che ho lasciato perdere, perché mi costava troppo. Per favore», implorò, «provateci».

«In tal caso, lei si arrenderebbe?», gli domandò qualcuno dentro di lui. «Se noi fossimo d'accordo nel cercare una soluzione del genere? *Ammesso* che sia possibile?».

Dopo un attimo di esitazione, Quail rispose: «Sì». *Sono disposto a correre il rischio*, ammise a se stesso, *che voi non vi limiterete semplicemente ad uccidermi*.

«Faccia lei la prima mossa», disse subito la voce. «Venga da noi, e noi ci daremo da fare per studiare le eventuali possibilità.

Ma se non riuscissimo, se i suoi falsi ricordi dovessero spuntare di nuovo fuori, come hanno fatto questa volta, allora...». Dopo un attimo di silenzio, la voce concluse: «Dovremo distruggerla, come lei può capire. Bene, Quail, vuole correre il rischio?».

«Sì», fece lui. Perché adesso era adesso l'unica alternativa era la morte... senza alcun dubbio. Almeno in questo modo aveva una possibilità, per quanto piccola.

«Si presenti al nostro Quartier Generale di New York», disse la voce del poliziotto dell'Interplan. «580, Quinta Avenue, piano dodicesimo. Quando si sarà consegnato a noi, i nostri psichiatri cominceranno a lavorare su di lei; le faremo dei *test* per il profilo della personalità, e cercheremo di determinare il suo desiderio fantastico più forte ed agognato... poi la riporteremo alla Rikord, e lì metteremo al lavoro, cercando di soddisfare quel desiderio mediante l'installazione di un ricordo posticcio. E... buona fortuna.

«Grazie», disse Quail. E si mise in cerca di un robotaxi.

* *

«Signor Quail», fece l'anziano psichiatra dell'Interplan, impassibile in volto, «lei possiede un desiderio molto interessante, che le piacerebbe soddisfare. Forse non se ne rende conto, a livello consapevole, e neppure lo suppone».

«Diversamente dal sogno di essere un agente segreto dell'Interplan», proseguì lo psichiatra, «che, in senso relativo, è un prodotto della maturità, ed ha una certa plausibilità, quest'altro è un sogno grottesco della sua infanzia; non c'è da stupirsi che lei abbia dovuto a ricordarlo. Si tratta di questo: lei ha nove anni, è solo da solo lungo un sentiero di campagna. Un vascello spaziale di tipo mai visto, proveniente da un altro sistema stellare, atterra proprio davanti a lei. Nessuno al mondo tranne lei lo vede. Le creature di quella nave sono molto piccole ed indifese, qualcosa di simile a topolini di campagna, malgrado si stiano accingendo ad invadere la Terra; ben presto decine di migliaia di altre navi come quella si dirigeranno sul nostro pianeta, appena ricevuto il segnale dal vascello venuto in avanscoperta».

«Ed io immagino di fermarli», disse Quail, combattuto fra la curiosità e il disgusto. «Li spazzo via a mani nude, magari calpestandoli».

«No», disse pazientemente lo psichiatra. «Lei blocca l'invasione, ma non distruggendo gli invasori. Al contrario, si dimostra gentile e pietoso, malgrado abbia saputo attraverso la telepatia — il loro sistema di comunicazione — perché sono venuti. Essi non hanno mai incontrato degli esseri viventi dotati di tanta umanità e comprensione, e per dimostrare che l'apprezzano, scendono a patti con lei».

«Non invaderanno la Terra finché vivo», concluse Quail.

«Esattamente». Poi, rivolto all'ufficiale dell'Interplan, lo psichiatra disse: «Come vede, la sua personalità, nonostante la sua aria di schermo».

«Perciò, semplicemente esistendo», fece Quail, avvertendo un piacere crescente dentro di sé, «semplicemente essendo vivo, io riesco a salvare la Terra dal dominio degli invasori alieni. A questo punto divento in effetti l'uomo più importante sulla Terra. Senza alzare un dito».

«Proprio così, signore», annuì lo psichiatra. «Tutto questo è ben radicato nella sua psiche; si tratta di una fantasia fanciullesca che risale alla sua infanzia. E lei, senza l'aiuto di droghe e di terapie psicologiche assai approfondite, non sarebbe mai riuscito a ricordarsene. Ma è sempre esistita dentro di lei, molto in profondità, e non è mai scomparsa. E noi siamo in grado d'innestare ogni possibile tipo di ricordi extra-reali. Tra ventiquattro ore lei non si limiterà a *desiderare* di aver salvato la Terra; crederà sinceramente di averlo fatto».

«Allora cominci pure il trattamento», disse l'ufficiale. «Intanto noi abbiamo già provveduto a cancellare in lui ogni ricordo del viaggio su Marte».

«Quale viaggio su Marte?» chiese Quail.

Nessuno gli rispose, perciò lui lasciò cadere la questione con riluttanza. Del resto era apparso un veicolo della Polizia: lui, McClane e l'ufficiale salirono a bordo, dirigendosi subito verso Chicago, la Rikord, S.p.A.

«Sarà meglio che non commetta errori questa volta», disse il poliziotto a McClane, il quale appariva piuttosto nervoso e preoccupato.

«Non vedo che cosa potrebbe andare male», borbottò McClane, sudando abbondantemente. «Questo non ha niente a che vedere con Marte o con l'Interplan. Bloccare da solo un'invasione della Terra da parte di esseri di un altro sistema stellare...». Scrollò la testa. «Accidenti, che cosa può venire in mente ad un bambino! E con la gentilezza, per di più, non con la forza. E' proprio strampalato!» Si asciugò la fronte con un grosso fazzoletto di lino.

Nessuno fece commenti.

«In effetti», proseguì McClane, «è commovente».

«Ma presuntuoso», aggiunse duramente l'ufficiale. «Dal momento che alla morte l'invasione avverrà. Non mi stupisce che non se ne ricordi; è la fantasia più grandiosa che abbia mai sentito». Guardò Quail con disapprovazione. «E pensare che abbiamo messo quest'uomo sul nostro libro paga».

Giunti alla Rikord, la centralinista, Shirley, andò loro incontro nella *hall*, ansimando. «Bentornato, signor Quail», gorgheggiò, con i grossi rotondi, stavolta di un colore arancione, che ballonzolavano per l'agitazione. «Mi spiace che le cose non siano andate molto bene, prima; sono sicura che questa volta sarà tutto meglio».

Continuando a detergersi la fronte gocciolante col suo fazzoletto di lino irlandese, McClane rispose: «Certo che andrà meglio». Poi chiamò subito Lowe e Keeler e si diresse, insieme con Douglas Quail ed i due tecnici, verso il laboratorio; poco dopo si unì ad essi. Insieme con Shirley accompagnò il poliziotto nel suo ufficio, dove tutti si sedettero in attesa.

«Dobbiamo preparare un pacco, signor McClane?» domandò Shirley, urtandolo inavvertitamente con un seno nudo ed arrossendo per la vergogna.

«Penso di sì». Cercò di ricordare, poi ci rinunciò e consultò il catalogo. «Una combinazione», decise, «dei pacchi Ottantuno, Venti, e Sei». Poi estrasse i pacchi prescelti dall'archivio che si trovava nella stanza sul retro, per ispezionarli. «Dall'Ottantuno», spiegò, una bacchetta magica con qualità guaritrici data al nostro cliente — nella fattispecie, il signor Quail — dagli esseri di un sistema stellare alieno. Un pegno della loro gratitudine».

«Funziona?» domandò incuriosito l'ufficiale.

«Una volta funzionava», disse McClane. «Ma lui, ehm, capisce, se ne è servito tanti anni fa per guarire a destra e a manca. Ora è disattivata. Lui si ricorda che ha funzionato in maniera eccellente». Sghignazzò, mentre apriva il pacco Venti. «Un documento in cui il Segretario Generale delle Nazioni Unite lo ringrazia per aver salvato la Terra; questo non è proprio esatto, perché nel sogno di Quail nessuno tranne lui è a conoscenza dell'invasione, ce lo mettiamo ugualmente per amor di verosimiglianza». Quindi ispezionò il pacco Sei. Che cosa c'era lì dentro? Non riuscì a ricordarlo; aggrottando la fronte aprì il sacchetto di plastica mentre Shirley e il poliziotto guardavano con molta attenzione.

«Uno scritto», disse Shirley. «In una strana lingua».

«Questo spiega chi erano», disse McClane, «e da dove venivano. C'è anche una mappa stellare dettagliata su cui è registrata la rotta seguita ed il loro sistema d'origine. Naturalmente, è nella *loro* lingua, quindi non può leggerlo. Ma si ricorda di quando glielo tradussero nella sua». Depose i tre oggetti in mezzo alla scrivania. «Questi dovranno essere portati a casa di Quail», disse all'ufficiale. «In modo che al suo ritorno li troverà, e gli confermeranno il suo sogno. POS. Procedura Operativa Standard». Emise una risatina forzata, domandandosi stessero andando le cose giù in laboratorio.

L'intercom ronzò. «Signor McClane, mi dispiace disturbarla». Era la voce di Lowe; nel riconoscerla, McClane si raggelò, ammutolendo. «E' successo qualcosa. Forse sarebbe meglio se lei venisse giù a vedere. Come l'altra volta, Quail ha reagito bene alla narkidrina; è in stato di incoscienza, rilassato e ricettivo. Ma...»

McClane si precipitò in laboratorio.

Quail giaceva su un lettino respirando lentamente e regolarmente, con gli occhi semichiusi, appena consapevole di quelli che gli stavano intorno.

«Abbiamo cominciato ad interrogarlo», disse Lowe, bianco in volto. «Per scoprire con esattezza dove installare il ricordo posticcio di aver salvato la Terra da solo. Ma, stranamente...»

«Mi hanno detto di dirlo», mormorò Douglas Quail con voce impastata dalla droga. «Quello era il patto. Non avrei nemmeno dovuto ricordarmene. Ma potevo dimenticare un evento così importante?»

Credo proprio che sarebbe difficile, ribatté McClane. *Eppure fino ad ora ci sei riuscito.*

«Mi hanno dato perfino un certificato», proseguì Quail, «di gratitudine. L'ho nascosto a casa mia, e lo farò vedere».

Rivolto all'ufficiale dell'Interplan, che l'aveva seguito, McClane disse: «Bene mi permetto di suggerire che forse fareste meglio a non ucciderlo. Se lo faceste, quelli ritornerebbero».

«Mi hanno dato anche una bacchetta magica invisibile capace di distruggere», borbottò ancora Quail, ora con gli occhi del tutto chiusi. «Ed è con quella che ho ucciso l'uomo che mi avevate incaricato di eliminare, a Marte. Si trova nel cassetto del mio scrittoio, vicino alla scatola di animali marziani e di vegetali essiccati».

Senza dire una parola, l'ufficiale si voltò e lasciò il laboratorio.

Posso benissimo rimettere a posto quegli oggetti, si disse McClane con aria rassegnata. Tornò in ufficio salendo lentamente i gradini. *Compreso il documento del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Dopo tutto...*

Quello vero non avrebbe tardato molto ad arrivare.

(Fine)

Tratto da «I difensori della Terra», di Philip K. Dick, per gentile concessione dell'Editrice Fanucci.

L'AVVOCATO RISPONDE

L'assegno per la divorziata

Scrive la sig.ra M.G.B. di Torino: «Vorrei iniziare una causa di divorzio nei confronti di mio marito, ma non decidermi, perché non riesco a chiarirmi le idee sull'entità dell'assegno a cui ho diritto. Non potendo sopravvivere senza un consistente aiuto, la mia decisione dipende appunto dalla certezza di ricevere una certa somma, ma per quanto mi sia informata, non ho avuto risposte precise. Può darmene una lei?».

No, non è proprio nella condizione di darle una risposta precisa; anzi, non sono neppure in grado di dirle se lei abbia diritto oppure no ad un assegno di divorzio. Come è noto, la natura di tale assegno è triplice:

a) *Assistenziale: viene riconosciuto in caso di necessità del coniuge, conseguente, di solito, ad uno stato di indigenza, di malattia, eccetera;*

b) *Risarcitoria: basato sulla responsabilità del fallimento del matrimonio a carico del coniuge tenuto al pagamento dell'assegno. Poiché, a seguito del divorzio, il coniuge incolpevole perde i vantaggi della condizione economico-sociale di cui godeva durante il matrimonio, il coniuge colpevole dovrà risarcirlo congruamente;*

c) *Compensativa: indipendentemente dallo stato di bisogno e dalla responsabilità, il coniuge ha diritto di ricevere un assegno a titolo di compenso per la collaborazione prestata a vantaggio dell'altro nella creazione e nel mantenimento del patrimonio, nel senso ampio del termine.*

In questa situazione è molto difficile fare delle cifre, perché l'assegno assistenziale è in relazione alle necessità di chi ha diritto di richiederlo ed alle possibilità di chi ha il dovere di darlo. L'assegno risarcitorio deve tener conto del tenore di vita, in generale, a cui l'avente diritto deve rinunciare a seguito del divorzio conseguente al fallimento del matrimonio addebitato al coniuge, nonché delle possibilità economiche di quest'ultimo. L'assegno compensativo non può prescindere dalla consistenza dell'apporto del coniuge richiedente, al quale apporto sarà proporzionato. E non si tratterà soltanto di valutare degli incrementi economici, bensì anche di dare un prezzo a «servizi» di diversa natura. Anche il tempo, per il quale la collaborazione si è protratta, ha la sua importanza agli effetti della determinazione di tale tipo di assegno.

* *

Scrive il sig. L.A. di Torino: «Affitto un alloggio e fino a poco tempo fa pagavo regolarmente il canone al proprietario di casa. Questi, ultimamente, senza darmene notizia, ha venduto l'appartamento, cosicché, da qualche mese, il canone mi è stato richiesto per lettera da una persona diversa, che afferma di essere il nuovo proprietario che io non conosco. Io non ho pagato. Ritengo infatti di avere diritto di vedere il contratto di compravendita per non pagare, una prima volta, a chi non è il proprietario e, poi, anche a chi risulta essere effettivamente. Ho ragione a portarmi così?».

No. Il comportamento potrebbe crearle dei guai. Il proprietario «vero», infatti, non ricevendo il fitto può sfrattarla per morosità. Questo è un rischio che lei non deve correre nel modo più assoluto.

Certo, il venditore avrebbe agito con maggiore correttezza se l'avesse avvertita del trasferimento di proprietà dell'alloggio da lei occupato e l'avesse espressamente autorizzata a corrispondere le pigioni al nuovo proprietario. D'altro canto si ritiene che l'inquilino sia tenuto a pagare all'acquirente purché abbia avuto conoscenza, anche indiretta, del contratto, ad esempio mediante lettera raccomandata spedita dal legale dello stesso acquirente con cui si richiede il pagamento, in concomitanza con il silenzio del vecchio proprietario.

Comunque, se lei non ha la certezza della avvenuta vendita dell'alloggio, le consiglio di porsi in contatto con il vecchio proprietario con il quale a suo tempo stipulò il contratto di locazione, in modo da chiarire la situazione e così pagare a chi risulterà essere l'effettivo proprietario e quindi il creditore.

B. Moraca

AL SALONE «LA STAMPA»
VIA ROMA 80 - TORINO

Sono in vendita a L. 1.500 i poster

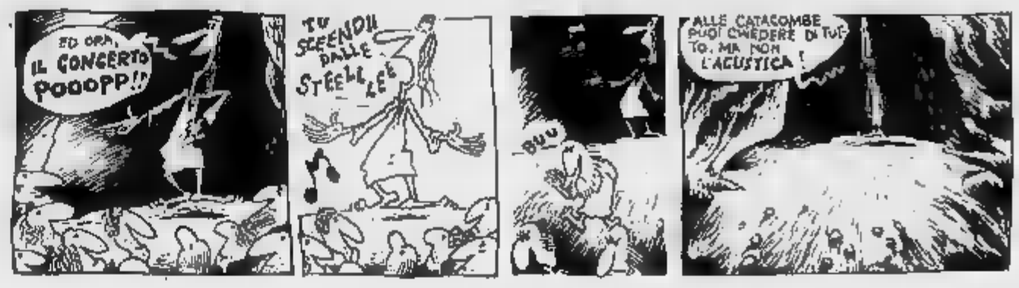
PIEMONTE DA SALVARE

Da martedì un nuovo romanzo a puntate

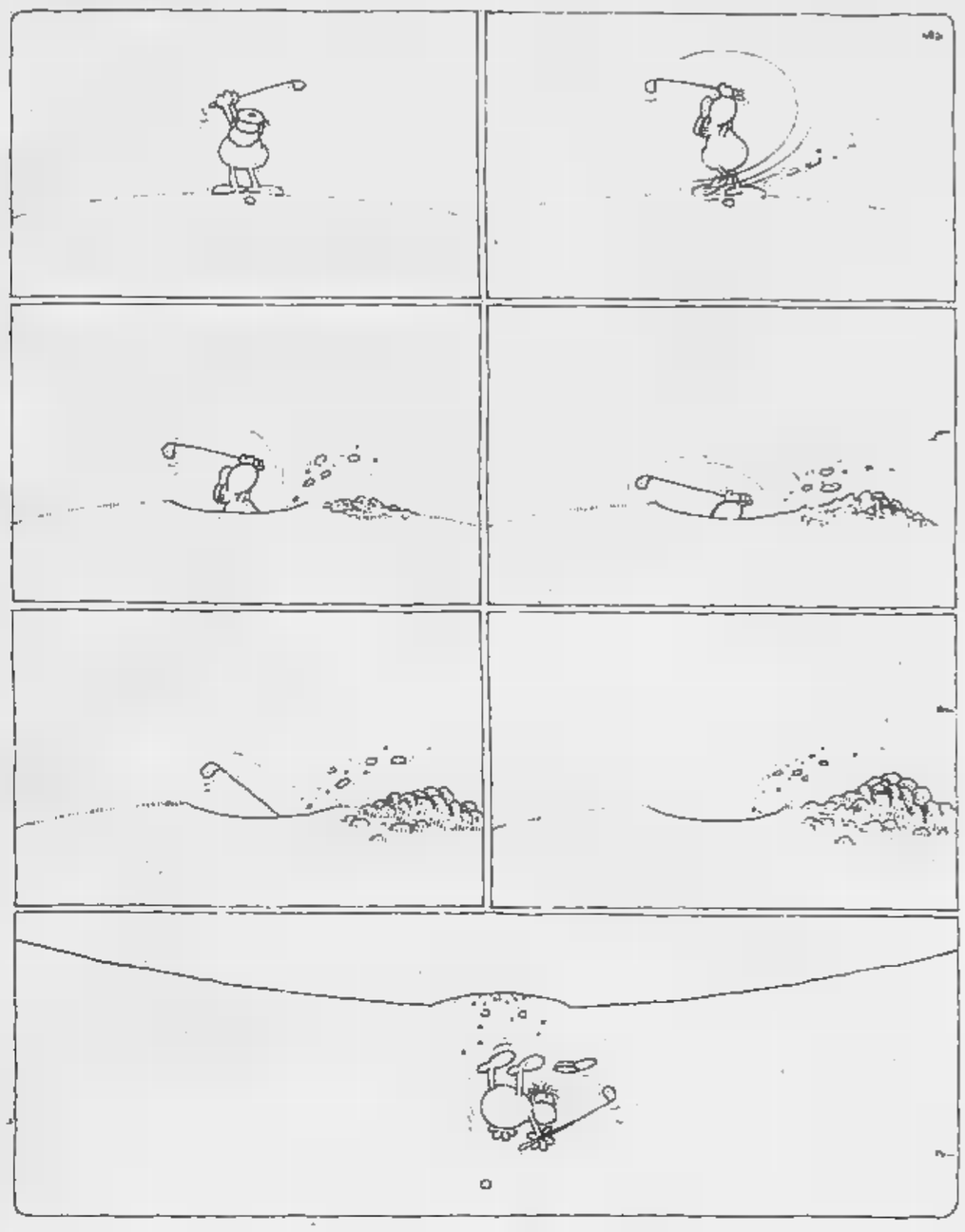
TOM E JERRY, gli eroi della tv

CATFISH: il favoloso West

GLI APOSTOLI di FRANCO BRUNA e PIERO SORIA



MORDILLO



L'OROSCOPO DI OGGI

a cura [illegible] RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Riscontrerete [illegible] miglioramento nell'affetto che vi dedica [illegible] persona che [illegible] te: procurate di mantenerlo in quella sfera per potarne avere vantaggio ed affrontare così più serenamente i contrasti che inevitabilmente troverete [illegible] campo lavorativo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Perspicacia, intuito [illegible] intelligenza vi guideranno brillantemente nella soluzione delle avversità [illegible] affrontare [illegible] nel campo [illegible] lavoro che in quello sentimentale. [illegible] ascoltate consigli ed agite secondo [illegible] vostro giudizio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Riporterete piena vittoria nel contrasto [illegible] un sentimento che da qualcuno [illegible] viene approvato. Tutto testimonia della vostra forza di volontà [illegible] alla fine godrete delle più ampia soddisfazioni. Pazientate in attesa della vittoria.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Vi si prospetta un piacevole viaggio da cui [illegible] benefici finanziari non indifferenti. Svolgerete [illegible] positiva[illegible] il vostro lavoro [illegible] darete prova tangibile [illegible] vostra soddisfazione [illegible] [illegible] amata che dal suo canto ricambia sincero [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate nervosismi [illegible] moralizzazioni se [illegible] del vostro lavoro riscontrerete [illegible] malintesi, incomprensioni e [illegible] ilarità; sta in voi debellare il tutto con il sorriso [illegible] labbra. Vi sarà più facile il superamento dei contrasti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Non arrandatevi alle difficoltà che incontrerete [illegible] lavoro ed ai dubbi che si potrà insinuare il comportamento [illegible] una persona amata. Tutto potrete [illegible] perare con la [illegible] d'animo [illegible] non dovrà mancarvi in questo periodo poco fortunato.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Le difficoltà economiche che attraversate non dovranno abbattervi poiché verranno certamente giorni migliori e [illegible] le ansie attuali. Siate forti e calmi per non incrinare gli affetti di cui potete felicemente godere a sollievo [illegible] vostri affanni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi affliggeranno preoccupazioni per gli interessi che non rispondono ai vostri desideri ed alle vostre iniziative: vi occorrerà pazienza, doti [illegible] nuova intraprendenza e perspicacia per superare questo periodo negativo. [illegible] prudenti nelle trattative e [illegible] lasciatevi guidare che [illegible] vostro intuito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Avrete maggiore difficoltà [illegible] campo affettivo che in quello lavorativo. Armatevi di pazienza e [illegible] fiduciosi in Venere che [illegible] ad influire benefica[illegible] [illegible] rapporti con la persona amata. Abbiate prudenza nella trattazione degli affari.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Non vi verrà a [illegible] il [illegible] nel campo del lavoro anche se dovrete superare non poche difficoltà. Abbiate fiducia in voi [illegible] e non date eccessivo peso alle opinioni [illegible] chi intende consigliarvi. Farete meglio da soli.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Dovete porre [illegible] massima [illegible] ad evitare che gli elementi presenti nella zona del vostro lavoro influiscano [illegible] gativamente sulla vostra opera. Sventate ogni possibile difficoltà che [illegible] bella posta vi viene creata e vigilate affinché [illegible] vostra posizione non peggiori.

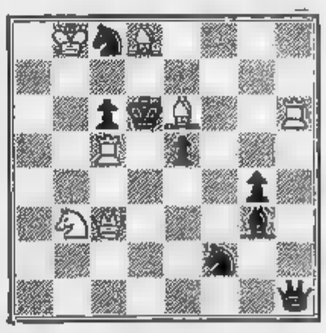
[illegible] (19 febbr. - 20 marzo)
Farete viaggi che vi procureranno soddisfazioni anche economiche: dovrete porre attenzione per non essere deru[illegible] poiché sarete avvicinati da elementi indesiderabili. Qualche difficoltà nel campo [illegible] lavoro potrete superare senza molta [illegible] Ottima [illegible] vostra salute.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

SCACCHI

[illegible]zione del problema n. 1796: 1. Te8 (min. 2. Td3).

N. 1797 (7+8)

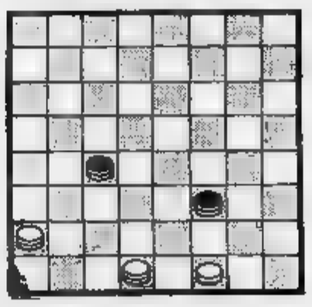


O. Wurzburg
(The Chess Correspondent, 1942)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

Il finale

Il [illegible] e vince
(Autore sconosciuto)



SOLUZ.: 31-27, [illegible] (forzata); 20-26, 23-21; 25-27, [illegible] vince.

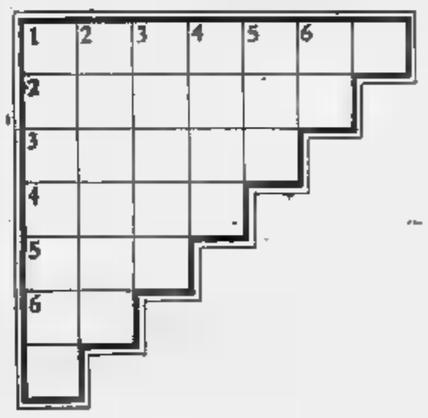
L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

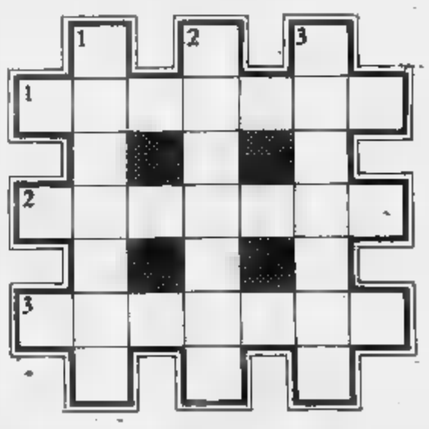
Gradinata

Le sei parole, rispondenti alle definizioni, debbono essere scritte sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Auto scoperta, di forma allungata; 2. Il marito [illegible] Titania; 3. Indovinello figurato; 4. La parte anteriore [illegible] nave; 5. L'Aurora personificata; 6. Iniziali [illegible] Niven.



Il quadrato [illegible] tre punte



ORIZZONTALI: 1. Dèa della sapienza; 2. Scirocco; 3. Attore, cantante.

VERTICALI: 1. Un celebre Frank; 2. Invidia; 3. Bramosia.

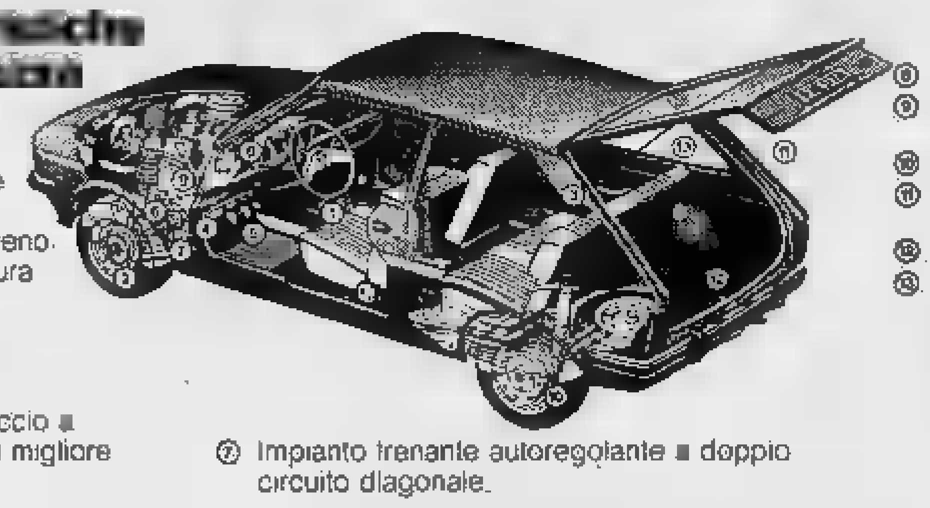
SOLUZIONI — Gradinata: 1. Torpedo; 2. Oberon; 3. Rebus; 4. Prua; 5. Sos; 6. DN. — Il quadrato a [illegible] punte: Orizzontali: 1. Minerva; 2. Bellorto; [illegible] Artista. — Verticali: 1. Binatra; 2. Gelosia; [illegible] Avidità.

Ogni giorno centinaia di italiani comprano una nuova Ford Fiesta.

Un grande successo.

Perché è una gran macchina.

Tutte queste [redacted] di sicurezza e [redacted] [redacted] serie.



① Trazione anteriore per una grande stabilità [redacted] manovrabilità.
② Freni a disco anteriori con servofreno.
③ Abitacolo rigido in acciaio a struttura differenziata.
④ Piantone dello sterzo rientrante ad assorbimento d'energia.
⑤ Frizione autoregistrante.
⑥ Geometria dell'avantreno con braccio [redacted] terra trasversale negativo per una migliore tenuta [redacted] strada.
⑦ Impianto frenante autoregolante [redacted] doppio circuito diagonale.
⑧ Impianto elettrico semplificato.
⑨ Chassis e scatola cambio [redacted] lubrificazione permanente.
⑩ Pneumatici radiali a carcassa d'acciaio.
⑪ Porta posteriore con ammortizzatori di sostegno a gas.
⑫ Spazio utilizzabile sotto [redacted] piano di carico.
⑬ La più ampia superficie vetrata della sua classe.

Da L. 2.982.000*
(IVA esclusa - Franco Concessionario)
Consegna [redacted] formula "Chiavi in mano"

[redacted] modelli. Tre motori - 957-1117-1297 cc. Ora dal tuo Concessionario Ford.

Nuove [redacted] convenienti facilitazioni di pagamento

* Nel [redacted] base [redacted].

Tradizione di forza e sicurezza

ECONOMICI

15 Autovetture

AFFARONE Volkswagen 76 Scirocco TS metallizzata 125 gommone 128 familiare 77 svendesi tutte perfette. Tel. [redacted].

ALLA Sate, [redacted] Giulio Cesare 202, telefono 265.756: 126 anno 76, 127 anni 73 76, 128 [redacted] 71 72, [redacted] 73, Giulia 1300 72, R5 75 77, R12TS 76, Renault 16TS perfetta, Citroën Dyane 4 69, Dyane 6 77, Simca 1307 77, Simca 1100 5 porte 75, A112 75, Kadett 10[redacted] 73 75, Ford Taunus Caravan 1600 75, furgoni 850, 238 e [redacted]dford. Vasto assortimento Opel Kadett, Ascona e Rekord diesel

AUTOBENGASI
via Genova 261 commissionaria Citroën. Nuove pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute, lunghe rateazioni.

AUTOMARKETS
abbiamo [redacted] assortimento completo di oltre 300 autovetture da soddisfare qualsiasi richiesta. [redacted]cuni esempi: Fiat 500 da L. [redacted]0 mila, Fiat 126 da L. 1 milione 300 [redacted]la, Fiat 127 da L. 1 milione 300 mila, Fiat 128 da L. [redacted] mila, Fiat 124 e 125 da L. [redacted] mila, Fiat 131 normali e familiari da L. 2 milioni 950 mila, Ford Escort da L. 750 mila, Fiat 131 normali e familiari da L. 8 milioni 950 mila, Ford Escort da L. 7[redacted] mila, Ford Taunus da L. 1 milione 300 mila, Renault R 5 da L. 2 milioni 450 mila, altre 850, R 4, Mini, Opel, Simca, Peugeot [redacted] da L. [redacted] mila. Visitateci permutiamo [redacted]iamo anche con minimo anticipo. Automarket corso Principe Eugenio 11

AUTOMARKETS DIESEL
Ford Transit diesel 9 posti anno 76 a L. 5 milioni 400 mila, Ford Transit diesel 9 posti anno 75 a L. 4 milioni 900 mila, Ford Transit diesel 9 posti anno 74 a L. 3 milioni 950 mila, Ford Transit diesel furgone anno 75 a L. 4 milioni 800 mila, Ford Transit diesel furgone anno 74 a L. 4 milioni 300 mila, Opel Bedford furgone diesel anno 73 a L. 3 milioni 850 mila, Fiat 850 furgoni anni 71 - 72 - 73 - 74 da L. 1 milione 250 mila. Rateizziamo permutiamo anche con minimo anticipo. Visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11

AUTOMARKETS
Fiat 128 [redacted] porte [redacted] fine 75 colore bianco interno cuoio perfetta in tutte le sue parti, gommatissima a lire 2 milioni 340 mila. Permutiamo rateizziamo. Visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Fiat 500 normali ed L vasto assortimento [redacted] [redacted]lori anno 68 69 70 71 72 73 vetture completamente ricondizionate di meccanica e carrozzeria. Rateizziamo. Visitateci. Automarkets. [redacted] Principe Eugenio 11

AUTOMARKETS
Fiat [redacted] assortimento completo di colori tutte ricondizionate [redacted] 73 74 75 76 77 78 da lire 1 milione 300 mila, permutiamo, rateizziamo. Visitateci - Automarkets, [redacted] Principe Eugenio 11

AUTOMARKETS
Lancia Fulvia coupé anno '74 colore [redacted] corallo interno nero gommatissima in perfetto ordine a lire 2 milioni [redacted] mila, rateizziamo, permutiamo. Visitateci - Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Renault R5 abbiamo un completo assortimento di colori anni [redacted] 75 76 77 da lire 2 milioni 350 mila a lire 3 milioni 230 mila. Rateizziamo permutiamo Visitateci Automarkets, corso Principe Eugenio 11

COMPERIAMO
per vendere la vostra [redacted] [redacted] prezzo migliore. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagamento subito per contanti senza spese Lincarauto corso P. Oddone 68.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate Solmia corso Giulio Cesare 186. tel. [redacted].1977

DIESEL
Peugeot 504 azzurro e Giulia beige in perfette condi[redacted] adatte a rappresentanti. Garantite con comode dilazioni pagamento all'Automotor via Cassini 46.

[redacted]
auto di tutte [redacted] marche garanzi[redacted] 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

FIAT LEASING
all'Automotor [redacted] Cassini 46 - [redacted] Rossini [redacted] - corso Traiano 76 consulenza fiscale e finanziaria per il Leasing a ditte commercianti liberi professionisti. Esempio: 131 L diesel anticipo lire 1 milione 136.364 [redacted] lire [redacted].

FIAT RITMO
all'Automotor via Cassini 46 - via Rossini 26 - corso Traiano [redacted] tutta la gamma delle nuove Ritmo in prova. Ritiro del vostro usato. Finanziamenti senza cambiali o leasing a 48 mesi.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini acquistiamo contanti qualsiasi tipo purché buone condizioni. Autostandar, via Giulia [redacted] Barolo 3/D, telefono 831 751

FURGONI DIESEL
grande assortimento pulmini furgoni [redacted] diesel e benzina prezzi imbattibili garan[redacted], inoltre pronta consegna nuovi modelli presso Autostandar via G. Barolo 3/D [redacted]. 831 751.

IL diesel veramente d'occasione Opel Peugeot Saie, corso Orbassano 248, telefono 301.608.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato [redacted] Regina Margherita 270.

LANCIA Beta HPE 1977 accessoriata rarità [redacted] co proprietario vende permuta rateizza Torauto corso Belgio 108.

L'USATO SOIMA
[redacted] conviene. Prova Soima [redacted] Giulio Cesare 186. Tel. 2[redacted].1977 205.2005.

[redacted]E ESTATE
per fare spazio alle vetture in arrivo vendiamo vetture usate Fiat Lancia [redacted] Romeo a prezzi scontati. Lincarauto, [redacted] P. Oddone 68, tel. 472.047

RENAULT R5TS 1976 poco usata metallizzata [redacted] conto cliente vendesi permutasi rateizzando Torauto. [redacted] Belgio 108.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di [redacted] [redacted] marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

SEMESTRALI - [redacted]
offriamo in prova [redacted] giorni [redacted]za impegno di acquisto qualsiasi autovettura Fiat in esposizione. Comperate la vostra auto [redacted]lo [redacted] ne sarete stati soddisfatti. Agenzia Panero, c.so Tazzoli 4.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

VENDO bellissima 132 [redacted] GLS metallizzato vetri azzurrati tel. pasti 772.131.

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon 1100 [redacted] 1300 cc da L. 4.095.000 compresa Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone [redacted], [redacted] Orbassano 72

VOLVO 144-244 superoccasioni da lire 1 milione 250 mila a lire 5 milioni [redacted] mila totalmente controllate vende permuta rateizza Torauto corso Belgio 108.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238 750 850 Ford Transit Volkswagen Mercedes - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
[redacted]: 750 850 238 241 242 615 616 Fiat 90NS 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes OM Saviem - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 [redacted] frutta e verdura Fiat 90 NS ribaltabile Ford 50 q.li cassone 8 metri Simca uso [redacted] Ford 50 q.li ribaltabile Volkswagen doppia cabina - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353

100 COMMERCIALI
furgoni: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel - Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

RENAULT concessionaria Soima [redacted] G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e [redacted] marche Telefoni 205.1977 205.2005.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Vespa moto Gilera motocarri Ape [redacted]gna pronte Moroni corso Unione Sovietica 109 tel. 393.628.

OSSA motoalpinismo regolarità trial una scelta al gi[redacted] prezzo. Borgarello via Camerana 2. Tel. 542.358.

[redacted] Acquisto alloggi

A.A.A.A. S.I.F. valutiamo gratuitamente stabili e appartamenti singoli in Torino. Accurate valutazioni e massima serietà. Tel. 746.771.

A.A.A. CASABIANCA acquista in contanti [redacted][redacted] liberi in Torino. Telefonare 549.254.

A. ACQUISTASI urgentemente casetta o villetta libera Torino o dintorni pagamento immediato. Telefonare 532.409.

A. FASANO acquista in contanti all[redacted] liberi in Torino. Abbiamo quasi [redacted] anni [redacted] esperienza. Tel. 694.670 694.180.

ACQUISTASI alloggio 1-2 camere tinello servizi anche occupato. Telefonare 539.181.

ACQUISTIAMO appartamenti in Torino liberi [redacted] p[redacted] stabili pagamento [redacted] contanti tel. 539093.

ACQUISTIAMO
stabili [redacted] [redacted]co, purché in Torino, con paga[redacted] in contanti, invitiamo i proprietari a prendere contatto direttamente telefonando [redacted] 556.956. Si assicurano trattati[redacted] rapide.

«CASAPIU'»
acquista direttamente appartamenti varie dimensioni purché costruzione recente in zone signorili. Non si escludono appartamenti da ristrutturare purché in zone Crocetta Crimea precollina o prima zona Francia, pagamento contanti. Massima riservatezza. Telefonare 768.857 - 747.204.

CENTRALEDILE acquista urgentemente casetta o villetta libera cintura Torino corso Stati Uniti 7 bis. Tel. 530.163.

CERCASI acquistare alloggio libero [redacted] Torino [redacted] tutti i servizi 2 o 3 camere tinello anche [redacted] recente. Tel. 539181

CERCHIAMO per acquisto diretto villa in Torino e prima cintura (Moncalieri, [redacted] Mauro, Rivoli, Collegno) con caratteristiche anche non [redacted]centi oppure vecchia costruzione pagamento contanti rapida definizione 556.956.

GABETTI cerca [redacted] primo e seconda [redacted] Torino Venaria Alpignano Pianezza [redacted] Orbassano, valutazione gratuita, [redacted] realiz[redacted]. Nulla c'è dovuto [redacted] caso [redacted] [redacted] vendita. Gabetti 5767.

IMPRESA edile in attesa di appalti pubblici acquisterebbe stabili recenti [redacted] da restaurare da 50 a 500 vani. Telefono 747.803.

NOTAIO acquista [redacted] stabili per società obbligate ad investimenti immobiliari. Riservatezza. Telefonare 599.544.

PRIVATI
acquistiamo [redacted] stabili in Torino purché zona commerciale. Massima professionalità e riservatezza. Scrivere: «Publikompass 147 — 10100 Torino»

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere libero. Telefonare 638613 ore pasti.

PRIVATO [redacted] [redacted] cintura torinese villa unifamiliare salone 2, [redacted] camere servizi magazzino ampio box. Tel. 548245.

ZONA commerciale acquisterei libero camera tinello o 2 camere tinello [redacted] pagamento per contanti tel. 472.057.

19 Vendita alloggi

A.A. GARINO [redacted] Vinovo via Cavour 28 a 500 mt da Nichelino impresa frazione grande stabile costruzione 7 anni signorile a L. 4 milioni 500 mila a camera. Tel. 696.6804.

A. FISA Crocetta libero prestigioso appartamento 4° piano salone 5 camere cucina 220 mq L. 117 milioni tel. 504.249 583.559.

A. FISA 504.249 centralissimo in stabil[redacted] signorile ampio ingresso 2 camere cucina gia[redacted]ino L. 9 milioni 600 mila più 4 milioni 900 mila mutuo.

A. FISA 504.249 583.559 piazza Adriano libero 3 camere cucina 2 cantine servizi riscaldamento L. 18 milioni 400 mila più 7 milioni 900 mila mutuo.

A L. 8.150.000
vendo alloggio libero a Colleretto Giacosa di ingresso 4 camere cucinino servizio [redacted] aria possibilità garage dilazioni minimo contanti. Tel. 519.854 4470792.

A 13 milioni 500 mila svendo Rivalta (Indesit) libero recente bellissimo ampio camera tinello servizi tutti conforts S P 442.333.

ADIACENTE piazza S. Rita libero luminoso [redacted] vani cucina ampio ingresso servizi mq 110 mu[redacted] bancario 8%. Telefonare 444.225.

AFFARE Moncalieri [redacted] Dante camera tinello servizi 3 milioni 600 mila contanti 4 milioni [redacted]tuo bancario 4 milioni 700 mila in 24 rate [redacted] [redacted] Immobiliaretoro 501.219.

[redacted] si fraziona stabile recente zona corso Grosseto: alloggi 2-3 camere con termo bagno ascensore a L. 5 milioni a camera. Visite ore 15-18 via Giorgio [redacted] Geneys.

AIRASCA libero recentissima costruzione piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 16.000.000 meno [redacted] Gabetti 5767.

ALLOGGI e negozi [redacted] e o[redacted] con massimo reddito vendesi[redacted] casa. Tel. 344.600.

ATTICO signorile zona Crocetta mq 140 mq [redacted] terrazzo salone 2 camere tinello [redacted] doppi bagni 90 milioni. Tel. 443.138.

[redacted]RA di Milano via Mottarone [redacted] rimodernato libero [redacted] cucina bagno 8 milioni 500 mila, negozio 8 locali 22 milioni. Fiduciario Immobili[redacted] 556.956.

«CASAPIU'»
vende libero (adiacenze Francia) recente signorile appartamento composto: ingresso saloncino camera letto grande cucina bagno 30.000.000. Tel. [redacted] 747.204.

CENTRALEDILE vende libero Madonna di Campagna (via Foligno) camera tinello cucinino bagno 16 milioni 800mila. Tel. 530163.

CENTRALEDILE vende libero [redacted] Peschiera panoramico ampio 3 camere cucina bagno 38 milioni [redacted] mila. Tel. 532409.

(continua)

IFIR PIEMONTE

gestore **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE**

Corso Giulio Cesare, 16 - TORINO

ASTA

di [redacted] VARI ANTICHI di provenienza EREDITARIA

(mobili del 5-6-7-800, dipinti antichi e dell'800: Michetti, L. Nono, Mancini, Favretto, Caprile ed altri, porcellane, argenti vari, gioielli, TAPPETI PERSIANI vecchi [redacted] antichi, porcellane di epoca, ecc.)

ASTA

oggi [redacted] 16 ed ore 21
Lunedì [redacted] ott. [redacted] 16 e 21

Esposizione

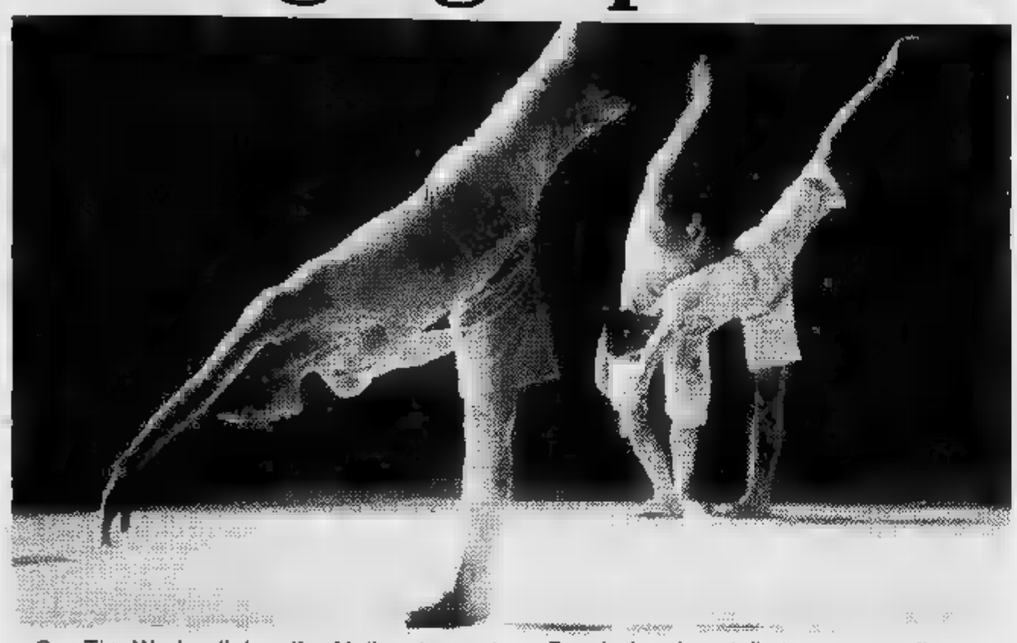
Domenica 15 ottobre
orario 9-12,30; 15-19,30

L'Asta verrà diretta dal direttore dell'Istituto vendite giudiziarie

[redacted] informazioni tel. (011) 858.463 oppure (011) 280.939

Al Regio «The Works» di Jennifer Muller

La gioia dei ballerini contagia gli spettatori



Con The Works *di Jennifer Muller siamo al capolavoro e* Regio *vede salire le quotazioni artistiche di questa stagione autunnale. Il pubblico, almeno all'inizio, è un po' titubante, ma poi la grazia incantevole, la portentosa gioia di vivere che irradiano questi ballerini hanno meglio e il riserbo si trasforma progressivamente in convinzione.*

Due cose colpiscono lo spettatore, l'assenza di trame narrative e la presenza di una colonna sonora che in certo modo si pone oltre la musica. Burt Alcantara e Keith Jarret, autori delle colonne sonore dei tre episodi, raccolgono sapientemente dei materiali musicali volutamente anonimi. E' il trionfo della funzionalità, della musica che ignora le proprie esigenze per assoggettarsi completamente a quelle della danza.

La bella partitura finire nel dimenticatoio con le scene, i costumi, i gesti narrativi e tante altre belle cose. Resta solo la la sua felicità di creare forme squisite che subito dileguano in un universo trasparente e flessuoso, ignaro della forza gravità. Qualcosa di questa felicità lieve ed elastica che ignora trionfalmente i limiti corporei si propaga nel pubblico che non avverte più le proprie membra come un impaccio ne scorge momentaneamente la bellezza dinamica.

Beach, *la prima delle tre coreografie, prende l'avvio un lontano rimbombo di mare e uno stridio di gabbiani. Le luci, stupendamente dosate da Richard Nelson, avvolgono ragazze in braghe di tela e i giovanotti abbronzati in delicati riflessi perlacei. I gruppi le figure s'addensano si sciolgono veramente uno stormo di gabbiani, quel frullar d'ali c'è decisione plastica spontaneità armoniosa che incantano.*

Segue Lovers *ispirato alla pittura di Gustav Klimt e il discorso cambia completamente. Niente gruppi, ma solo coppie di solisti, niente «en plein air», ma una preziosità raccolta un tantino cupa. I rossi dei costumi spiccano sui neri cortinaggi delle quinte e dei fondali, le membra nude irradiano un gelido splendore marmoreo. I gesti plastici delle coppie hanno ora una gravità e una lentezza sinuosa che mima estasi erotiche che si risolvono in languore mortale.*

La gioia di vivere riesplode in Speeds *che è il trionfo del flessuoso atletismo di Jennifer Muller dei ballerini. Potenza di elevazione, velocità, estri figurativi ed invenzione plastica qui non hanno limiti. E' una candida e deliziosa kermesse che travolge il pubblico e lo trascina all'applauso.*

Enzo Restagno

Il concerto diretto da Zecchi all'Auditorium

Serenate ai concittadini di un Mozart diciottenne

Due *Serenate* mozartiane ieri sera all'Auditorium per il secondo concerto della stagione d'autunno: la 250 (Haffner) e la K 203 (Colloredo) che traggono le loro denominazioni da due importanti concittadini di Mozart: il nobile Haffner che amava ordinare al giovane diciottenne le musiche per allietare le proprie serate e l'arcivescovo Hyeronimus Colloredo per il cui onomastico Wolfgang scrisse appunto questa *Serenata* in re, piena di grazia galante e di affabilità melodica, porgendola al signore con una delicatezza e, si direbbe, un affetto che non lasciano minimamente presagire la burrasca destinata un giorno a sconvolgere i loro rapporti.

Grazia, serenità, gioia di far musica: le due *Serenate* appartengono agli anni 1774-76 quando Mozart, tornato Salisburgo da un lungo viaggio in Italia, dette sfogo alla propria esuberanza creativa in profluvio di lavori del genere che, insieme ai *Divertimenti* ed alle *Cassazioni*, rappresentano un vero paradiso di squisitissime gioie musicali: dove ogni tanto s'infiltra lo sgomento d'una malinconia divina.

La Rai ha affidato l'esecuzione dei due lavori tra loro abbastanza diversi — più estroversa la *Haffner*, più sottile forse melodicamente più ricca la K 203 con portentoso *Andante* a metà — l'ha affidata — dicevamo — a Carlo Zecchi che ha guidato l'orchestra della Rai in una esecuzione molto appropriata e piena di partecipazione cui forse ha solo un po' nociuto la dimensione troppo vasta dell'organico.

La parte del violino solista è stata disimpegnata da Ermanno Molinaro, spalla dell'orchestra torinese che Zecchi ha portato al successo davanti ad un pubblico abbastanza folto e plaudente con gioia.

p. g.

FUORI CASA

CABARET CENTRALINO — Serata jazz New Orleans Anni Venti alle Trio di Bepi Zancan (nella foto).

CONSERVATORIO — Alle 21, per l'organizzazione dell'associazione «Amici del Regio», concerto del mezzosoprano Viorica Cortez.

INIZIATIVA C.A.M.T. — 21 presso la chiesa parrocchiale di Cerrina concerto del duo Sergio Delmastro (clarinetto) - Franco Ruffa (piano). In programma Beethoven, Weber, Strawinski, Bernstein, Vianello.

TEATRO NUOVO — Concerto, alle 21,15, del complesso «Gen verde».

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRALEDILE vende presso piazza Bengasi signorile recente panoramico salone camera cucina bagno 1 conforts 34 milioni 500 mila compreso mutuo. Tel.

CENTRALEDILE vende villa Rivalta signorile, appena ultimata, 3 camere cucina, biservizi, taverneta, garage, giardino 60 milioni più mutuo Tel. 532409.

CENTRALEDILE vende Giulio Cesare, libero subito, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 16 milioni 500 mila. Tel 530163.

CENTRALEDILE vende Palermo alloggio occupato (liberabile) 2 camere cucina bagno 12 milioni Tel. 532409.

CENTROCASA 513.831 Moncalieri con vista collina recenti 1-2 tinello bagno da 12 milioni 400 mila a 18 milioni 700 mila mutuo

CENTROCASA 513831 stabile ristrutturato via Cibrario 17 termo ascensore 3 cucina bagno 33 milioni mila salone 3 camere cucina 2 bagni libero 54 milioni soffitta 9 milioni 900 mila, posti auto 2 milioni 900 mila mutuo

CENTROCASA 513831 Cascine Vica Francia 210 definizione vendite 1-3 tinello bagno da 10 milioni mila a 18 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vercelli camera tinello bagno da 10 milioni a 11 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 via Genova ottima posizione termo ascensore 2-3-4 camere cucina servizi da 9 milioni 900 mila a 19 milioni 300 mila. Dilazioni di pagamento

CENTROCASA 513.831 corso De Nicola 24 Crocetta signorile 2 camere tinello bagno 32 milioni mila salone 3 camere cucina e servizi 58 milioni mila, box 5 milioni 900 mila dilazioni.

CASA 513.831 precollinare posizione eccellente: 1-2 camere tinello bagno, da milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 San Paolo via Lurisia 2 appartamenti a prezzi introvabili: 2-3 camere tinello bagno, 19 milioni e 26 milioni, forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 strada del Drosso Fiat Mirafiori prezzi affare, recenti: camera cucina bagno, da 8 milioni 900 mila a 12 milioni mila.

CENTROCASA 513.831 corso Francia 131 termo ascensore 3 camere bagno 22 milioni mila a 24 milioni mila, dilazioni e mutuo.

CENTROCASA 513.831 Madama Cristina 45 ristrutturato ascensore liberi: 1-2 saloni 1-3 bagno, da 45 milioni 600 mila a 52 milioni mila; mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Massena, 2 camere servizio mansardato 8 MILIONI 500 mila, dilazionabili.

CENTROCASA 513.831, adiacente corso Tassoni, 2 camere cucinino servizio 7 milioni 500 mila minimo i, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Quintino Sella, posizione ottima camera tinello bagno 28.000.000 dilazionabili.

CENTROCASA 513.831, Grugliasco, libero camera tinello cucinino bagno 16.500.000 minimo contanti dilazioni.

CHIVASSO p.za Carletti, 2 vani 6 milioni 200 mila; 4 vani servizi 12 milioni 500 mila; muri negozi 11 milioni 500 mila dilazioni Gabetti 5767

CONFAR libero in corso Torali piano alto: camera e cucina, a L. 21 milioni 800 mila dilazionabili sino al 70%. Telefonare 519.017 - 519.085

CONSULEDILE 533.322 vende liberi adiacenze piazza Statuto signorilissimi saloni 2 cucina biservizi 43 milioni a 53 milioni; camera bagno terrazzo milioni volendo abbinabili

CONSULEDILE 533.322 frazione Brescia 4 bis/3 (a pochi mt da corso G Cesare) stabile decoroso a prezzi convenientissimi 1-2 camere servizi da 4 milioni a 5 milioni 400 dilazionabili

CONSULEDILE 533.322 vende via Saluzzo 101 in stabile decoroso a prezzi d'occasione mono 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 2 milioni 800 mila a 12 milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre Cascine Vica recente saloncino 3 camere cucinetta bagno 24 milioni compreso mutuo.

CORSO Francia angolo strada di Grugliasco 5 camere tinello cucinotto bagno 11 milioni box auto 4 milioni Fiduciaria Immobiliare 556.956

Montegrappa recente costruzione 4 camere tinello cucinino bagno 3 milioni mila 6 milioni mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 9 milioni 200 mila mutuo; 3 camere tinello cucinino bagno 6 milioni 400 mila contanti 13 milioni mutuo; 4 tinello cucinino bagno milioni 800 mila contanti 13 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO Peschiera, recente, 2 camere cucina servizi box auto minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni personale sui po anche festivi Immobiliaretoro 501.219

CORSO principe Oddone n. 20 (piazza Statuto) vendesi liberi 18 camere 1° e 2° piano collegati con scala chiocciola interna adattabili per studio appartamenti con servizi riscaldamento ascensore dilazioni pagamento Visite in loco 15-18. Telefonare, ore pasti, 650.9723.

CORSO Re angolo via S. Quintino libero grande salone 5 camere cucina 3 bagni doppi ingressi 65 milioni. Contanti 50 milioni, dilazioni: salone 2 camere cucina 2 bagni 16 milioni contanti 40 milioni dilazioni; attico 2 camere bagno 31 milioni mila contanti 20 milioni dilazioni; negozi interessantissimi anche liberi Fiduciaria Immobiliare 556.956.

Regina Margherita 149 recentissima costruzione libero camera cucina bagno 14 milioni; due camere cucina bagno 9 milioni mila contanti 8 milioni 500 mila mutuo fondiario; 3 camere cucina bagno 13 milioni mila contanti milioni mila mutuo fondiario; salone 4 camere cucina 2 bagni 31 milioni 300 mila 18 milioni mila mutuo fondiario; negozio le parte libero subito milioni 800 contanti 5 milioni 200 mila mutuo fondiario Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA

corso Mediterraneo 120 appartamenti 1-2-3-4 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Case via Giusti 2 tel 546.476

CROCETTA (via Barrili) frazionamento stabile 1-2-3 camere servizi da 8 milioni a 21 milioni box da 4 milioni 800 mila posto auto 2 milioni mila. L'Immobiliare 262.

EUROCASE L vende libero S. Rita recente signorile 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi riscaldamento 30 milioni più mutuo. Tel 546.748 556.387 C.so Matteotti 3.

EUROCASE M vende libero via M. Vittoria alloggio mq 370 tripli servizi camiretto funzionante signorile termo portineria Tel .748 556.387 545.642.

EUROCASE N vende libero Crocetta saloncino 2 camere 30 milioni più mutuo Tel 545.642 546.748 556.387

EUROCASE O vende libero Borgo Vittoria camera tinello cucinino ripostiglio pagamento facilitato Tel. 545.642 556.387

EUROCASE P vende libero M. Campagna recente camera tinello cucinino ripostiglio pagamento facilitato Tel. 545.642

EUROCASE Q vende libero adiacenze via Artisti mansarda ristrutturata servizio lioni dilazioni. 546.748

EUROCASE R vende libero Parella camera cina servizio due irie. sufficienti 6 milioni. Telefonare 556.397 531.003.

FASANO 694.670 Torre Pellice villetta nuova costruzione su 2 piani terreno 1100 mq con alberi vende 50 milioni trattabili.

GABETTI 5767 vende barriera Milano via Brandizzo, 11 camera cucina bagno 8 milioni mila; 2 cam cucina bagno 7 milioni mila dilazioni.

GABETTI 5767 vende corso Rosselli recente tinello cucinino bagno 13 milioni 100 mila meno mutuo finanziario

GABETTI 5767 vende centrale via e. Alberto 3° piano saloncino 2 camere bagno cantina 31 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende borgata vittoria Boccardo recente signorile, 3 camere tinello bagno 19 milioni mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende via Avogadro piani alti appartamenti di 4-5 camere cucina doppi servizi da 35 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende Regina Margherita: 2 camere cucina servizio milioni mila meno mutuo finanziario

GABETTI 5767 vende San Paolo Rosazza adiacente corso Peschiera camera cucina bagno 8 milioni mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Pozzo Strada via Borgo camera cucina servizi, 1 milioni mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero recente adiacente corso Cosenza via San Remo, salone, 2 camere cucina doppi servizi 72 milioni.

GABETTI 5767 vende adiacente Traiano via Tonale piano alto, 2 camere cucina bagno 12 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende centro via San Secondo angolo via Pastrengo alloggi di 3-3 camere cucina servizi, 7 milioni 400 mila

(continua)

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 9 ottobre 1978, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° gennaio 1979 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati:

a) i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
6% 1965-1985 I em. (Galvani)	5 - 15 - 19 - 25 - 53
6% 1966-1986 II em. (Pacinotti)	4 - 11 - 13 - 24 - 31 - 64
6% 1967-1987 (Righi)	13 - 66 - 77 - 79 - 89
6% 1968-1988 I em. (Marconi)	9 - 13 - 18 - 30 - 101 - 115 - 121
6% 1969-1989 I em. (Ampère)	61 - 67 - 80 - 86 - 90 - 96 - 115
7% 1970-1985 (Faraday)	1 - 14 - 22 - 25 - 32 - 34 - 50 - 92 - 93
7% 1972-1987 (Edison)	34 - 39 - 54 - 63 - 71 - 87 - 139 - 161 - 178 - 195 - 228 - 250 - 256 - 262 - 272 - 286 - 287 - 299
7% 1973-1993 (Meucci)	- 33 - 51 - 70 - 73 - 74 - 87 - 121 - 125 - 193 - 195 - 210 - 283 - 302 - 321

b) i titoli qui di seguito indicati:

denominazione del prestito	Titoli
6% 1965-1985 II em.	da 500 obbligazioni: dal n. 3271 al n. 4430
	da 1000 obbligazioni: dal n. 53119 al n. 57980, dal n. 61928 al n. 63238, dal n. 67673 al n. 68169

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° luglio 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

500 Automobili d'occasione

In Corso P. Eugenio 11 ed in Corso Grosseto 318

ORGANIZZAZIONE Ford

Euromotor S.p.A.

È nostra consuetudine offrire nei mesi di OTTOBRE e NOVEMBRE automobili e mezzi commerciali
■ prezzi vantaggiosi!

[redacted] esempi:
FIAT 126 del '72 **L. 1.230.000** - del '77 **L. [redacted]**
FIAT 127 del '71 **L. 1.250.000** - di 6 mesi **L. 3.230.000**
FIAT 128 del '70 **L. [redacted]**
FIAT 124 del '68 **L. 300.000** - del '71 **L. 1.260.000**
FIAT 131 - FIAT 132 1600 del '72 **L. 1.580.000**
FIAT 850 del '71 **L. 590.000**
ALFA SUD dal '73 al '77
GIULIA 1300 dal '71 al '74
ALFETTA 1600 - 1800 dal '74 al '77
R5 TL. dal '74 al '77
R4 dal '74 al '76
ESCORT 940 - 1100 2/4 porte del '70 **L. 780.000**
TAUNUS 1300 - 1600 4 porte del '73 **L. 1.650.000**
DIANE 6 del '73 **L. 1.390.000**
MINI [redacted] '70 **L. 700.000** - del '74 **L. [redacted]**

Commerciali:
■ TRANSIT Furgoni Diesel dal '73 al '78 da **L. 3.200.000**
■ TRANSIT Kombi 9 posti dal '73 al '78 da **L. 3.600.000**
● TRANSIT Autocarri Diesel
■ FURGONI 850 T del [redacted] **L. 480.000** del '74 **L. 1.790.000**
■ FIAT [redacted] - 616 Ribalt. W. Furgoni e Pulmini MERCEDES Furgoni, PEUGEOT Furgoni

Potete provare su strada l'automezzo che desiderate

CUMIANA casetta indipendente 2 camere cucina servizi terr[redacted] 1500 mq possibilità box [redacted] milioni [redacted] mila L'Immobiliare 0121/77354.
DIANO Marina villa su 2 piani arredata salone soggiorno 4 camere 2 servizi [redacted] 2500 mq terreno vista [redacted] 133 milioni L'Immobiliare 0183 273.211.
FERRERA Moncenisio altezza 1400, appartamento in casetta recente 2 vani, bagno, balcone 11 milioni dilazioni Gabetti 5767.
[redacted]O di Praly cond. La [redacted] recente 1 [redacted] mera tinello cucinino bagno balcone box, 23 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
GIAGLIONE di Susa rustico [redacted] 4 vani servizi 14 milioni. L'Immobiliare 011 - 958.9585.
IMPERIA vendesi appartamento libero [redacted] 3 camere cucina servizi. Tel. Torino 547.119 ore ufficio.
IMPERIA villa vista mare 5 camere tinello cucina soggiorno doppi servizi terrazzo giardino 90 milioni L'Immobiliare filiale [redacted] Imperia 0183 273.211.
LAIGUEGLIA libero arredato soggiorno camera cucina servizi terrazzo [redacted] milioni L'Immobiliare 0183 273.211.
LAURIANO Po, frazione Piazzo, villette a schiera libere, nuove, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, tavernetta, garage, cantina, giardino, 46 milioni 500 mila. Gabetti 5767.
[redacted] in Passerano Castelnuovo (D. Bosco) villetta con ampio giardino Edil Residence vende mutuo [redacted]lazioni tel. 6505539 - 6508479.
MOCCHIE fraz. Magnotti casa rustica parzialmente rimodernata indipendente 1 [redacted] cucina servizi giardino 16.000.000 dilazioni . Gabetti 5767.
MONTOSO cond. I Larici [redacted] costruzione una [redacted] tinello cucinino [redacted] meno mutuo fondiario Gabetti 5767.
PRAGELATO libero arredato [redacted] camere camera cucina abitabile [redacted] terreno 33 milioni 800 mila L'Immobiliare 0121/77354.
ROLETTO villa signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terreno privato 1000 mq piscina tennis condominiali 86 milioni L'Immobiliare 0121/77.354.
SALICE d'Ulzio [redacted]iorno [redacted] camere cucinotta minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni immobiliaretoro 501219 - 590633.
SANREMO libero attico soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 terrazzi, 49 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.
[redacted]O vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto 58 milioni [redacted] mila. L'Immobiliare 0184 882.222.
[redacted] Stefano vista mare [redacted] camera cucina bagno box [redacted] milioni L'Immobiliare filiale d'Imperia 0183 273.211.
[redacted] Golfo Marinella Villaggio Baia de Bahas sul mare impresa vende direttamente appartamenti varie di[redacted] spiaggia privata pontile [redacted]o barche tennis ristorante negozi. Facilitazioni. Padan (011) 555.178.
SAUZE D'OULX regione Richardet vendiamo libera recente villa uni-bifamiliare con terreno di mq 12 mila ca. parzialmente edificabili Immobiliaretoro 501219.
SCIOLZE villa nuova costruzione bifamiliare 2 appartamenti di: salone 2 camere cucina doppi servizi garage cantina 2 mila mq terreno 95 milioni [redacted] meno 23 milioni mutuo fondiario Gabetti 5767.
SESTRIERE libero arredato soggiorno [redacted] cucinotta servizi [redacted] milioni L'Immobiliare 0121/77.354.
SOCIETA' immobiliare vende aziende agricole, libere, per informazioni rivolgersi Gabetti Torino via Mercanti 5. Tel. 5767.
VALLE Lanzo Balme villetta 2 alloggi indipendenti di 3 camere servizi 800 mq giardino riscaldamento 42[redacted]. Tel. 411.0138.
VALLI di Lanzo Pian Bausano vendesi villetta 3 camere salone cucina servizi tavernetta garage. Tel. 766.771.
VIU' frazione Toglie rustico dotato acqua [redacted] di 4 vani scantinato e stalla prezzo [redacted] affare Unioncase 549.777.
1.000.000 contanti Immobiliare [redacted] vende riviera adriatica villette 2 [redacted] letto soggiorno patio con barbecue gi[redacted] da lire 23 milioni. Telefonare 011 556.413.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende libero centrale [redacted] Camerana 7° piano, 6 [redacted] doppi [redacted] da rifinire.
GABETTI 5767 vende liberi Crimea signorili in stabile d'epoca, 3° piano [redacted] sottotetto, 4-5 camere, cucina servizi.
GABETTI 5767 vende [redacted] Palermo con riscaldamento centrale 2 camere cucina bagno cantina 12 milioni 800 mila dilazionabili.
[redacted] 5767 vende libero borgo Vittoria via Chiesa [redacted] Salute; 2 camere cucina bagno [redacted] milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende via G. Ferrari vicinanze Palazzo Nuovo Università: 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina.
GAIOTTO vende al piedi della collina [redacted] Galilei libero 5° piano stabile signorile 3 camere cucina doppi servizi possibilità forte mutuo tel. 488.972 489.789.
GRUGLIASCO soggiorno camera cucinotto ser[redacted] 16 milioni. L'Immobiliare 011 - 958.9585.

IFIM
libero pressi Lgo Po Machiavelli salone 3 camere tinello cucinino biservizi 70 milioni dilazionabili. Tel. 539.701 - 531.835.

IMMOBILIARETORO libero corso Unione Sovietica 246 soggiorno 4 camere cucina doppi servizi telefonare 501.219.
IMMOBILIARETORO frazione corso Lecce 3, alloggi da 3 vani a L. 12 milioni 800 mila minimo contanti e dilazioni 501.219.
IMMOBILIARETORO vende libero presto via Beaumont, 2 camere tinello servizi 7 milioni contanti 15 milioni 500 mila dilazionabili telefono 501219 - 590693.
IMMOBILIARETORO vende libero piazza Emanuele Filiberto, [redacted] camere cucina lire 13 milioni 400 mila minimo contanti e dilazioni telefonare 501219 - 590693.
[redacted] costruzioni vende direttamente appartamen[redacted] a Ciriè 3-4 vani più servizi e box. Prossima consegna. Mutuo fondiario. dilazioni. Tel. 766.771.

INIZIO corso Francia via Pinelli 16 recente camera cucina bagno 7 milioni 600 mila due camere cucinotta bagno 3 milioni contanti 7 milioni mutuo. Fiduciaria Immob. 556.956.

INVESTIMMOBILI
vende [redacted] libero signorile zona piazza Robilant 2 camere grande tinello cucinino servizi posto auto L. 39 milioni 500 mila più mutuo fondiario. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Bruino in palazzina recente signorile libero saloncino camera grande tinello cucinino ingresso (110 mq) box auto giardino L. 35 milioni compreso mutuo dilazioni. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Rivalta [redacted] Tetti Francesi recente: 2 camere tinello cucinino servizi, minimo contanti L. 7 milioni + L. 10 milioni [redacted] comode [redacted]. Telefonare 503.740 - 504.275.

IPI [redacted] Libero. Barriera [redacted] Milano: soggiorno, due camere, cucina, bagno, [redacted] milioni. Telefonare 511.382 537.066
IPI [redacted] Tra [redacted] Duca degli Abruzzi e [redacted] Ferraris: salone, quattro camere, cucina, pluriservizi, doppi ingressi, box. Telefonare 511.382 537.066.
[redacted] I Vicinanze piazza Carducci: tre camere, camerata, cucina, bagno, servizio, 16 milioni [redacted] mila. Telefonare 511.[redacted]2 [redacted].
[redacted] I. Centrale: soggiorno, tre camere, cucina, bagno, 21 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.

LARGO FRANCIA
libero: soggiorno 2 camere cucinotta servizi, 37 milioni 800 mila dilazioni. Edilcentro, telefono 501.717.

LIBERO adiacenze via XX Miglia ingresso 2 camere cucina abitabile [redacted] bagno L. 16 milioni 900 mila Italimmobili 599.782.
[redacted] adiacente corso Francia zona piazza Massaua camera [redacted] cucinino [redacted] ampio mutuo. Telefonare 513.022 530.880.
LIBERO adiacente via Cibrario [redacted] angolare [redacted] camere cucina ampio terrazzo [redacted] fondia[redacted]. Tel. 513022/530880.
LIBERO camera tinello via Canino 4° piano termobagno ascensore L. 18 milioni [redacted] mila trattabili pagamento facilitato. Tel. [redacted]

LIBERO centralissimo [redacted] Gramsci angolo via Roma elegante saloncino camera [redacted] servizi ampio mutuo. Tel. [redacted].
LIBERO due camere tinello cucinino 2° piano via Sospello [redacted] 1982 L. [redacted] milioni 800 mila pagamento dilazionato. Telefonare [redacted].631.
LIBERO Lucento [redacted] Toscana recente signorile [redacted] camere tinello cucinino servizi ampio mutuo fondiario. Tel. [redacted].
LIBERO lussuoso corso Traiano L. 39.000.000 di 2 camere cucina veranda panoramica servizi. Tel. [redacted].
[redacted] Mirafiori spazioso angolare 2 camere tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni più mutuo fondiario. Tel. 513022/530880.
LIBERO Mirafiori corso Traiano saloncino 2 camere cucina servizi piano [redacted] ampio mutuo fondiario. Tel. 513022/530880.
[redacted] Nichelino centrale recente 2 camere tinello cucinino a sole lire 19 milioni 500 mila volendo box Torino 2000 tel. 540.948.
LIBERO San Paolo corso Peschiera spazioso [redacted] camere cucina [redacted] piano alto ampio mutuo fondiario. Telefonare 513.022 530.880.
LIBERO San Paolo adiacente [redacted] Peschiera camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni [redacted] mila meno [redacted]. Telefonare 530.880 513.022.
LIBERO [redacted] vendo zona Martinetto 2 [redacted] re tinello ampio ingresso servizi p. 3 termo [redacted]. Telefonare 444.225.
[redacted] via Ventimiglia signorile salone 4 camere cucina doppi servizi minimo contanti facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 501219 - [redacted].
LIBERO zona Porta Palazzo corso XI Febbraio spazioso 3 [redacted] [redacted] ingresso [redacted] ampio mutuo. Tel. 513022/530880.
L'IMMOBILIARE [redacted]. 596.262 vende via Medici, riscaldamento centrale: 2 [redacted] cucina servizi, da 10 milioni 600 mila.
L'IMMOBILIARE tel. 596.262 vende via Gulli: camera cucina servizi, da 5 milioni 900 mila: interessanti possibilità abbinamento.
MAXIMMOBILI vende libero via Bibiana [redacted] mera cucinotta servizio L. 8 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 [redacted].
MAXIMMOBILI vende libero giugno zona Ae[redacted] spazioso camera tinello cucinino servizi L. 16 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero zona [redacted] Paolo [redacted] cucina [redacted] L. 20 milioni dilaziona[redacted]. Telefonare 553.977 544.807.
NICHELINO stessa casa [redacted] occupati mutuo dilazioni tel. 6505539 - 6508479.
NUOVA costruzione [redacted] Torino vicinanze [redacted] Regina unica e intiera proprietà formata da [redacted] unità im[redacted] 110 milioni contanti [redacted] milioni mutuo fondiario, libera [redacted] locazioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
NUOVO studio immobiliare 544.908 531.475 studio libero panoramico [redacted] tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 531.475 Vanchiglia libero [redacted] panoramico [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted].
OCCASIONE privato vende bellissima camera tinello servizi volendo libero subito Mirafiori mutuo [redacted]. Tel. 342.197.
ORBASSANO (Indesit) recente di: soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi, L. 35 milioni e 3 milioni mutuo. Telefonare 330.690.
P. CATTANEO vendo libero subito 3-vani cucinotto abitabile servizi recente costruzione p. [redacted]. Telefonare 442.333.

[redacted]LLA
libero elegante attico su corso, casa recente termo bagno [redacted] ristrutturato, arredato [redacted] vo monocamera servizi. Lux-Case, via Giusti 2, telefono 548.476.

PIAZZA UMBRIA
appartamenti liberi: 1-2-3-4 camere a p[redacted] da 3 milioni, sufficienti [redacted] contanti, forti dilazioni. Telefonare 539.974.

PIOSSASCO [redacted] C. Colombo libero recentissimo, completamente tappezzato salone 2 camere cucina doppi servizi box, cantina 35 milioni dilazioni Gabetti 5767.

RIVALTA
libero recentissimo elegan[redacted] rifinito appar[redacted] in palazzina di soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino 46 milioni 800 mila mutuo compreso Edilcentro 583-[redacted].

RIVOLI via Chiesa libero costruzione recente sp[redacted] [redacted] camere tinello servizi mutuo dilazioni Gaiotto tel. 489.789.
SAN CARLO CANAVESE privato vende [redacted] mere tinello cucinino e bagno 2° piano [redacted] stabile recente [redacted] 25 milioni. Tel. 766.771.
SIGNORILISSIMO in villa nuova collina Moncalieri salone 3 camere cucina ingresso tripli servizi mq [redacted] tavernetta lavanderia camera servizio cantina mq 182 giardino box doppio 146 milioni compreso forte mutuo Consuledile 533.322.
TAIT A. Vende libero alloggio mansardato adiacente piazza Statuto 3 [redacted] comunicanti completamente rinnovato con servizi interni completi 5° piano [redacted] lire 12 milioni 800 mila. Telefono 441.765.
TAIT B vende libero adiacente corso S. Mauri[redacted] 4 camere cucina ingresso[redacted] 4° piano [redacted] milioni 400 mila dilazioni. Telefono 441.765.
TAIT C vende libero [redacted] Regina 3 vani cucina ingresso servizi cantina 2 arie 24 milioni 800 mila totalmente rinnovato tel. 441.765.
UFFICIO libero centralissimo [redacted] camere servizi minimo contanti [redacted] fondiario e dilazioni Immobiliaretoro 501.219.
VENDO alloggio 20 km Torino di salone camera tinello [redacted] biservizi garage giardino condominiale, mutuo. Tel. 682.193.
VIA Duchessa Jolanda camera [redacted] L. 4 milioni 400 mila Immobiliaretoro 501.219 590.693.
VIA Nizza: [redacted] cucina bagno; mutuo, dila[redacted]. Telefonare 650.5539 - 650.8479.
VILLA [redacted] 20 km Torino composta da [redacted] terrato piano [redacted] e mansardato terreno interamente cintato. Tel. 682.193.
VILLA unifamiglia-bifamiglia zona Alpignano-Pianezza finite da finire mutuo dilazioni. Telefonare 967.4687 mattino sera.

[redacted]
baita con terreno [redacted] ristrutturare completamente in Val Susa tel. 530.014.

ALTA VALLE SUSA
Borgo Alto d'Oulx stazione estiva invernale posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere soluzioni tecniche architettoniche [redacted] prim'ordine. Telefonare 597.626 [redacted] ufficio.

BALDISSERO villa recente panoramica i[redacted]sa in 4300 mq parco p.t. grande salone con camino, 1 camera, bagno, box, cantina, p. 1° salone, cucina, 1 camera, bagno, ripostiglio, grande mansarda 190 milioni dilazionabili Gabetti 5767.
CASA abitabile 5 vani bagno garage con possibilità altro alloggio soprastante comoda ai servizi vendo. Telefonare 396.635.
CASA indipendente 5000 mq vigneto e frutteto stupenda posizione panoramica collina Asti ven[redacted] L. 12 milioni tel. 0141 34.882.
[redacted] indipendente [redacted] km da Torino vicinanze Sommariva Bosco acqua luce terreno vendo L. 14 milioni tel. 640.8030.
CASETTA [redacted] collina Pinerolo Talucco adatta fine settimana vendo 15 milioni [redacted] mila. Tel. 0141/34882.
CASETTA rustica semidiroccata vicinanze Bra [redacted] ampi locali acqua luce terreno vendo L. [redacted] milioni tel. 504.130.
CASTAGNETO Po regione Soliti villa in costru[redacted] con tetto e pilastri: salone 3 camere cucina doppi servizi, 30 milioni Gabetti 5767.
CASTAGNETO Po posizione centrale [redacted] rimodernata 2 camere cucina, bagno, giardino 21 milioni [redacted] mila Gabetti 5767.
CENTRALEDILE vende [redacted] libero pressi Caselle 9 [redacted] cantine fienili giardinetto cortile progetto approvato ristrutturazione 26 milioni 500 mila. Tel. 539181.
CERIALE nuovo soggiorno 2 camere cucinotto [redacted] box 33 milioni 800 mila L'Immobiliare 0183/273211.
CESANA villa bifamiliare arredata 5 [redacted] servizi [redacted] age terreno, 1200 mq, 79 milioni L'Immobi[redacted]e 0121 77.354.
[redacted] vista panoramica recenti, 1-2-3 camere servizi box auto. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

20 Domande affitto

[redacted] bene i vostri alloggi e ville liberi e arredati [redacted] [redacted] spesa da parte vostra. Tel. [redacted]
DUE neolaureande in medicina referenziatissime cercano in affitto un alloggio ammobiliato in Torino. Tel. 757264.
PROSSIMI sposi referenziati ricercano appa[redacted]mento massima gara[redacted]. Tel. 6[redacted]
SOCIETA' finanziaria ricerca in stabile signorile zona Crocetta o centro 100 mq uso ufficio in affitto. Tel. ore ufficio 746.[redacted] - 746.510.
URGENTEMENTE referenziatissimo cerca 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 766.771.

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI pied-à-terre elegantemente arredato. Amministrazioni Re Umberto tel. 5[redacted]594.
ABBIAMO nuovo signorile 2 camere e cucina [redacted] Collegno lire 120 mila per p[redacted] sposi. Tel. 306.559 411.4022.
AFFITTASI zona Santa Rita: 2 [redacted] tinello cucinino servizi, completamente arredato, L. 170 [redacted] mensili. Telefonare 541.668.
AFFITTO alloggi arredati bene da 2 a [redacted] cucina bagno per abluzione e soffitte vuote stessa casa. Telefono [redacted]
ARREDATO Testona [redacted] camere salone cucina vista panoramica lire 250 mila. Tel. 649.7931.
DI SALVATORE [redacted] - [redacted]83 affitta [redacted] Tazzoli 170 moderni pied-à-terre arredati liberi [redacted]bito referenziati.
SOFFITTA libera di 1 camera sola affitto in via Carlo Alberto volendo anche ammobiliata 35 mila mensili. Telefonare 519.854.
UFFICIO 90 mq volendo garage affittasi a [redacted]renziati in corso De Nicola adiacente largo Orbassano. [redacted] 503.200.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, [redacted]gazzini deposito mobili. Tel. 346.777. 348.71.94. Valsania.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani comò comodini noce letti ottone 1 milione 500 mila in noce lire 1 milione 200 mila armadioni veneziani in noce anche su mis[redacted] [redacted] letti incorporati. Corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 96.
GRANDI affari in [redacted] piccolo [redacted] mobilifi[redacted] S. [redacted] via Verdi 34 Torino, vendita promozionale [redacted] cucina all'americana con sconto [redacted] su prezzi inchiodati [redacted] 1977. Approfittatene.

37 Campeggio e sport

VACANZE [redacted] ROULOTTE
con Caravan Center vendite di tutte le roulottes d'esposizione e rimanenze stock complete di frigo veranda [redacted] doppi vetri [redacted] mt 3 in poi a prezzi di assoluta concorrenza pagamento senza anticipo senza cambiali [redacted] ipoteca. [redacted] dell'Aeroporto To tel. 262.1271.

38 [redacted] e veterinaria

ALLEVAMENTO cede cuccioli boblail dobermann pastori tedeschi. Scuola per soggetti di utilità pensione. Tel. 969.8539.
REGALO a cinofili convinti bellissimo cucciolo da compagnia e incrocio dobermann. Telefonare 630.4648.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. RIVOLI Villarbasse villetta 3 [redacted] panoramica 1600 mq giardino vende studio Lisotto 789.192 - 780.1656.
A.A. RUSTICO rifatto abitabile vendo 3 came[redacted] e servizi comodo autobus e negozi a L. 12 milioni 500 mila e altro 15 [redacted] 500 mila tel. 537.126.

49 Informazioni

[redacted] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.682.

52 Varie

CLOCHE pelle coulisse unisex 69.000, aviatori 65.000, montoni 125.000. Vaccaro, telefono 701709, v. Rodi 84 - Grugliasco (150 mt Pininfarina).
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi. Via Cavour 6, tel. 540.878.
PIA[redacted] nuovi e occasioni grandi marche strumenti musicali Musica Chenna, telefono 542.405, via Piave [redacted] (angolo via Garibaldi).
VENDO camera scapolo [redacted] mila pensile 80 20 mila scolapiatti 22 mila tavolo 20 [redacted] sofà letto 100 mila frigo 100 [redacted] [redacted] letto moderna 650 mila soggiorno moderno [redacted] mila, salotto vera pelle 650 mila. Tel. 739.5677.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

INTERVISTE

GERVASO
«Il mio Nerone»

BERTO
«Giuda sono io»

VOLPONI
«Perché ho lasciato la Rai»

GALLINARI
«Esploro la coscienza contadina»

L'Impero [redacted] Panini [redacted]
Figurine, un affare di ventidue miliardi

editrice LA STAMPA

AVVISO DI ASTA ANTIQUARIA
2° LOTTO

saranno posti in vendita gli arredi della Nobildonna

Marialuisa Angela Forcella

Dama di Grazia di S.M.R.

la gara avverrà nei giorni 14 e 15 ottobre p.v. presso i locali della

Casa di vendite

Giovanni Matta

Verolengo 011/914177

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

INGLESE FRANCESE TEDESCO
Con professori madrelingua

SEGRETARIATO LINGUISTICO STENODATTILO PAGHE E CONTRIBUTI

CONSULENTI DEL LAVORO IVA E PRATICA TRIBUTARIA MARKETING E PUBBLICITA'

ISTITUTO METHODO
Via S. Secondo 37
Tel. 50.55.61/50.55.62
P.za S. Rita 8 - Tel. 36.44.41

Carignano abbonamenti

Doppio Shakespeare e doppio Pirandello

Si apre la campagna di abbonamenti del Teatro Stabile di Torino per la stagione 1978-79 con spettacoli che andranno in scena al Teatro Carignano. «Il tuo posto fisso» è lo slogan della campagna per un abbonamento a otto spettacoli.

I prezzi sono i seguenti: poltrona, 36.000 (40.000 per la "prima"); poltroncina 28.000; palco 1° ordine (escluso ingr.) 60.000; palco 2° ordine (escluso ingr.) 48.000. Ingresso palco (per persona, per recita) 1800. Numerato 1° galleria 20.000, numerato 2° galleria 12.000.

La prenotazione e la vendita degli abbonamenti si effettuerà giovedì 19, venerdì 20, sabato 21 per gli abbonati della stagione 1977-78; da martedì 24 per i nuovi abbonati, presso la biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano (telefono 547.048 - 537.990) nei giorni feriali dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19; nei giorni festivi dalle ore 10 alle 12,30.

Ecco gli otto spettacoli in cartellone: «Giulio Cesare» *di Shakespeare, regia di Scaparro, con Pino Micol, Leda Negroni, Luigi Diberti e la partecipazione di Renzo Giovanpietro (31 ottobre - 5 novembre).*

«Amleto», *di Shakespeare, regia di Lavia, con Gabriele Lavia, Ottavia Piccolo, Piero Sammataro (5-10 dicembre).*

«I parenti terribili», *di Cocteau, regia di Enriquez, con Lilla Brignone, Anna Miserocchi (12-17 dicembre).*

«La vita che ti diedi», *di Pirandello, regia di Castri, con Valeria Moriconi (16-21 gennaio).*

In cartellone seguono «Il seduttore», *di Fabbri, Pambieri e Lia Tanzi;* «La bottega del caffè» *di Goldoni, con Buazzelli;* «Pigmalione» *di Shaw, con Giulio Bosetti e Nada:* «Il piacere dell'onestà» *di Pirandello con Alberto Lionello.*

RITUAL - Boldi e Teocoli

Non sono nuovi ma fanno ridere

Massimo Boldi all'inaugurazione del Ritual

Col duo composto da Massimo Boldi e Antonio Teocoli, che sulla scena preferisce diventare Teo Teocoli, il Ritual, discoteca cinque giorni alla settimana e cabaret il weekend, ha inaugurato ieri sera il suo quinto di vita.

Preannunciato a mezzanotte, forse con un po' di sproporzione, a luci spente dalle musiche di «Cabaret», lo spettacolo è durato il doppio di quanto previsto dal contratto, poco più d'ore filate in cui i due attori milanesi, così ha commentato Teocoli, hanno *«quittato a più posso»* per divertire la sala zeppa snocciolando sketch in tandem, macchiette e monologhi.

Effettivamente chi non ha preoccupazioni di impegno politico, messaggi reconditi, oppure di assoluta novità ride fino alla fine, a parte qualche momento di stanchezza. C'è Boldi, ex batterista, ex spalla di Cochi e Renato (nella *Canzonissima* che aprì a Ponzoni e Pozzetto le porte di Cinecittà), che fa il presentatore rompiscatole oppure più semplicemente l'idiota; e c'è Teocoli, ballerino leggermente deluso (*«In Hair ero il protagonista, ballavo tutto nudo e non dicevo niente. Adesso è arrivato Travolta e sono tutti lì a guardarlo»*), doppiatore, attore (tra gli altri *«Il padrone e l'operaio»* e *«L'Italia s'è rotta»*), legato a Enzo Jannacci, che recita la storia allucinante di uno che resta vent'anni in ospedale, fa il chitarrista spagnolo senza mano, lega brani di Lucio Battisti variandone decisamente il senso, e contende al compagno la parte del leone.

Assieme i due si cimentano nell'assurdo mescolando le voci di noti personaggi, l'inglese palesemente inventato e il milanese stretto; ballano, cantano (dietro a loro c'è un chitarrista rimasto anonimo), si rotolano sui quaranta metri quadrati di pista da ballo-palcoscenico e chiamano gli applausi che tutto sommato si meritano. I perfezionisti nella seconda ora di show, tirata avanti a forza di bis, hanno registrato qualche cedimento. Qualcuno qua e là ha sentito l'eco di Celentano (Teocoli militava nel Clan), di Jannacci, di Pozzetto; ma i più, accese le luci, sono usciti soddisfatti e, come vuole l'uso, ripetendo le battute rimaste in mente.

s. p.

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

Giornale radio: ore 15; 17; 19; 21; 23

14,05 **Malalcoolia.** Storie di bianchi, rossi e spiritosi. Programma di Roberto Brivio

14,30 **Ci siamo anche noi.** Canzoni per i più giovani. Programma di Paola Scarbello

15,05 **E...state con noi.** Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 I protagonisti della

17,05 **Radiouno jazz '78.** Coordinato da Adriano Mazzoletti

17,35 **L'età dell'oro.** Incontri con il mondo della terza età. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia** di Roman Vlad. Trasmissione: **Un'ora con..., con Michele Straniero.** Attualità, testi, divagazioni e commenti su tutta la musica d'uso

21,05 **Quando il ... era Travolta.** Programma di Aldo Tirone

21,30 **Le origini della radio.** Storia della Radiofonia in Italia dal 1911 al 1945. Scritta da Fernaldo di Giammatteo con i ricordi di Maria Luisa Boncompagni e la collaborazione di Antonio Lisoni. 2ª puntata «Nascita dell'istituzione»

22,15 **Radio** con Enzo Jannacci. Regia di Alberto Biscaglia (replica)

23,08 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De

Enzo Jannacci conduce "Radio sballa"

2

FM 95,6

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Operetta,** e Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

15,45 Domenico Modugno presenta Spettacolo della domenica con Walter Chiari, Cori da il mondo e Enzo Bonagura

18,10 strumenti

18,35 **Profili di musicisti contemporanei.** Incontri a di Enzo Restagno

20,10 **Non a riuniti.** Pretesti per un sabato quasi divertente da Guido Ceronetti e Umberto Domina

21 — **Concerto dei premiati al Concorso internazionale di violino «Niccolò Paganini»**

22,45 **Paris.** Programma di Vincenzo Romano

23,29 **Chiusura**

3

FM 98,2

Giornale radio: ore 15,15; 18,45; 20,45; 23,55

14 — **Contro/canto**

15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio

17 — **Spazio Tre** (I parte); presentato da Giovanni Lombardi Radice

19,15 **Spazio Tre** (II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**

20 — Il

21 — **Festival di Schwetzingen**

22,20 **Musica del XX**

23,25 Riccardo Modugno presenta **Il jazz**

F

IV CANALE

14 — Intermezzo

14,45 Concerto di musiche barocche

15,42 Concerto operistico con la partecipazione del mezzosoprano Giulietta Simionato e del tenore Franco Corelli

17,30 Stereofilomusica

19 — La settimana di Liszt

20 — Intermezzo

21 — Pagine pianistiche

21,30 Civiltà musicali europee: la Spagna

22,30 Musiche nostro tempo

23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz

15 — Cocktail musicale

16 — Invito alla

18 — Meridiani e paralleli

20 — Quaderno a quadretti

22 — Musica leggera in stereofonia

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
domani 16 e 21,15
GIPO
«L'ULTIMO CESARE»
Pren. c. Moncalieri 241 - t. 690.467

ALFIERI: stasera ore 21,15
Dom. 15,30 - 21,15
MACARIO
ne «IL CONIGLIO»

NUOVO: stasera ore 21,15
domani ore
«TRAPPOLA PER TOPI»
di Agatha Christie
150ª replica - Ult. 9 giorni
Pr. C. M. d'Azeglio 17 - t.

TEATRO GOBETTI, ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
CAMPANINI BARBERO
in «L' 'D ROCABRUSA'»
Tre atti comicissimi
con FEMI BENUSSI
Vendita biglietti via Roma 49
e alla sera alla cassa del teatro
Tel. 544.582 - 556.246
QUINTA SETTIMANA

TEATRO STABILE TORINO
CARIGNANO, ore 20,30
domani 15,30
LA DUCHESSA DI AMALFI
di J. Webster - Regia M. Missiroli
1° spettacolo in abbonamento

TEATRO ARALDO: Ore 21,15
ABITI NEGRI
PENULTIMA REPLICA
GRUPPO CONTEMP. B. HUTTER
DELL'ANGOLO
V. Chiomonte 3 - tel. 331.764

danze arlecchino
ore 21 eccezionale SHOW DI
GIL VENTURA

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 15,30 gran matinée
Ore 21 elegante trattenimento

ore 14,15
VINOVO
Premio Ordine Mauriziano

SUPER SONIC
Leini - questa sera ore 21

RISTORANTE
LUCCIOLA
Cena ballo
Complesso I CUGINI
Pren. v. Segantini 15 - tel. 733.085

TROVI CARMEN
DOVE L compreso
al Cabaret «LA NUIT»
C. Savona 17 - Moncalieri
tel. 640.4318

BELLE ARTI
ore liete al Valentino per
E AMATORI
NINO GALLO annuncia
OGGI E ORE 15,30 OMAGGIO
ALLE - 21 LISCIO PER TUTTI

FARO
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
Bomboniera torinese dello danza
ore 15,30 matinée; 21
LA NUOVA EDIZIONE

ZERO 11
DISCOTECA
V. Sacchi 28 ore 21 - Disc jockey ALEX

DISCOTECA
C. Vinzaglio
Ore 21: Disc-jockey
GIGILARICO

DISCOTECA
MY CLUB
VENERDI' e DOMENICA
ATTRAZIONI
Arignano Lago - t. 946.2150

Galleria d'arte
LUCIA
P. Savona 4 - ALBA - t. 0173.4801
DAL 7 AL 22 OTTOBRE
ANTONIO RAGUSINI
ORE 15,30 - 19,30 - Fest. 17 - 21

MINI CABARET
C. U. Sovietica 353 - t. 613.660
RENZO GALLO

DISCOTECA
2 Leoni
LA MACCHINA DEL RITMO
Sabato e domenica ore 15-21
v. Circonvallazione 13 | 617.288

TYPHA
DISCOTECA
ore 15 GIOVANI ore 21 TUTTI
C. Vittorio 64

MEETING
DISCOTECA
C. Moncalieri 85 - Torino

LINEA GIANUZZI
GIOIELLI ORO ARGENTO
PEZZI UNICI -
BRACCIALI - SPILLE COLLIERS
REGALI PERSONALIZZATI
ACCENDINI - PORTASIGARETTE
PORTACHIAVI (in argento)
PERMANENTE
IN ORO ARGENTO
IL CENACOLO
ALPIGNANO - Via Febbraio 25
Tel. - 967.6173

LA CONCHA
Stasera
BARONI + DIMOPOLI
Domani
LITTLE TONY

MAGO CALUSO
Tel. 983.3149 - 983.3489
CENA DANZANTE
con l'orchestra
GLI M.G.
L. 10.000 tutto compreso
vino a volontà

CIRCOLO MINERALOGICO TORINESE
7ª MOSTRA INTERNAZIONALE MINERALI
PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia 211
Sabato ore 9-23
Domenica ore 9-19

galleria Pirra
Cavoli 32 telefono 877344
oggi 17 inaugurazione
DINO ALIBERTI
Monografia in galleria

RISTORANTE CABARET
LA CARRETTERA
Paolin - C. Vercelli 195
Ore 21,30
I DUI DLA MOLE
con GIGI GULA
Prenotazione tel. 205.00.83

2 ritmi
Str. Givoletto S.Gillio
Stasera ore 21 LISCIO con
GLI ARALDI
domenica 22 pomeriggio del liscio
entrata gratuita

NEW-PAB
sabato e domenica
spettacolo con l'orchestra
ARCOBALENO
in discoteca SERGIO THE KING

NUOVA GESTIONE
Ristorante - Pizzeria
«A LA MOLE»
V. Verdi 12 - tel. 542.418
CUCINA SCELTA
SERVIZIO ACCURATO
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA
E FARINATA
Aperto sino alle 3

Personal
Discoteca - - Cremeria
Orbassano - Tel. 900.258
Stasera ore 21 DISCOTECA
ore ATTRAZIONI
domenica 29 eccezionalmente
SAMMY BARBOT

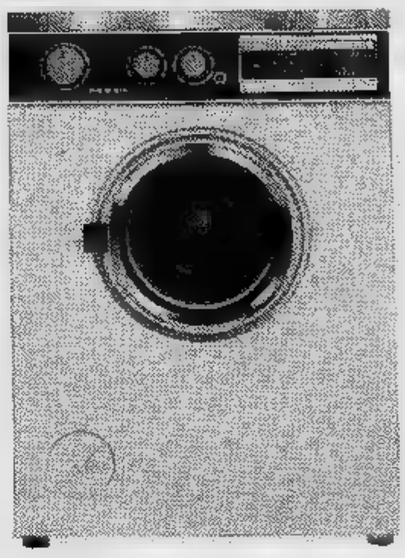
al cinema è stare in compagnia

Vantaggi della creatività e della tecnologia

INDESIT

per la qualità delle lavatrici

da oggi anche elettroniche



La INDESIT produce lavatrici dal 1960 ed è [illegible] considerare tra [illegible] prime industrie del settore, in Europa.
La INDESIT ha il merito d'aver risolto [illegible] problema delle dimensioni delle lavatrici automatiche per renderle adatte agli spazi limitati delle abitazioni moderne.
Oggi, oltre sette milioni e mezzo di lavatrici INDESIT, perfettamente efficienti, testimoniano qualità ed apprezzamento delle utilizzatrici più attente, in tutto il mondo.

Come la INDESIT, vent'anni or sono, è stata [illegible] le prime [illegible] diffondere la lavatrice elettromeccanica per [illegible] domestico, oggi [illegible] le prime a lanciare la lavatrice elettronica [illegible] uso domestico.

La lunga esperienza INDESIT conferma la validità della lavatrice elettromeccanica, ormai tradizionale, dotata di due motori abbinati, che girano **a due velocità fisse.**

I progressi dell'elettronica però hanno consentito ai tecnici INDESIT [illegible] realizzare anche il progetto [illegible] [illegible] lavatrice elettronica, dotata di un solo potente motore, **capace di raggiungere qualsiasi velocità, con progressione graduale.**

Questo nuovo progetto rappresenta un passo avanti [illegible] ricerca di prodotti per le utilizzatrici che vogliono qualche cosa [illegible] più.

La INDESIT elettronica, vista davanti, assomiglia a tutte le altre lavatrici. Per apprezzarla occorre guardarla dentro. A tutti gli accorgimenti tecnici che caratterizzano le lavatrici INDESIT in generale, aggiunge specifiche prerogative.

Vediamo le prerogative più importanti

E' più facile da usare

La **INDESIT elettronica** si usa come una qualsiasi lavatrice automatica. Anzi, è ancora più facile [illegible] [illegible]are perché, come tutte le lavatrici INDESIT, ha il "pro-memoria" scritto sul frontale della macchina. Tutto è sempre sott'occhio, per offrire semplicità e praticità d'uso.

Lava alla temperatura che voi volete

La [illegible] **elettronica** ha [illegible] manopola in più, attraverso la quale [illegible] possibile determinare, separatamente, la temperatura dell'acqua di lavaggio più adatta, a seconda dei tessuti e del tipo di sporco.
Con [illegible]ta manopola po[illegible] scegliere, su una scala di temperature che vanno dai 10 a 90°C, quella che la Vostra esperienza consiglia per ogni caso di lavaggio.
Nella maggior parte dei casi si lava biancheria poco sporca per la quale, invece, dei 90°C fissi, programmati sulle normali lavatrici automatiche [illegible] sufficiente che l'acqua raggiunga i 50-60°C ed anche [illegible]. E non sono rari i casi in cui sarebbe utile poter eseguire lavaggi in acqua quasi fredda.
La maggioranza delle lavatrici tradizionali, normalmente, è programmata per lavare a tre sole temperature fisse.
La **INDESIT elettronica,** invece, consente di personalizzare la temperatura [illegible] [illegible].

Centrifuga alla velocità che voi volete

Il cestello della INDESIT elettronica può raggiungere gli 800 giri al minuto però, quando, per determinate [illegible], la vostra esperienza consiglia [illegible] centrifugazione lenta, basta premere un [illegible] [illegible] dimezzare la velocità [illegible] centrifugazione.

Super collaudi

Prima [illegible] [illegible] [illegible] casa dell'utilizzatrice, ogni lavatrice viene sottoposta [illegible] [illegible] PROVA DI SOLLANCIAMENTO [illegible] verifica il perfetto ed equilibrato funzionamento [illegible] [illegible], sia ai controlli di funzionalità e sicurezza.
Inoltre, dalle linee di montaggio, vengono prelevati frequenti "campioni" per sottoporli alle prove di durata ed alle prove [illegible] [illegible]ica, al fine di controllare che la qualità del prodotto sia sempre costante.

Garanzia 12 mesi Assistenza [illegible] INDESIT ovunque

Le utilizzatrici [illegible] caso [illegible] bisogno, possono ricorrere [illegible] CENTRI [illegible] di assistenza tecnica.
Sulle guide telefoniche troveranno [illegible] [illegible] il [illegible] del CENTRO più vicino.
Troveranno anche [illegible] solleciti e competenti tecnici che [illegible] si farà rimborsare il viaggio, ma addebiterà soltanto [illegible] [illegible] "diritto di [illegible]".
Troveranno altresì ricambi originali a prezzi INDESIT.

Semplifica anche la stiratura

Stirare è fatica: [illegible] più quando [illegible] biancheria esce spiegazzata dalla macchina.
Ma i tecnici INDESIT hanno risolto anche questo problema.
Non tutti sanno che le pieghe si formano durante il lavaggio caldo, quando il cestello esegue le rotazioni ad intervalli. Proprio per questa fase di lavoro della macchina, i tecnici INDESIT hanno previsto movimenti frequenti, con brevi pause del cestello, in modo che la biancheria resti il più a lungo possibile in movimento immerso.
A questa caratteristica "antiguaicitura" s'aggiunge il sistema di raffreddamento graduale del bucato che evita lo "shock termico" (il maggior responsabile [illegible] fissaggio delle pieghe).
Inoltre va considerata il vantaggio INDESIT, costituito [illegible] **regolazione [illegible] del motore, che permette il raggiungimento graduale del massimo regime di giri della centrifuga.** In questo modo la biancheria lavata passa attraverso una graduale strizzatura, fino all'asciugatura degli 800 giri (fase massima nella quale la biancheria permane il tempo strettamente necessario, col grado di umidità che non fissa [illegible] pieghe).

Consente risparmi concreti col massimo risultato

La [illegible] **elettronica** permette, in ogni caso, di [illegible]are alla giusta temperatura, grazie all'apposita manopola, separata dal programmatore.
Questo [illegible] [illegible] [illegible] consente, di volta in volta, l'assorbimento di energia proporzionale al tipo di bucato. Ne consegue la possibilità di risparmiare energia elettrica.
A tutto questo s'aggiunge ancora il tasto (E) **"economizzatore"**
Nella pratica quotidiana, quasi [illegible] la lavatrice lavora a pieno carico. Molto spesso, invece, eseguo lavaggi con meno di 5 Kg. di biancheria asciutta. In questi casi è inutile [illegible]re acqua ed energia: basta premere il tasto (E).
Automaticamente la macchina ridimensiona il carico dell'acqua e la durata dei movimenti meccanici, proporzionando [illegible] al carico ridotto.
Il tasto (E) unito alla possibilità di regolare [illegible] temperatura dell'acqua, può anche dimezzare il costo del lavaggio.

Infine, nel discorso risparmio, gioca il suo ruolo anche l'elettronica.
Il motore, grazie al circuito elettronico, fa sì che la rotazione del cestello passi progressivamente da un regime di giri ad un altro, **senza passaggi bruschi,** prolungando la [illegible] [illegible] [illegible].

E non sprca [illegible]
Tutto il detersivo che [illegible] inserito nella vaschetta, si scioglie nell'acqua di lavaggio. Questo perché, nel nuovo progetto, è stato anche possibile annullare lo spazio "morto" fra la pom[illegible] ed il filtro (spazio nel quale s'insedierebbe detersivo non sciolto che [illegible] [illegible]rrà [illegible] espulso durante lo scarico dell'acqua).

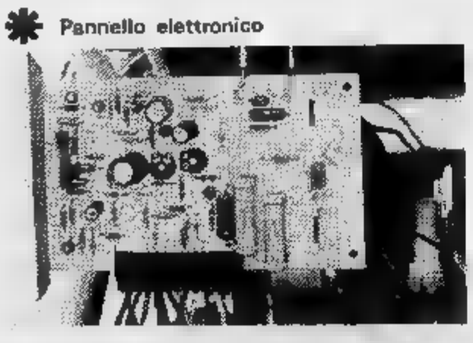
Conclusione
Tutto sommato, un lavaggio [illegible]rmale (a pieno carico), [illegible]sume [illegible] di 150 Lire di energia elettrica.
Lo [illegible] carico, con l'acqua a [illegible], per esempio, riduce questo costo a 100 [illegible]re.
[illegible] carico ridotto, quindi, [illegible] l'interven[illegible] [illegible] (E) può [illegible] meno di [illegible] Lire d'energia elettrica p'risparmiare ancora sul costo dell'acqua.

Consensi ed approvazioni in [illegible] il mondo

Prove comparative eseguite dalle Associazioni di Consumatori, in tutto il mondo, hanno confermato che le lavatrici INDESIT rispondono pienamente ai loro criteri di valutazione positiva.
Nel campo della sicurezza, inoltre, le lavatrici INDESIT hanno ottenuto le approvazioni internazionali più autorevoli:

VDE	(Germania)
ÖVE	(Austria)
ASE	(Svizzera)
NF	(Francia)
BEAB	(Gran Bretagna)
SEMKO	(Svezia)
NEMKO	(Norvegia)
[illegible]	(Danimarca)
KEMA	(Olanda)

✱ Pannello elettronico



INDESIT: una grande industria · 15 stabilimenti · 13000 dipendenti

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Mangiar giusto** (seconda trasmissione)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Genova: apertura del XVIII salone nautico internazionale** (c)
15 — **Ciclismo: Trofeo Baracchi** (c)
17 — **Il mondo di Verne,** disegni animati (seconda puntata) (c)
17,20 **Cinepresa e passaporto. Lo Yemen del Nord: un popolo di montanari e di guerriglieri**
17,45 **Il jazz in jazz,** presenta Sabina Ciuffini (quarta puntata)
18,40 **Le ragioni della speranza,** riflessioni sul Vangelo
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 **Rottamopoli: La colletta,** telefilm — *La colletta in questione viene intrapresa, da parte dei ragazzi di Rottamopoli, per raggranellare i 150 marchi necessari a risarcire il danno subito da un negoziante, che si è trovata una vetrina spaccata da uno dei ragazzi. Per racimolare il denaro, la combriccola si dedica a piccoli lavoretti: posteggiatori, venditori di fiori eccetera* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
— **Telegiornale**
20,40 **Il ribaltone,** spettacolo di varietà con Loretta e Daniela Goggi, Pippo Franco, Oreste Lionello e Jack La Cayenne — *Prende il via il nuovo spettacolo del sabato sera, diretto da un maestro del genere, Antonello Falqui.*
21,50 **Foto di gruppo: Juve** — *Si inizia così un nuovo programma, curato da Gianfranco Angelucci, che presenterà, in cinque sabati consecutivi, altrettante «foto di gruppo». La prima è dedicata alla grande Juventus di Charles e Sivori, che furoreggiò negli anni dal 1957 al 1961. L'uno dopo l'altro, sfileranno sui teleschermi i protagonisti di allora: prima di tutti il quasi mitico «gigante gallese» John Charles, poi Ferrario, Garzena, Boniperti oggi presidente della società, Stivanello, Colombo, Emoli, Stacchini, Corradi, Nicolè. Grande assente è Omar Sivori, oltre purtroppo al portiere Carletto Mattrel, morto qualche anno fa* (c) - **Telegiornale**

Rete due

FILM 12,30 **La famiglia Robinson: Bruno,** telefilm (c)
13 — **TG2 tredici**
13,30 **Mille lire nostra,** in diretta da Roma e da Milano al servizio del consumatore e del contribuente (c)
14 — **Scuola aperta,** settimanale di problemi educativi (c)
17 — **Paddington: Guai nella lavanderia,** disegni animati (c)
FILM 17,05 **La grande avventura: L'uomo che sfidò New York,** telefilm
18 — **Storie vita: Un paese e i suoi emigrati** (nona e decima puntata)
19 — **TG2 Dribbling,** rotocalco sportivo del sabato (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Aspetti del cinema italiano del dopoguerra: La governante,** di Vitaliano Brancati, con Anna Proclemer, Gianrico Tedeschi, Giorgio Albertazzi, Gabriele Antonini, Lydia Mancinelli, Elisabetta Pozzi. Regia di Giorgio Albertazzi — *In tv il famoso dramma di Brancati, che negli Anni Cinquanta, quando fu scritto, sollevò feroci polemiche e fu lungamente perseguitato dalla commissione di censura. Al centro della storia è la figura di una governante francese che lavora presso una famiglia siciliana: le vicissitudini della casa e gli scandali che ne porteranno la donna al suicidio*
22,15 **Per Pasolini** (prima parte) - **TG2 Stanotte**

TV ESTERE

Svizzera

17,45 **Radio libero** (c)
18 — **Telegiornale** (c)
FILM 18,05 **George: Quel certo ambiente,** telefilm (c)
19 — **Telegiornale** (c)
19,20 **Il Vangelo di domani,** conversazione religiosa (c)
19,35 **Scacciapensieri** (c)
20,10 **Il regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale**
FILM 20,45 **Due mariti per volta,** di Ralph Thomas, con Michael Craig, Mary Peach, Brenda De Banzie. Commedia, 1962
22,15 **Telegiornale** (c)
22,25 **sport** (c)

Montecarlo

19,25 **Parliamo,** telequiz
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **Le fantastiche avventure dell'esercito Orion: I disertori,** telefilm
20,55 **Pasqualino Cammarata, capitano di fregata,** di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè, Agata Flori, Ninetto Davoli
FILM 22,30 **Gli intoccabili: Gli incontri truccati**

Capodistria

19,30 **L'angolino dei ragazzi,** documentario (c)
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,35 **Avvocati alla prova del fuoco**
21,30 **Dossier dei nostri tempi: Il 1947**
FILM 22,30 **Non c'è problema,** di Giuseppe Lautner, con Miou Miou, Bernard Menez, Anny Duperey. Commedia, 1976

TV PRIVATE

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 17 — **Atom, il mostro Galassia** di Ishiro Honda, con Akira Kubo. Fantascienza, 1972. *Gli extraterrestri atterrano in Giappone, ingigantiscono gli animali e li spediscono a ditruggere paesi e città*
18,30 **Miniribalta 79,** concorso canoro per bambini
19,45 **Di che segno sei?,** concorso per i ragazzi
20 — **Spazio aperto**
20,30 **I minerali,** rassegna curata dal Centro mineralogico torinese
21 — **Intervista al pittore**
21,15 **musicali**
22 — **Documentari**
22,50 **Alcuni brani da «Ritratto d'attrice»** di Beppe Bergamasco con Alasjarvi
23,30 **Oroscopo**
FILM 23,35 **Il diabolico dottor** Walter Alexander, con Conrad Sammartin. Horror, 1963. *Per guarire la figlia orrendamente deturpata un medico pazzo incarica il servo idiota di uccidere alcune donne, il cui sangue servirà come medicamento*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 17,30 **Il non paga** di Gérard Cury, con Pierre Brasseur, Edwige Feuilliere. Giallo. *Quattro omicidi commessi in epoche diverse per ragioni diverse: onore, denaro, soprattutto gelosia*
19 — **TG Torino/Piemonte**
19,15 **Opinioni: A tu per tu col sindaco di Torino**
20,15 **Varietà musicale**
21 — **TG Italia/Mondo**
FILM 21,15 **L'inferno di Yuma** di Alfred Werker, con Virginia Mayo, Stephen McNally. Western, 1954. *In un penitenziario in rivolta, un carcerato cerca di uccidere lo sceriffo che anni prima ha ucciso i suoi fratelli*
23 — **Le lettere dei telespettatori e l'oroscopo**
FILM 23,30 **La portatrice di pane** di Maurice Cloche, con Vivi Gioi, Carlo Ninchi. Drammatico. *S'innamora di un assassino che la fa accusare d'omicidio e poi fugge. Incarcerata impazzisce, rinsavisce, evade e lo cerca per tutta Francia*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 17,30 **Tarzan in India** di John Guillermin, con Jack Mahoney. Avventuroso, 1963. *Tarzan deve salvare migliaia di elefanti che rischiano di morire di sete per l'erezione di una diga*
18,30 **Domani? Calcio**
19 — **Sui italiani**
19,30 **TVS**
19,45 **Il Piemonte l'Europa,** conversazione
FILM 20 — **La grande fiamma** di Dassin, con John Wayne, Joan Crawford. Spionaggio, 1949. *Rientrata a Parigi dopo un mese d'assenza scopre che il suo fidanzato è diventato un collaborazionista filonazista, gli chiede un favore, e lui la fa arrestare*
21,45 **Col gola,** sceneggiato a puntate
22,45 **Domani? Calcio naturalmente**
24 — **TVS**
FILM 0,30 **Il laccio** di Alfred Vohrer, con Heinz Drache, Klaus Kinski. Giallo, 1967. *Costretti a pernottare sette notti in un castello, gli eredi di un lord vengono strangolati ad uno ad uno con una sciarpa di seta*

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 18 — **Grand Prix,** replica
19 — **Superclassifica show**
19,45 **TTI Notizie**
20 — **Controcorrente: Conclave, quale Papa?,** dibattito
FILM 20,30 **Il mondo del crimine,** telefilm
21 — **L'ora del delitto** di Irving Rapper, con Edmund Pourdom, Ida Lupino. Drammatico, 1957. *Ex prigioniero dei nordcoreani, torna a casa semimpazzito, convinto di essere la reincarnazione di un compagno d'armi morto*
FILM 23 — **Bandito sì, ma d'onore** di Jean Cherasse, con Louis Funès, Rosy Varte. Commedia, 1968. *In un paesino della Corsica due fazioni lottano per l'elezione del sindaco. Una è spalleggiata da gangsters americani, l'altra da quelli locali*

Videogruppo — Canale 52

FILM 17,30 **Il segno di Zorro** di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Gale Sondsrgaard. Avventuroso, 1946. *Il celeberrimo, misteriosissimo spadaccino mascherato lotta contro l'oppressore della California e per abbattere le resistenze di sua nipote*
19 — **sopravvivenza in una città affollata**
19,30
19,45 **Documenti**
FILM 20,30 **Testa da sbarco per otto implacabili** di Al Bradley, con Peter Lee Lawrence, Erika Blanc. Guerra, 1968. *Uno scienziato americano, un tenente un marine si travestono da tedeschi per penetrare in un bunker inaccessibile*
FILM 22,15 **I conquistatori della Sirte** di Will Price, con John Wayne, Maureen O'Hara. Avventuroso, 1952.
23,45 **Videonotizie**

Tele Europa 3 — Canale 58

17,30 **Ortiz**
20 — **Saetta** di Hans Grimm, con Tony Sailer, Oliver Grimm. Sentimentale, 1959. *In una stazione invernale tedesca s'intrecciano amori più meno duraturi*
22 — **Scacco internazionale** di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel. Giallo, 1975. *Corrispondente americano Roma si accorge a poco a poco che una spia russa nasconde tra le persone a lui più vicine*
23,15 **La prevenzione del all'utero e alla mammella,** documentario

G. R. P. — Canale 42

17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Documentario**
18,45 **Speciale GRP Flash**
19,15 **GRP**
19,40 **Bocce,** cronaca registrata di alcune fasi del campionato mondiale di Lione
20,18 **Guarda in su,** quiz
20,28 **Presentazione film**
FILM 20,30 **Copacabana Palace** di Steno, con Sylva Koscina, Walter Chiari, Paolo Ferrari. Comico, 1963. *A Rio, durante il carnevale, s'incrociano ladri incapaci, belle hostess in cerca di avventure e un principe che fa di tutto perché la moglie lo tradisca*
22,15 **Gialiomania,** quiz
22,30 **Monterey pop**
23,35
0,20 **GRP**
FILM 1 — **Copacabana**

...pavoneggiatevi con una gioia di:
coda
OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA OGGETTI D'ARTE
ASSISTENZA POST VENDITA
NICHELINO (TO)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — **Cinema:** Arco, Giardino, Roma Inc. — **Teatri:** Carignano: «La Duchessa di Amalfi». Stabile Torino, biglietti ridotti in via Roma 39 per martedì; Alfieri: Macario ne «Il coniglio», biglietti ridotti all'Enal per mercoledì; Gobetti; Comp. C. Campanini-F. Barbero, biglietti ridotti all'Enal per domani sera; Torinese; Comp. Piccola Ribalta, riduzioni Enal alla cassa; Stabile: abbonamenti stagionali interi, ridotti Enal e giovani in vendita all'Enal — **Ippodromo F. Testa - Vinovo:** Galoppo, ore 14.15, riduzioni Enal alla cassa — **Torino-Avellino:** biglietti interi e ridotti all'Enal.

stasera andiamo al casinò
SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLÉE

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. Tel. 547.007
1 4 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione.
Orario: 14,40-17,20-19,50-22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
Marika degli Inferni, di Joe Stelling, con Ronnie Montague, Sander Bah (Olanda - Colori) — Giovane contadina viene affascinata da attore girovago e con lui conosce tutti gli orrori del male. Viet. 18.
Orario: 15-17.10-19-20.45-22.30. ■ Drammatico
Criti■ ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad ■ fato buono.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Disegno animato
RIEDIZIONE (1950) Ingr. 2500, rid. ■

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufman (Italia-Spagna-Germ. - Colori) — Mentre commissario indaga sull'uccisione d'una minorenne, l'assassino miete altre vittime. Viet. 14.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.15-20.50-22.30. ★ Giallo
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Alta tensione, di Mel Brooks, con Madeline Kahn, Harvey Korman, Cloris Leachman (Usa - Colori) — Lo stravagante regista prende questa volta di mira la psicoanalisi ispiratrice di tanti gialli. ■ vietato.
Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Disavventure di un commissario di polizia, di Philippe De Broca, con Annie Girardot, Philippe Noiret (Francia - Colori) — Movimentato film fra dinamica donna poliziotto e tranquillo professore.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.25-22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
La febbre del sabato sera, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario 14.40-17.20-19.45-22.20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2300

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15.30-18.50-22.10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Lo chiamavano Bulldozer, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Così come sei, di Alberto Lattuada, con Marcello Mastroianni, Natassja Kinski (Italia - Colori) — Tenera storia d'amore fra un architetto cinquantenne e un'adolescente. Vietato 14.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Pretty Baby, di Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di ■ prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15.30-18.45-22. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523
■ tigre tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore fallito un bersagliere sconfinato.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.25-22.30 N. v. ■ Commedia a episodi
Critica ■● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ■ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso ■

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Grease, di ■ Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17.30-20-22.30. ■ Commedia musicale
Critica ■● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso ■ Tel. 650.54.70
L'infermiera specializzata la... di Derek Ford, ■n Angela Grant, John Le Mesurier, Graham Stark, Julia Bond (Usa - Colori) — Infermiera più che amorevole cura i pazienti ■ metodi originali. Viet. 18.
Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
The world of Joanna, di Gerard Damiano, con Jamie Gillis, Terri Hall (Usa - Colori) — Donna sottomessa sessualmente ■ un uomo, si fa plagiare da questo fino a diventare assassina. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.05-17.45-19.20-20.55-22.30. ★ Drammatico erotico
Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
F.I.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Da camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di ■ giovane oriundo polacco negli anni '30.
Orario: 15-17.30-20-22.30. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
A proposito di omicidi..., di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) — Detective privato risolve tre casi in un sol colpo, ma resta ingaiato per colpa d'un'avvenente vedova. Non vietato.
Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30. ★ Poliziesco
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
L'amico americano, di Wim Wenders, con Dennis Hopper, Bruno Ganz (Germania - Colori) — Malato di leucemia accetta incarico da killer sotto pressante azione psicologica. Viet. 14.
Orario: 17.30-20-22.30. ★ Drammatico
Critica ●●● P■■■■ ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
I figli non si toccano!, di Nello Ferraresi, con Pino Mauro, Anna Melita (Italia - Colori) — La piaga dei ba■■■ usati come mezzi di ricatto, analizzata in questa drammatica vicenda. Non viet.
Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 536 Tel. 511.789
Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Celebri temi musicali di Bach, Cisikowski, Dukas, Stravinski, Beethoven, Ponchielli, Mussorgsky, Schubert, fanno da sottofondo a simpatiche scenette. Non viet.
Orario: 14.45-17.40-20-22.30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE STEREOFONICA (1940) Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Cinderella ■■ regno del sesso, di G. Michael Polaki, con Cheryl Smith, Kirk Scott (Usa - Colori) — Versione erotica della favola di Cenerentola, la quale conquisterà il principe con una peculiarità sexy. Viet. 18.
Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. ★ Commedia erotica
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Capricorn One, di Peter Hyams: ■■■ ■■■ Gould, James Brolin, Karen Black (Usa - Colori) — Giornalista smaschera falso volo su Marte simulato per ragioni di propaganda. Non vietato.
Orario: 20.15-22.30. ★ Avventuroso
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Sono stato un agente Cia, di Romolo Guerrieri, con David Janssen, Corinne Clery, Maurizio Merli (Italia - Colori) — Ex agente ora scrittore insegue in Grecia gli assassini d'un vecchio amico. Viet. 14.
Orario 20-22.30. ■ Spionaggio
Critica ■■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
■■■no amore, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Marjo Del Monaco (Italia - Colori) — Anziano attore d'avanspettacolo perde la testa per ambiziosa diciottenne. Non vietato.
Orario: 20-22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ■■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
I lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Rebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 20-22.30. ■ Avventuroso
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 564.791
Il magnate greco, di J. Lee Thompson, con Anthony Quinn, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Armatore greco sposa la vedova di un Presidente degli Stati Uniti tragicamente assassinato. Non viet.
Orario: 15.05-17.30-19.55-22.20. ■ Commedia
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. T■■■■ 5 Tel. 683.354
Sex Exibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14.30-16.05-17.40-19.10-20.50-22.30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
A chi tocca, tocca, ■ Menahem Golo, con Assaf Dayan, Janet Agren, Fabio Testi (Israele - Colori) — Traffico di uranio stroncato dal servizio segreto israeliano. Non ■■■
Orario: 16.15-18.25-20.20-22.30. ■ Spionaggio
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
2001 Odissea nello spazio, di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, una lotta tra l'uomo e la macchina. Non viet.
Orario: 15.30-18.45-22. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. ■■■

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Formula 1 febbre ■■■ velocità, di M. Morra e O. Orefici, con Sydne Rome (Italia - Colori) — La bella attrice ci guida nel mondo delle corse, intervistando i più noti campioni. Non ■■■
Orario: 15-16.50-18.40-20.30-22.30. ★ Documentario sportivo
Critica ●■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Una donna tutta sola, di Paul Mazursky, con Jill Clayburgh (Palma d'Oro a Cannes '78), Alan Bates (Usa - Colori) — Abbandonata dal marito dopo 16 anni si trova a dover rifarsi una vita da sola.
Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30. ■ Commedia drammatica
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Una moglie, di J. Cassavetes, Peter Falk. Non viet. Or.: 16.45-19.40-22.30. ■ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Heidi la città. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Disegno animato

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
■■■ la città. Ap: 16. ★ Disegno animato

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30-16.30 Sandokan, parte seconda, di S. Sollima con Kabir Bedi, Carol André. Colori. ★ Avventuroso. Abbinato a Il signor Rossi va al mare, col. di B. Bozzetto. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
A chi tocca tocca. F. Testi, J. Agren, colori. Non viet. Or.: 15-16.50-18.40-20.35-22.30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Quell'oscuro oggetto del desiderio, F. Rey, C. Buquet Techn. di L. Buñuel. Non viet. ■ Drammatico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 100, tel. 851.904)
La soldatessa alle grandi manovre, Edwige Fenech, viet. 14. ■ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Heidi in città, non viet. Ap. 16.20. Ult. 22.30. ★ Disegno animato

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La liceale nella classe dei ripetenti, Gloria Guida. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30 (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il libro della giungla, di W. Disney. ■■■ 15-17. Baby sitter in sala. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Novità: «Susy», segue «Seduction». Viet. 18. Ingresso soci. ★ Erotico

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Tobruk, Rock Hudson. Ore 15-17. ★ Guerra

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente. ★ Lotta orientale
5 superman. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giulio 8, tel. 544.077)
Ermanno Olmi: La ricostruzione. Ore 20.30-22.30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Squadra antirapina, T. Milian. Non viet. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 323, tel. 530.885)
Le notti peccaminose di una minorenne. Colori. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
■ gigante, James Dean, Rock Hudson, E. Taylor. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Giulia, Vanessa Redgrave, Jane Fonda. Non viet. ■ Drammatico

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Montalcone, 62)
Giulia di F. Zinnemann con J. Fonda, V. Redgrave. Ore 20.30-22.30 ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Ore 14.30: La gang della spider rossa, D. Niven. ★ Commedia
Ore 20: Telefon, C. Bronson. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
La ■■■■■ Nino Manfredi. Non viet. (Ingr. 800). ■ ■■■

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Rassegna dei capolavori di Dustin Hoffman: Il piccolo grande ■■■ di Arthur Penn ■■■ Martin Balsam, Faye Dunaway. Or.: 19.45-22.30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
American Graffiti, R. Dreyfuss. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Goodbye amore mio, Richard Dreyfuss. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
La caduta degli dei, di Luchino Visconti. Viet. 18. Ult. 22. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Il caporale e mezzo ■ Commedia
7 fulgori Assur ★ Avventuroso

ESEDRA * (v. Bagetti ■■, ■■. 780.815)
Zorro il ribelle. ■ Avventuroso

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362)
La mazzetta, Nino Manfredi. Non viet. ★ Giallo

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
ore 15 e 16,30 spettacolo per ragazzi ■■ ■■■■■ di Bianca e Bernie. ★ Disegno animato.
Ore 19.■ Dove osano le aquile. Col. Non viet. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.907)
American Graffiti, di G. Lucas con ■. Dreyfuss, col. Ore 20.30-22.30. ★ Commedia

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato ■ bis, tel. 487.765)
Musica ■■p: ■■■ in yessong. ★ Musical

UMBRIA * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Robin Hood arciere Sherwood. ■ Avventuroso
■■■■■ di Cisl il solitario. ★ Western

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, R. Dreyfuss. Non viet. ★ Fantascienza.

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Ultimo mondo cannibale, techn. Viet. 18. (Edizione integr■■). Ap. 15.30. ★ Documentario

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Cara sposa, A. Belli, J. Dorelli. Non viet. ★ Commedia

LUCE * (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Ecco noi per esempio, R. Pozzetto, A. Celentano. ■ Commedia

LUINI * (v. Luini 90, tel. 290.339)
Domani Selvaggia Bianca. ★ Avventuroso
Mancano all'attacco. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Esorcista II l'eretico. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Taurro 30, tel. 262.1665)
Gli uomini falco, James Coburn. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Air Sabotage. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Crazy Horse V. 18. ■ Documentario sexy

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
La ■■■ addormentata nel bosco. Non viet. (Ingr. 700). ★ Disegno animato

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La mazzetta, Nino Manfredi. Non viet. ■ Giallo

ARC-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20-22 Giulia, di F. Zinnemann, con J. Fonda, V. Redgrave. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Sella d'argento, G. Gemma. Non viet. ★ Western

■■■■■ (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Tre simpatiche carogne, G. Depardieu, S. Kristel, M. Piccoli. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Quando c'era lui caro lei, di G. Santi con P. Villaggio, M. G. Buccella. 20.30-22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di S. Spielberg, con R. ■reyfuss. Non viet. Ore 20.30-22.30. ★ Fantascienza

CUORE * (v. Nizza ■ - Tel. 687.668)
Per un pugno di dollari, C. Eastwood, G. M. Volonté. Techn. Ap. 16. ■ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.821)
Sella d'argento, G. Gemma. Non viet. (Ingr. 800). ■ Western

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 683.471)
Telefon, Charles Bronson. Ore 21. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Keoma, Franco Nero. Non viet. Ap. 15. Ingresso 500. ■ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CINEMA CINTURA

ALPIGNANO
Dora: Holocaust 2000.
AVIGLIANA
Corso: Paperino Story.
Granero: Il corsaro nero.
BEINASCO
Italia: La ragazza dal pigiama giallo.
BORGARO
Royal: Il figlio del gangster.
BORGONE
Ideal: I santissimi.
BUSSOLENO
Narciso: Quel giorno il mondo tremerà.
Dora: La febbre del sabato sera.
CARIGNANO
Peter: California.
CARMAGNOLA
Lux: Casotto.
Margherita: Heidi in città.
Splendor: Le colline hanno gli occhi.
CASELLE
Italia: La croce di ferro.
Roma: La febbre del sabato sera.
CASTIGLIONE
Florida: Le colline hanno gli occhi.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Nenè.
CHIVASSO
Cinecittà: Il tocco della medusa.
Moderno: La montagna del dio cannibale.
Politeama: Amore, piombo e furore.

CIRIE'
Catalano: Pretty Baby.
Italia (ore 15,30): La pantera rosa show - Easy Rider (Libertà e paura).
Nuovo: Primo amore.
COAZZE
Miramonti: Ride bene chi ride l'ultimo.
CUORGNE'
Perona: Heidi.
Margherita: Swarm.
GASSINO
Italia: Piedone l'africano.
GIAVENO
Alfieri: Piedone l'africano.
S. Lorenzo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
LANZO
Catalano: Paperino Story.
LEINI'
Ambra: Moglie nuda e siciliana. Viet. 14.
LUSERNA
Lusernese: Salvate il Gray Lady.
MONCALIERI
Ghigo d'essel (v. Pastrengo 120): Una donna tutta sola.

Italia: La soldatessa alle grandi manovre.
NONE
Eden: Il bel paese.
PINEROLO
Italia: Ultimo combattimento.
Nuovo: Sono stato un agente Cia.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Piedone l'africano.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Maruzzella.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Pericolo negli abissi.
S. ANTONINO
Mt. Ierno: Odio per odio.
S. MAURIZIO
Edera: Capitan Nemo missione Atlantide.
SETTIMO
Beccaris: La febbre del sabato sera.
Garibaldi: Squadra antidroga.
Moderno: I magnifici 7.
SUSA
Cenisio: Uomini d'argento.
Civico: Un caldo corpo di femmina.
TORRE PELLICE
Trento: Ecce Bombo.
VALPERGA
Ambra: La febbre del sabato sera.
VENARIA
Dante: Tenente Colombo.
Supercinema: Donna Flor e i suoi due mariti.
VEROLENGO
Italia: Padre padrone.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il magnate greco.
Ambra: Io Beau Geste e la Legione straniera.
Corso: Grease.
Cristallo: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Galleria: Capricorn one.
Moderno: La maledizione di Damien.
ACQUI TERME
Ariston: Andremo tutti in paradiso.
Cristallo: L'australiano.
Garibaldi: Coma profondo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Heidi.
Nuovo: Flash.
Vittoria: L'ultimo combattimento di Chen.
Politeama: Grease.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: King Kong.
GAVI LIGURE
Il Forte: Quel giorno il mondo tremerà.
NOVI LIGURE
Cristallo: Heidi.
Iris: La liceale nella classe dei ripetenti.
Italia: L'albero degli zoccoli.
Moderno: La montagna del dio cannibale.
OVADA
Lux: Grazie a Dio è venerdì.
Moderno: Heidi.
Torrielli: Scherzi da prete.
SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Poliziotto senza paura.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Il figlio dello sceicco.
Lara: Yeti il gigante del secolo.
TORTONA
Moderno: La soldatessa alle grandi manovre.
Sociale: Zombi.
Verdi: Dove volano i corvi d'argento.
VALENZA PO
Nuovo Italia: 2001 odissea nello spazio.
Teatro: Zombi.
Politeama: Dio perdona io no.

ASTI

Lux: La soldatessa alle grandi manovre.
Politeama: Grease.
Salone: Swarm.
Splendor: La nuora.
Teatro: L'australiano.
Vittoria: Così come sei.
CANELLI
Balbo: Good bye amore mio.
Regno d'Oro: In nome del papa re.
MONCALVO
Nuovo: Moglie nuda e siciliana.
NIZZA MONFERRATO
Aurora: Tanto va la gatta al lardo.
Lux: Follie di notte.
Sociale: Il supercolpo dei cinque doberman d'oro.
Verdi: Il tocco della medusa.
SAN DAMIANO
Lux: Tenente Cojak.
Splendor: L'isola del dott. Moreau.
VILLANOVA
Comunale: Via col vento.

CUNEO

Corso: Grease.
Fiamma: I quattro dell'oca selvaggia.
Italia: Sexy jeans.
Nazionale: Formula 1 febbre della velocità.
Lanteri: Mary Poppins.
ALBA
Corino: Pretty Baby.
Eden: Agente 007, vivi o lascia morire.
BEINETTE
Astra: Malizia.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Piedone l'africano.
Don Bosco: La bandera: vivi o lascia morire.
BOVES
Nuovo: La zingara di Alex.
BRA
Impero: Quel dannato pugno di uomini.
Politeama: Lo chiamavano Bulldozer.
Vittoria: La liceale nella classe dei ripetenti.
BUSCA
Nuovo: Diamanti sporchi di sangue.
CARAGLIO
Splendor: Colpito da un improvviso benessere.
CARRU'
Moderno: Peccatori di professione.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
CENTALLO
Alessandra: Love Story.
CEVA
Doria: Io sono mia.
CORTEMILIA
Nuovo: Squadra antitruffa.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: Agente 007 la spia che mi amava.
DRONERO
Iris: L'uovo del serpente.
FOSSANO
Astra: Sella d'argento.
Iride: La bella e la bestia.
Politeama: Good bye amore mio.
MONDOVI'
Corso: Tutti possono arricchire.
Italia: Il cinico, l'infame, il violento.
MONESIGLIO
Italia: Il più grande amatore del mondo.
ORMEA
Ariston: Il più grande amatore del mondo.
RACCONIGI
Sociale: La febbre del sabato sera.
SALUZZO
Civico: Lo chiamavano Bulldozer.
Italia: Primo amore.
Splendor: Coma profondo.
SAVIGLIANO
Aurora: Black Sunday.
Nazionale: Inferno di un convento.
Ritz: La bella addormentata nel bosco.
VERZUOLO
Corso: La febbre del sabato sera.
VILLAFALLETTO
Moderno: L'amante del mostro.

NOVARA

Astra: Rosa Bon Bon fiore del sesso.
Coccia: Zombi.
Eldorado: I quattro dell'oca selvaggia.
Excelsior: Paolo il freddo.
Faraggiana: La liceale nella classe dei ripetenti.
Vittoria: Coma profondo.
S. Cuore: Le avventure di Barbapapà.
ARONA
San Carlo: Salvate il Gray Lady.
Roma: Tre simpatiche carogne.
Moderno: A chi tocca tocca.
Lux: Swarm.
BORGOMANERO
Moderno: Crazy Horse.
Nuovo: Bermude: la fossa maledetta.
DOMODOSSOLA
Catena: Piedone l'africano.
Corso: Grease.
GALLIATE
Smeraldo: La soldatessa alla visita militare.
GRAVELLONA TOCE
Liberazione: Corsaro nero.
OLEGGIO
Comunale: Sono stato un agente Cia.
Moderno: Scherzi da prete.
OMEGNA
Sociale: Goodbye e amen.
STRESA
Italia: L'ultima odissea.
TRECATE
Comunale: Paperino story.
Vittoria: Grazie a Dio è venerdì.
VERBANIA
Apollo: Il mio nome è nessuno.
Ariston: La maledizione di Damien.
Vip: I 4 dell'Oca selvaggia.
Sociale (Intra): American Graffiti.
Sociale (Pallanza): Alta tensione.

VERCELLI

Astra: I grandi bestioni.
Civico: Bel Ami e il mondo delle donne.
Nuovo Italia: Grease (brillantina).
Principe: Via col vento.
Verdi: Formula 1: la febbre della velocità.
Viotti: Squadra antidroga.
CIGLIANO
Aurora: Quello strano cane di... papà!
Splendor: In cerca di Mr. Goodbar.
CRESCENTINO
Moderno: Bruce Lee: la sua vita, la sua leggenda.

GATTINARA
Italia: Monny: primavera del sesso.
Lux: Mondo futuro.
SANTHIA'
Ideal: Lo chiamavano Bulldozer.
Splendor: Il professionista.
TRINO
Astor: Le ragazze Pon Pon si scatenano.
Moderno: Il colpo segreto di Bruce Lee.

BIELLA

Apollo: Sexy jeans.
Impero: La maledizione di Damien.
Marconi: Ci rivedremo all'inferno.
Mazzini: Formula 1, la febbre del brivido.
Odeon: Grease.
Sociale: L'albero degli zoccoli.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Sono stato un agente Cia.
Lux: Paperino story.
COGGIOLA
Italia: Il ciclone.
Ennio: Super vixens.
COSSATO
Michelotti: Ritratto di borghesia in nero.
Nuovo Grandi: Sinbad e l'occhio della tigre.

GENOVA

Ambassador: Lo chiamavano Bulldozer.
Ariston: Ninfomania casalinga.
Astor: Pretty Baby.
Augustus: Zombi.
Gioiello: Alice nel paese delle porno meraviglie.
Grattacielo: I 4 dell'Oca selvaggia.
Lux: Così come sei.
Nuovo Palazzo: Mazinga contro gli Ufo robot.
Odeon: Fantasia.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Slip.
Plaza: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Rivoli: Alta tensione.
Smeraldo: Le vacanze allegre delle liceali.
Universale: F.I.S.T.
Verdi: Zio Adolfo, in arte Führer.

SAVONA

Diana: 2001: Odissea nello spazio.
Eldorado: La maledizione di Damien.
Ars: Il triangolo delle Bermude.
Astor: Primo amore.
Olimpia: Lo chiamavano Bulldozer.
Jolly: Eviration la bramosia dei sensi.
Lux: Il corsaro nero.
Salesiani: Amarcord.
Filmstudio: L'occhio privato.
ALASSIO
Colombo: Così come sei.
Ritz: Io tigro, tu tigri egli tigra.
ALBENGA
Astor: Tornando a casa.
Ambra: L'ultimo combattimento di Chen.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: Crazy Horse.
Cristallo: Quel dannato pugno di uomini.
FINALE LIGURE
Vittoria: Zio Adolfo in arte Führer.
Ideal: Vittorie perdute.
Ondina: Tornando a casa.
LOANO
Perla: Coma profondo.
Loanese: Alta tensione.

IMPERIA

Ambra: La mazzetta.
Cavour: Braccio di ferro.
Centrale: Due vite una svolta.
Dante: Zio Adolfo in arte Führer.
Imperia: Mazinga contro gli Ufo robot.
Rossini: La soldatessa alle grandi manovre.
DIANO MARINA
Dianese: Arrivano i Mc Gregor.
SANREMO
Ariston Teatro: Grease.
Centrale: Primo amore.
Sanremese: Molly.
Orfeo: Lo strano vizio della signora Ward.
Lux: Un altro uomo un'altra donna.
Supercinema: Lo chiamavano Bulldozer.
Astra: I quattro dell'Oca selvaggia.
Mignon: Il branco.
Ritz: L'australiano.
VENTIMIGLIA
Europa: La montagna del dio cannibale.
Impero: I ragazzi del sabato.

FILM

«F.I.S.T.» di Jewison con Stallone

Ascesa di Johnny Kovak "mito,, del sindacalismo

F.I.S.T. di Norman Jewison con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle, Melinda Dillon. Drammatico, americano, colori. (Cinema Reposi).

Il cinema di Hollywood s'impadronisce di uno dei miti del sindacalismo e della politica negli ultimi trent'anni. In due ore di proiezione Norman Jewison delinea con eccezionale senso della rappresentazione l'irresistibile ascesa di un tale Johnny Kovak, che nei metodi spregiudicati e nell'ambiguità del comportamento ricalca chiaramente il potentissimo Jimmy Hoffa.

Hoffa fu a capo del sindacato dei trasportatori, dei camionisti e dei poliziotti. Nessuna base e nessun proselitismo potevano assicurargli la forza d'urto che ostentava e aveva nei confronti di imprenditori e politicanti. Maneggiò illegalmente l'immenso fondo pensioni, non disdegnò l'amicizia con i capi della mafia e sempre si mantenne all'altezza del pugno serrato che simboleggiava il sindacato prospettandone il nome «fist» in segno di sfida.

Anche il Kovak del film, oriundo slavo che vuole emergere, non ha un passato di camionista e un'ideologia da proletario. E' un organizzatore, nato con il genio della contraddizione e il dono di piacere. S'innesta a questo punto l'operazione Stallone.

L'uomo di Rocky non s'è impigrito sugli allori, sull'Oscar e sui diritti d'autore. Ha personalmente rivisto il soggetto di John Eszterhas calibrando ogni atteggiamento del protagonista. Grazie a Stallone — interprete ordinario ma di fascino magnetico — e a Jewison — che è stato l'ineccepibile «director» di opere quali Jesus Christ Superstar *e* Rollerball *— lo spettacolo si esalta.*

p. per.

Arriva sul set una gorilla che sa parlare

PARIGI — E' nata una stella: ha appena sette anni, e riesce a pronunciare 375 parole. Non si tratta di una bimba «tardiva» in quanto a sviluppo mentale, ma di una gorilla-femmina che si sta rivelando super-intelligente. Affidata da piccola dallo zoo di San Francisco a Penny Patterson, studentessa in psicologia, ha dato risultati sorprendenti e ora si prepara a fare la *star* nell'ultimo film del regista francese Barbet Schroeder, l'autore di «More» e del documentario sul *leader* dell'Uganda «Amin Dada».

«Koko», questo il suo nome, gioca, conversa, rivelando un quoziente intellettivo fra 85 e 95; ha un «fidanzato», un gorilla maschio ovviamente, e se nascerà un figlio, come è probabile, non si esclude che anch'egli sia poi in grado di esprimersi, come la madre.

OGGI al Nuovo Romano

Dopo «INVITO A CENA CON DELITTO» un'altra serie di omicidi da scoprire in uno sconcertante groviglio di situazioni

PETER FALK è «Cheap Detective»
FORSE NON SCOPRIRETE CHI E' IL COLPEVOLE
POTRESTE MORIRE PRIMA... DALLE RISATE

Da un soggetto di NEIL SIMON

a proposito di omicidi...

La COLUMBIA/EMI presentano Una Produzione di RAY STARK
Da un soggetto di NEIL SIMON
"A PROPOSITO DI OMICIDI..." Un film di ROBERT MOORE
con PETER FALK
e con ANN-MARGRET · EILEEN BRENNAN · SID CAESAR · STOCKARD CHANNING
JAMES COCO · DOM DeLUISE · LOUISE FLETCHER · JOHN HOUSEMAN
MADELINE KAHN · FERNANDO LAMAS · MARSHA MASON · PHIL SILVERS
ABE VIGODA · PAUL WILLIAMS · NICOL WILLIAMSON
Musica di PATRICK WILLIAMS - Direttore della fotografia JOHN ALONZO, A.S.C.
Scritto da NEIL SIMON · Prodotto da RAY STARK · Regia di ROBERT MOORE
Della RASTAR

NON E' VIETATO - ORARIO: 14,50-16,45-18,40-20,30-22,30

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Crazy strip» con Kiss Delon. Viet. 18. Or.: 16,15 - 21,30.
ALFIERI: abbonamenti a 5 spettacoli: Macario - Merola, da Parigi; Love & Life - Bramieri - W. Chiari. Inf. 535.440. Pren. cassa teatro.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Macario ne «Il coniglio». Prenot. telef. 535.440.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30 e domani ore 15,30 e 20,30 «La duchessa di Amalfi» di John Webster. Regia di Mario Missiroli. 1° spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - 837.500): Trio di Bepi Zancan New Orleans anni 20.
ERBA: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo Farassino in «L'ultimo Cesare». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 e 21,15 Carlo Campanini, Franco Barbero con Femi Benussi in «'l curà 'd Rocabrusà», tre atti comicissimi. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 «Trappola per topi» di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. 149ª replica. Ultimi 9 giorni.
NUOVO: ore 21,15; domani ore 16 Concerto dei «Gen Verde».
TEATRO ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): ore 21,15 «Abiti negri e altre colombe» - Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter e Teatro dell'Angolo. Penultima replica.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Jennifer Muller and the works» turno E.
TEATRO STABILE TORINO: vendita abbonamenti stagione '78-'79 - Via Roma 49 - tel. 544.562, 556.246 (8 spettacoli a scelta su 15).
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15 - tel. 484.644, 555.084): stasera ore 21,15 «La midaja d'or» di Trabucco; «Beniamin a j'è ma 'd chi a l'è», giallo comico di Rossini.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Gil Ventura.
BELLE ARTI: 15,30-21 Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 The Bats.
DU PARC: 15,30-21 Accorsi.
EDEN: 16-21 Bevione-Ratti.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: 15,30-21 I Falchi.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21: Ritmi per tutti.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21 The New Man.
MASSAUA: ore 21 Danilo e i Draghi.
NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio - Carmen.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Don Diego.
TROCADERO: ore 21 I D.O.C.
INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano Gianni Palumbo. Ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, 532.492): Renzo e Thomas + Discoteca.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 15.
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 422).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE e MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): E. Cominetti.
ARTE CLUB (Brofferio 3): M. Lattes.
AVERSA (C. Alberto 24): '800.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
DORIA (Doria 21): Angela Mantello.
EMMEDUE (530.618): Artisti dell'800.
GISSI (p.zza Solferino 2, tel. 534.473): M. T. Audoli, personale. Orario 10-13 16-20. Lunedì 16-20.
I SEGNI DI BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Arte antica d'Oriente.
LA MERIDIANA (Cibrario 50 - 480.947): Personale Signorino S.
LA ROCCA: Salvador Dalì. La Sacra Bibbia. Litografie.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Gregori Zancan.
NARCISO: Florence Henri.
PICCOLO REGIO: ore 10-12,30; 16-19 mostra fotografica: La danza nel mondo di Serge Lido. Mostra commemorativa su Enrico Cecchetti.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 5ª Rassegna Pittori della Galleria.
QUAGLINO (S. Carlo 177): B. Bonfo.
S. GIORS: Piero Semeraro.
TAVOLOZZA: (De Gasperi 35): Salerni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: pers. Nino Maccagno.
APPRODO (Bogino 17): oggi ore 17 inaug. mostra Fritz Baumgartner.
BERMAN: Alfredo Suppo.
DAVICO: Armando De Stefano.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Lucio Bulgarelli.
LA GIOSTRA - Asti: Pierre Ramel.
MARTANO: person. Piero Manai.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Alinari.
VIOTTI: Erotismo e Magia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: or. 10-12; 15-18.

I fatti della politica

(disegno di Marantonio)

da «Il Giornale Nuovo»

Indagini caso Moro

■ «Da complice della democrazia cristiana il pci è diventato per le Brigate rosse il "pilastro degli interessi della borghesia imperialista" — nota *"la Repubblica"* — La nuova svolta politica dei terroristi è contenuta in un dattiloscritto di oltre 60 pagine trovato nel covo milanese di via Monte Nevoso e che gli inquirenti ritengono sia la "risoluzione strategica 1978". Il documento è all'esame dei magistrati per comparare le espressioni in esso contenute con i presunti scritti di Aldo Moro».

■ I brigatisti — si chiede *"Avvenire"* — preparavano attentati contro i «Berlingueriani»? La notizia è di quelle da prendere con le molle. Ma è arrivata corredata da troppi particolari affiorati dopo la scoperta dei covi di Milano per essere accantonata sbrigativamente. Il piano contro esponenti comunisti vicini al segretario sarebbe stato scoperto in uno degli appartamenti dei terroristi. Sembra facesse parte di un disegno eversivo ben più vasto, abbozzato nella «risoluzione della direzione strategica» delle Br datata settembre '78 ed incompiuta.

■ Il rifiuto del giudice istruttore Achille Gallucci — scrive *Il Giornale Nuovo* — di rendere pubblico il «memoriale-confessione» di Aldo Moro non ha fatto recedere il ministro dell'Interno Rognoni dal proposito di divulgare il dossier rinvenuto nei «covi» dei brigatisti. Rognoni — dopo che tutti i partiti e lo stesso Presidente della Repubblica Pertini si sono pronunciati a favore della pubblicazione dello scottante materiale — non intende assolutamente dare l'impressione di volersi coprire dietro il rifiuto del magistrato ed è del resto convinto, come lo sono gli esponenti di tutte le forze politiche, che il mantenimento del segreto (specie dopo le indiscrezioni pubblicate da vari organi di stampa) serve soltanto a favorire l'oscuro gioco dei brigatisti.

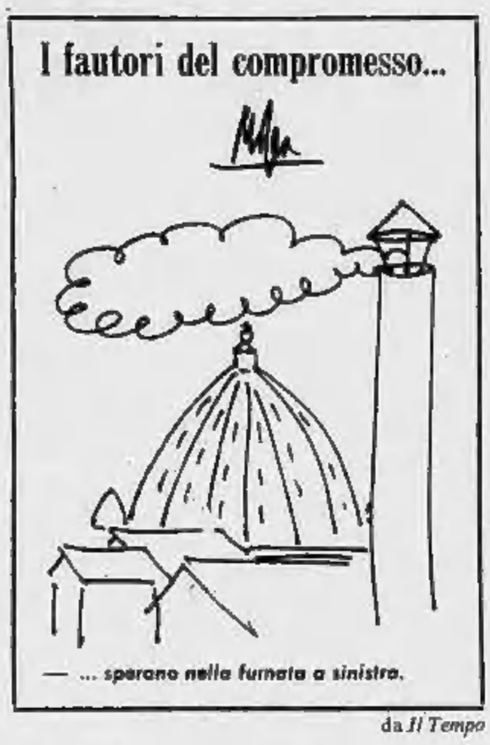
● «Gli impiegati e i funzionari dei ministeri "chiave" del nostro Paese saranno sottoposti ad un attento esame da parte degli organismi di sicurezza nel tentativo di individuare le "talpe" delle organizzazioni terroristiche che in essi si sono annidate. Tutto l'apparato centrale dello Stato è sotto accusa — osserva l' *"Avanti!"* —. E' di giovedì sera un summit tra i magistrati incaricati delle indagini sul terrorismo presso il tribunale di Roma che si è interessato sia a questa indagine che all'allargamento dell'inchiesta a tutta l'area dell'autonomia per cercare contatti con l'attività delle Br o di "Prima linea"».

Andreotti - partiti

■ «Andreotti incontra stamani alle 10 il segretario del pci, Enrico Berlinguer — annunzia *"Paese Sera"* —. Nella prossima settimana il capo del governo avrà una serie di colloqui con gli altri segretari dei partiti di maggioranza. Gli argomenti di questa specie di verifica per il governo sono numerosi, ma su tutti spicca il caso Moro. Andreotti cerca di arrivare al dibattito parlamentare del 24 con una posizione comune della maggioranza. Al vertice dc c'è contrasto su questo tema: Piccoli ha proposto un documento politico. Zaccagnini teme che ciò possa portare a uno scontro tra i partiti».

■ «Secondo quanto è stato affermato a Palazzo Chigi, Andreotti avrebbe deciso di prendere contatto con i segretari dei partiti della maggioranza dopo la riunione della delegazione democristiana, svoltasi l'altra sera — scrive *"l'Unità"* —. Durante questa riunione è stata discussa tra l'altro la possibilità di tenere una direzione del partito prima del dibattito parlamentare sul caso Moro, che è stato fissato, come è noto, per il 24 prossimo. Secondo indiscrezioni, nel corso della riunione della delegazione sarebbe stata espressa, soprattutto da parte del presidente nazionale Piccoli, la necessità di tenere un dibattito politico interno prima di arrivare all'incontro parlamentare che dovrà affrontare il caso Moro nei suoi vari aspetti. In serata con una nota ufficiosa la segreteria democristiana ha puntualizzato che non è affatto sicuro che si tenga questa riunione della direzione: la convocazione ci sarà se "novità lo richiederanno" è stato precisato».

I fautori del compromesso...



— ... sperano nella fumata a sinistra.

da *Il Tempo*

Le lettere dei lettori

Ma qual è la vera "bagna caoda„?

Qual è la «vera» bagna caoda? Abbiamo pubblicato nei giorni scorsi gli interventi di due lettori e dell'esperto Roberto Biasiol, ma evidentemente le vie della gastronomia sono infinite e la polemica continua. Presentiamo oggi nuove versioni del famoso piatto piemontese. Ai contemporanei l'ardua sentenza.

«Bagna caoda n. 1»

Sono un langarolo appassionato dei piatti prelibati della mia terra che, spesso, preparo io stesso. Ho letto su «Stampa Sera» le ricette di Rosanna Canavero sulla bagna caoda e altre due di lettori che avete pubblicato sabato scorso. Mi pare che sul modo di fare il «nostro piatto» ci sia un po' di confusione e non per contestare, ma secondo me si prendono lucciole per lanterne su un argomento che bisogna invece trattare molto seriamente. La bagna caoda va fatta alla moda dei vecchi che la sapevano lunga. Per esempio non è vero che la panna la rende più digeribile: è solo una mistificazione arrivata a noi con l'era del progresso. La panna nella bagna caoda fa venire l'acidità di stomaco e anche il burro è meglio non metterlo. I vecchi in campagna il burro lo vendevano ai signori, quando ammazzavano il maiale mettevano un cucchiaino di «sleivo» (strutto) e quando mancava anche lo strutto la facevano solo con l'olio, meglio ancora. In tempo di guerra, quando mancava anche l'olio, la facevano con l'olio di nocciole delle Langhe e, vi assicuro, c'era da leccarsi i baffi. Io la bagna caoda la preparo né più né meno come mia madre e prima mia nonna più di cent'anni fa e vi garantisco che questa è *l'unica vera bagna caoda.*

Calcolo da sei a otto persone intorno al tavolo in piedi, come si stava un tempo per onorare la bagna caoda e per avere sempre posto per nuovi ospiti. Prendo un quarto abbondante di olio d'oliva e lo metto nel «dianett», il recipiente di terra cotta fatto apposta, aggiungo una ventina di spicchi d'aglio ai quali tolgo l'anima, li pelo e li taglio a fettine. Metto su fuoco molto lento perché l'aglio non bruci, lascio colorire l'aglio e aggiungo spezzettandole circa due etti e mezzo di acciughe con la lisca e non lavate: sempre a fuoco lento faccio sciogliere le acciughe rimestando continuamente perché non attacchino sul fondo e porto in tavola con lo scaldino solo quando la bagna è ben amalgamata e densa, perché la verdura deve raccoglierla quando si tuffa dentro.

Qualche volta metto nell'olio, prima di iniziare la cottura, un cucchiaino di strutto se lo trovo bianchissimo, e, siccome l'olio di nocciole non è più di moda, qualche altra volta aggiungo alla bagna caoda, poco prima di toglierla dal fuoco, i gherigli di quattro o cinque noci pelati e spezzettati. Provatela con le noci se non l'avete mai assaggiata e fate come me: mangiandola, bevete senza economia del «vinot», il vino della seconda spremitura, che va giù come l'olio.

Ernesto Bosso di Alba

«Bagna caoda n. 2»

Sono un cultore della buona tavola e seguo tutte le pubblicazioni che trattano di cucina. Tempo fa ho trovato su «Stampa Sera», un ricettario di piatti piemontesi all'insegna dell'autunno. Alcune ricette che ho messo in pratica, le ho trovate indovinate e mi auguro presto ne pubblichiate altre che aggiungerò alla mia collezione. Premetto che non sono piemontese e quindi sono il meno indicato a disquisire sulla vostra cucina, ma vorrei domandare in quanti modi si fa la «bagna caoda», perché, oltre alle due proposte pubblicate, io ne conosco una terza. Senza voler parere polemico, trascrivo di netto compresa la presentazione, la ricetta della *«mia»* bagna caoda traendola dal libro «La vera cucina del Piemonte e della Val d'Aosta», edito nel 1976 dall'editore Mondani di Genova.

Dosi per 4-6 persone: 250 gr. di olio d'oliva, 50 gr. di burro, 7 acciughe, 6 spicchi d'aglio, un pizzico di sale.

L'origine di questa salsa, che è un «classico» della cucina piemontese, sembra da far risalire a un biellese di nome Coda che, trasferitosi dalle parti di Ivrea, vi aveva aperto una trattoria dove aveva avuto fortuna una salsa inventata e preparata da lui stesso. Così questa «bagna» (salsa in piemontese) prese il nome del signor Coda (leggi «caôda» per la pronuncia locale).

Sciogliete, senza farlo soffriggere, il burro in un tegame (l'ideale sarebbe che fosse di terracotta). Unite gli spicchi d'aglio tagliati a sottilissime rotelline, badando a non farli colorire. Aggiungete lentamente l'olio e, quando sarà caldo, i filetti d'acciuga, preventivamente puliti dal sale con un tovagliolo, e tritati. Quando saranno sciolti (a fuoco bassissimo: la bagna caoda non deve mai bollire), aggiustate di sale e, volendo, affettate del tartufo bianco.

«Bagna caoda n. 3»

In questo periodo dell'anno tutti i piemontesi tradizionalisti mangiano la bagna caoda e quelli che non la mangiano perché sono deboli di stomaco, ne parlano volentieri con l'acquolina in bocca. Anche «Stampa Sera» ha pubblicato alcune ricette di questo intingolo che ognuno fa a *«modo suo»* (come scritto sul campanile di Coazze), perché la ricetta è normalmente un'eredità di famiglia che si tramanda per tradizione orale e guai a cambiarla: sembrerebbe di fare un torto a chi ce l'ha insegnata. Io faccio il pasticciere e sono abituato a non sprecare niente, nemmeno gli avanzi che in genere sono i più buoni. Quando mangio la bagna caoda ne avanzo apposta un po'. Il giorno dopo prendo della toma fresca di Montalenghe oppure degli svizzerini e li impasto col rimasuglio di bagna che prima ho fatto intiepidire, quindi spalmo tutto sul pane. Vi assicuro che non avete mai mangiato niente di più buono. Se ne ho avanzata di più, allora vi friggo dentro due uova, una vera ghiottoneria, oppure mi faccio un po' di polenta e la condisco con abbondante bagna caoda. Capita alle volte che non ne sia rimasta abbastanza. Cosa faccio in questo caso?: ne preparo dell'altra.

Piero Berta

Viaggiare: una sofferenza

La *routine* quotidiana dei pendolari — operai, impiegati, studenti, insegnanti, agenti di commercio, ecc. — non è certo allegra, ma quando al disagio del viaggio giornaliero si aggiunge la scomodità dei mezzi, allora è una sofferenza! Ne sanno qualcosa quanti si servono, per motivi di lavoro, dei servizi ferroviari sulla linea *Torino-Pinerolo-Torre Pellice*: da lunedì 1° ottobre, infatti, le corse in partenza da Porta Nuova alle ore 6.45 e alle ore 7.48 e quella in partenza da Pinerolo alle ore 13 fruiscono di un elettrotreno dotato di due sole vetture. Con quale criterio la Direzione FF.SS. di Torino agisce così? Viaggi una buona volta con noi il direttore compartimentale e si renderà conto di come vanno le cose! I treni partono già pieni stracarichi dalle rispettive stazioni di partenza (Torino-Torre Pellice) e chi sale in stazioni intermedie, in alcuni casi collegate a Torino o a Pinerolo e alla Val Pellice dalla sola ferrovia (Moncalieri-Candiolo-None-Airasca-Piscina) incontra non poche difficoltà a salire in vettura. Si viaggia scomodi, pigiati, nella calca, talché non pochi optano per altri mezzi, pubblici o privati...

Potrebbe chi di competenza spiegarci il perché di tutto questo?

Potremmo inoltre sapere perché sono state soppresse molte corse di treni, da Pinerolo a Torre Pellice, fra le 15 e le 18, con danno e disagio per parecchi utenti? E' questa la politica di potenziamento e miglioramento dei trasporti ferroviari?

Dora Marino, Torino

Anche il carabiniere

Appena Dora Moroni fu ricoverata, il giornalista che stese l'articolo, con animo pietoso, accennò a un suo compagno di corsia, un giovane carabiniere che da tanti giorni giaceva in coma perché ferito durante una perlustrazione nel corso delle ricerche dell'on. Aldo Moro.

Oggi, che Dora è quasi fuori pericolo, il mio pensiero va a quel giovane che, forse, non ha avuto la mamma vicino per richiamarlo dall'incoscienza verso la vita, forse la sua mamma non ha avuto la possibilità di fare l'estremo tentativo che, con successo, ha compiuto la signora Moroni e forse è troppo tardi. Ma se non lo è, si può fare qualcosa per lui, perché abbia le stesse possibilità di Dora, il giovane che non ha avuto fotografi, stampa e pubblico, ma ha soltanto, come dicevano gli antichi «bene meritato dalla Patria»?

Brunella Chiaramonti

Detto fra noi

L'opinione di Clara Grifoni

Un anello nella pancia

Un mio cugino venne operato di peritonite tre anni fa in Sardegna. Ebbe bisogno d'una trasfusione e uscì dall'ospedale con l'epatite virale. Il sangue era infetto. Dopo la denuncia i responsabili si sono trincerati dietro l'urgenza della trasfusione, la penuria di sangue, eccetera. Intanto mio cugino minaccia di lasciarci la pelle. Credevo fosse un caso isolato, ma nei giorni scorsi è venuto sui giornali di quella donna operata da un ginecologo del Maria Vittoria e che è rimasta con un anello nella pancia (in che modo? I chirurghi non operano forse coi guanti?). Poi quest'anello, comparso nelle radiografie è sparito misteriosamente, insieme alle radiografie stesse. Cane non mangia cane, anche le magagne ospedaliere è meglio restino in famiglia. C'è da aver paura, se il medico può esser più pericoloso del male.

Antonietta B., Torino

Un famoso clinico, di cui mi sfugge il nome, docente all'Università di Napoli, grande chirurgo e uomo di specchiata onestà, dovette un giorno occuparsi d'un parroco di campagna, che gli arrivò in ospedale col ventre teso come la pelle d'un tamburo. Dopo una minuziosa visita il paziente fu invitato a tornare per accertamenti e poiché insisteva a chiedere di che specie fosse il suo malanno, si lasciò trapelare un dubbio inquietante. Passarono giorni senza che il parroco desse notizie di sé. Alla fine arrivò una missiva, di cui il professore diede lettura nell'aula universitaria davanti ai futuri medici, dopo averli informati del caso: «Colendissimo signor Somaro — *scriveva il parroco* — Tengo a renderle noto che il tumore da lei attribuitomi era m... e ho potuto liberarmene da solo!». *Come vedete — concluse il luminare — l'abbaglio, la topica, il quiproquo stanno all'agguato delle nostre diagnosi. Perciò, cautela, umiltà; e prima di dire o fare qualcosa, raccomandatevi dieci volte a San Gennaro! Purtroppo, dimenticò di precisare a chi e quante volte dovesse raccomandarsi il paziente.*

Uno sfogo

Ho bisogno di sfogarmi, signora e lei è la persona che ci vuole. Le racconto il fatto: due anni or sono incontro una vecchia compagna d'infanzia. Grandi effusioni e subito l'invito ad andarla a trovare in un paese della provincia di Alessandria dove lei e suo marito si sono costruiti una casetta con molto verde attorno. Data l'insistenza accetto, ma non abbiamo mai potuto andarci e l'amica continua a scrivere e telefonare. L'ultimo invito è stato per una domenica, festa del paese, io le dico che mio marito si è fatto male al polso e non può guidare, ma lei dice che ci sono molti treni comodi e una corriera che porta fin là. Niente problemi per il ritorno, ci accompagneranno loro con la macchina ad Alessandria. Arriviamo alle 15.30, l'amica ci aspetta alla corriera e andiamo da lei che ci fa visitare la casa e il giardino da cima a fondo, mostrandoci proprio tutto, le terrazze sono due, guardate che vista, e qui l'aria non è inquinata; poi ci offre una torta fatta con le sue mani. Dopo un giretto in paese, domanda a che ora abbiamo la corriera e io dico che non ce ne siamo interessati, avendo lei promesso di accompagnarci fino alla stazione. Già, ma suo figlio ha preso la macchina per andare dalla fidanzata perché la sua è guasta e non tornerà prima delle otto. Corriere ormai non ce ne sono più, ci affanniamo a cercare qualcuno e finalmente un signore incontrato si offre gentilmente di accompagnarci ad Alessandria. L'amica sembra sollevata, di trattenerci a cena, data l'ora tarda, neanche un accenno e così arriviamo a Torino alle 23, digiuni e in preda allo sconforto più nero. Ma è amicizia, questa?

Margherita, Torino

No, signora. E non va considerata «amica» una compagna d'infanzia persa di vista da tanti anni e ritrovata accidentalmente. Provi a metterla tra le semplici «conoscenze» e il suo sconforto cederà il passo a un ironico compatimento. Le «conoscenze» sono capaci di disturbare due persone, tenendole anche a digiuno, per il piacere cretino di abbagliarle, con i propri galloni di proprietari-d'una-casa-con-giardino.

Si veste per me?

Ho sempre sentito dire che in fatto di moda l'opinione di cui le donne tengono minor conto è quella degli uomini. Ora ho una ragazza che si abbiglia in modo stravagante a mio giudizio (sono uno con camicia e cravatta), ma se azzardo qualche piccola critica dice risentita che lo fa per me, che si veste così per amor mio. C'è da crederle?

Un giovanotto 1953, Novara

Bah. Di solito, quando lo fa per amore, una donna è meno portata a vestirsi che il contrario.

Si chiude la fiera con manifestazioni legate al tartufo

Domani gran festa ad Alba con balli e carri allegorici

ALBA — Numerose manifestazioni chiuderanno ad Alba domani la fiera del tartufo. Sono in programma un convegno di raccoglitori e di esperti che discuteranno sul prezioso tubero: perché è sempre più raro, come raccoglierlo, come coltivarlo; ci sarà la sfilata dei carri allegorici di molti Comuni langaroli con relativa premiazione e l'elezione della «bela trifulera», ci sarà l'asta dei tartufi e infine, in serata, una festa campagnola in piazza del duomo.

Alba vive in questi giorni la sua stagione magica, di capitale del vino e della gastronomia, e non da oggi. E' infatti centenaria la disputa sull'eccellenza e la bontà del tartufo tra la Francia e l'Italia; ogni piatto dell'alta cucina francese viene arricchito, su salse, mousses e gelatine con nere lamelle di tartufo del Perigord. Noi rispondiamo con deliziosi piatti, fonduta e tagliatelle cosparse da profumatissime sottilissime fettine del meraviglioso tartufo «albidum», il tartufo bianco.

Alba è da sempre la città del tartufo, documenti antichissimi lo comprovano. Ad esempio un prezioso libretto, raro e numerato, contenente alcune «Lettres sur les truffes du Piémont» che il naturalista conte Michel-Jean de Borch scrisse nel 1780, il primo libro che parla del tartufo e di Alba. Il conte de Borch fu un viaggiatore più che un ricercatore attento e credeva di aver trovato il metodo della coltivazione del tartufo.

Nella prima lettera al marchese de Balbian, gentiluomo del Re di Sardegna scrive che «i tartufi bianchi nascono solamente nel territorio di Asti, nel Monferrato e nelle Langhe ed in poche altre province del Piemonte. Sono di gran lunga preferiti, ed a ragione, ad altri tipi». E più avanti: «Il tartufo bianco ha una configurazione esterna molto mammellonata e la forma di un rognone, la sua polpa è colori bianco sporco».

In una seconda lettera al medesimo marchese de Balbian insegna a prediligere i tartufi che crescono sotto certi alberi: «I tartufi amano l'ombra degli alberi più parassiti, altra parte le querce verdi, gli olmi, i salici sono riconosciuti come, per così dire, buongustai degli umori della terra; è dunque naturale che i tartufi preferiscano il terreno che sente l'influenza di questi alberi».

Queste lettere che costituiscono un piccolo, ma prezioso trattato sul tartufo, sono interessanti per capire l'importanza di questo tubero che è stato definito «gemma della cucina».

E come gli antichi alchimisti si sono affannati senza risultati per cercare di produrre artificialmente l'oro, così dei naturalisti come il conte de Borch già due secoli fa hanno cercato, inutilmente, di coltivare il tartufo. Ora però la coltivazione non sembra più un sogno proibito; ad essa si stanno interessando ricercatori e docenti universitari e qualche risultato è già stato ottenuto per il tartufo «nero». Chissà che non si riesca anche un giorno a riprodurre — o, meglio, a far riprodurre — il tartufo «bianco», quello pregiato di Alba.

Roberto Biasiol

Il matrimonio del sindaco può provocare a Stresa rottura nella maggioranza

STRESA — Aria di crisi comunale a Stresa, dove i rapporti tra i due partiti di maggioranza — dc e psdi — si sono ulteriormente guastati nelle ultime ore.

I socialdemocratici, annunciando che non parteciperanno più alle riunioni di giunta fino a quando un incontro tra i due partiti non avrà fatto chiarezza e dissolto nubi e malintesi, sollecitano la dc a tener fede sia agli impegni programmatici a suo tempo assunti, sia a prendere una posizione politica sui dissidi insorti negli ultimi mesi tra i membri socialdemocratici della giunta ed alcuni dipendenti comunali. In caso contrario, dice un comunicato del psdi, il partito potrebbe essere costretto a riprendere piena libertà di azione.

E la dc? La dc risponde: sposandosi la sera del 21 prossimo il sindaco Alberto Galli non potrà dar luogo all'incontro sollecitato dal psdi che il 6 novembre, quando Galli tornerà dal viaggio di nozze.

Proposta di un itinerario suggestivo

A comprare mele in Val d'Aosta

ST-VINCENT — *Un'idea per un'escursione domani in Val d'Aosta: l'acquisto di mele alla «Cofruit» di Saint-Pierre, la cooperativa dei produttori della zona circostante Aosta. Per arrivarci si consiglia di percorrere non la solita strada e men che meno l'autostrada. Questo l'itinerario suggerito: dopo Donnaz, pochi metri dentro la stretta dei monti che segna il confine della regione valdostana, all'altezza del nuovo cavalcavia, bisogna tirare diritto sotto i roccioni «tagliati da Annibale con il fuoco e l'aceto».*

Si segue il tracciato vecchio di venti e cento secoli, alla destra (per chi sale) del roccione su cui sorge il forte di Bard. Si passa di misura nel vecchio borgo, ma ne vale la pena.

Ruote sulla statale per imboccare il ponte di Champorcher. Poi a destra, risalendo la Dora sull'insolita strada dell'«Envers». Insospettato, il ponte a schiena d'asino di Echallod, su una Dora quieta e pulita. Poi Issogne — un'altra volta la visita al castello di Jolanda e paggio Fernando — si prosegue, sempre sulla stessa sponda: Champdepraz, Vierin, il vecchio borgo di Montjovet. La strada è tortuosa ma con fondo buono. Si torna sulla statale solo per superare la gola su cui vigila l'antichissimo castello di Saint Germain.

Verrès, il tetro forte di Bard stesso, le cave di marmo, i vigneti a gradoni su per i fianchi della montagna. Emarèse i suoi campanili, le vette.

Poco oltre Saint-Vincent, si torna ad imboccare la strada dell'«Envers» (al rovescio): Pontey, le sue osterie e ristorantini senza pretese e a buoni prezzi, Fénis, Gressa, Aymaville, Saint-Pierre.

Si ritorna sulla statale a Villeneuve, dieci chilometri dal monte di Aosta.

Il magazzino di raccolta delle mele è a Saint-Pierre, all'imbocco della strada per Saint-Nicolas (orario 9-12 e 14-18 la domenica, apertura un'ora prima negli altri giorni). La «Cofruit» immagazzina esclusivamente mele di prima qualità: Renette (per i due terzi), Delicious Golden (gialle) o Stark (rosse). Vengono vendute all'ingrosso e al dettaglio fino all'unità minima «cassetta» (circa quindici chilogrammi). Sono mele che si devono conservare perché perfettamente mature solo fra un mese circa, ma che si conservano fino a primavera senza difficoltà. E' sufficiente un locale asciutto e fresco. Il prezzo, in questi giorni, è di 400-600 lire il chilo, secondo pezzature e specie.

Rino Cossard

Per porre fine alle accese polemiche che dividono la città

Fossano: si deciderà con un referendum la costruzione della piscina comunale

FOSSANO — Ci autorizzate a spendere 600 milioni per la piscina sottraendo il finanziamento ad altre opere se non più importanti egualmente necessarie? Per la prima volta un grosso Comune, quello di Fossano, ha indetto una consultazione popolare per decidere con un «sì» o con un «no» un'opera pubblica attesa, contestata, motivo di accese polemiche che hanno diviso la popolazione.

E' un vero e proprio «referendum» sul tipo di quelli che si svolgono quasi ogni giornata festiva in Svizzera: saranno gli elettori a stabilire se la piscina comunale deve essere realizzata oppure no. La consultazione avverrà probabilmente domenica 29 ottobre e alle urne saranno chiamati circa 15 mila elettori, cioè tutti i cittadini che hanno compiuto i 18 anni. Tempo fa a favore della piscina si erano espressi con una petizione pubblica oltre 4 mila fossanesi, ma secondo la giunta comunale la richiesta non poteva rappresentare la volontà della maggioranza degli aventi diritto al voto che è, quattro volte tanto. Di qui la proposta della consultazione popolare, ormai imminente.

La pratica della nuova piscina ha avuto un lungo tormentato cammino. Se ne parla da molti anni ma solo negli ultimi mesi si sono compiuti i passi decisivi. Il Comune ha indetto una gara d'appalto cui hanno aderito 10 imprese. Quattro progetti sono stati scartati da un'apposita commissione perché ritenuti non idonei; sugli altri sei la commissione giudicatrice ha espresso parere favorevole per il progetto dell'ing. Prunotto: costo di 446 milioni che con l'Iva e la sistemazione dell'area circostante, quella sportiva, salirà ad almeno 600 milioni.

La spesa ingente sarà finanziata con l'accensione di due mutui, rispettivamente 240 milioni presso la locale Cassa di Risparmio, e 360 milioni con l'avallo del Credito Sportivo del Coni. I due mutui comportano dei ratei annuali di ammortamento che per i primi tempi saranno di 70-74 milioni all'anno e successivamente di 50-55 milioni.

Tutto sommato è un onere che le finanze cittadine potrebbero sopportare se non si dovesse tenere conto delle spese di gestione: circa 90 milioni all'anno per il personale, il riscaldamento dell'acqua, gli istruttori di nuoto, ecc. Mentre il mutuo, pur con ratei di una certa rilevanza viene estinto in venti anni, le spese fisse sono a tempo indeterminato e purtroppo in crescendo, ad ogni scadenza di bilancio.

Possono le finanze municipali sopportare questo onere per un impianto sportivo richiesto, per ora, da 4 sui 15 mila cittadini che compongono il corpo elettorale della città? Da quest'interrogativo è scaturita l'insolita decisione di indire il «referendum» sulla costruzione della piscina comunale. Se il responso delle urne sarà favorevole, il municipio farà tutto il possibile per realizzare l'opera: altrimenti il progetto sarà accantonato, probabilmente per sempre. E i giovani che vogliono praticare il nuoto continueranno a frequentare gli impianti coperti di Cuneo e Savigliano, distanti da Fossano poche decine di chilometri.

In città, le previsioni sono improntate al pessimismo: poiché la popolazione in maggioranza supera i 40 anni, i «no» alla piscina saranno senz'altro nettamente superiori ai «sì».

Gianni De Matteis

Tramortito con scarica di pugni

Quattro rapinano contadino ad Asti

ASTI — *(v. m.)* Rapina all'alba di stamane a Belveglio d'Asti. Due giovani e due donne si sono introdotti nell'abitazione del contadino Stefano Bova, 70 anni, abitante in borgata Castello con la scusa di acquistare della frutta, poi lo hanno tramortito a pugni e si sono impossessati del suo portafogli, contenente 150 mila lire. I quattro sono fuggiti su di una Mini Minor blu.

● **Bianchi presidente** — Nuovo presidente dell'Associazione novese commercianti, che conta circa 1500 iscritti, è stato eletto Angelo Bianchi. Sostituisce Remo Padrini, morto nell'agosto scorso in un incidente stradale.

Condannato a 2 anni torinese che uccise amico per disgrazia

ASTI — *(v.m.)* Due anni di reclusione (pena interamente condonata): questa la sentenza emessa ieri sera dal tribunale di Asti nei confronti di Savino Rosiello, 38 anni, abitante a Torino in via Roveda 22, imputato di omicidio colposo.

Nell'ottobre del 1972, alla periferia di Asti, mentre a bordo di un'auto Rosiello maneggiava un'arma, provocava l'esplosione di un colpo. Il proiettile colpiva alla testa il suo amico Guido Siani, che rimaneva ucciso

Trattore del vicesindaco travolge gruppo di donne. E' morta una settantenne

RODDI D'ALBA — Una pensionata di 73 anni, Ottavia Garabello, residente a Roddi d'Alba, è rimasta vittima, ieri sera, di un incidente stradale. La donna, in compagnia di alcune amiche, stava camminando sulla strada all'ingresso del paese, quando è stata investita mortalmente da un trattore agricolo che era pilotato dal vicesindaco di Roddi, Franco Gramaglio, di 49 anni.

Per cause in via di accertamento, il mezzo meccanico ha investito il gruppo di donne travolgendo in pieno Ottavia Garabello ed una sua amica, Maria Erasmo, di 81 anni.

Le due donne sono state trasportate subito all'ospedale di Alba, dove, poco dopo, Ottavia Garabello moriva mentre Maria Erasmo veniva giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

● **Investito a Voghera** — *(e.g.)* Un pensionato di 77 anni, Francesco Gatti, è stato ridotto in fin di vita da una Fiat 127 che lo ha investito ieri sera sulla statale Casteggio-Zavattarello in frazione Carmine di Pometo. L'auto era condotta da Graziano Ruffinotti, 26 anni, residente a Valverde. Gatti avrebbe attraversato la strada senza accorgersi dell'arrivo della macchina. Il pensionato, nell'incidente, ha riportato trauma cranico e fratture multiple al bacino.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: 19 - Ieri max 20,6 min 10,8

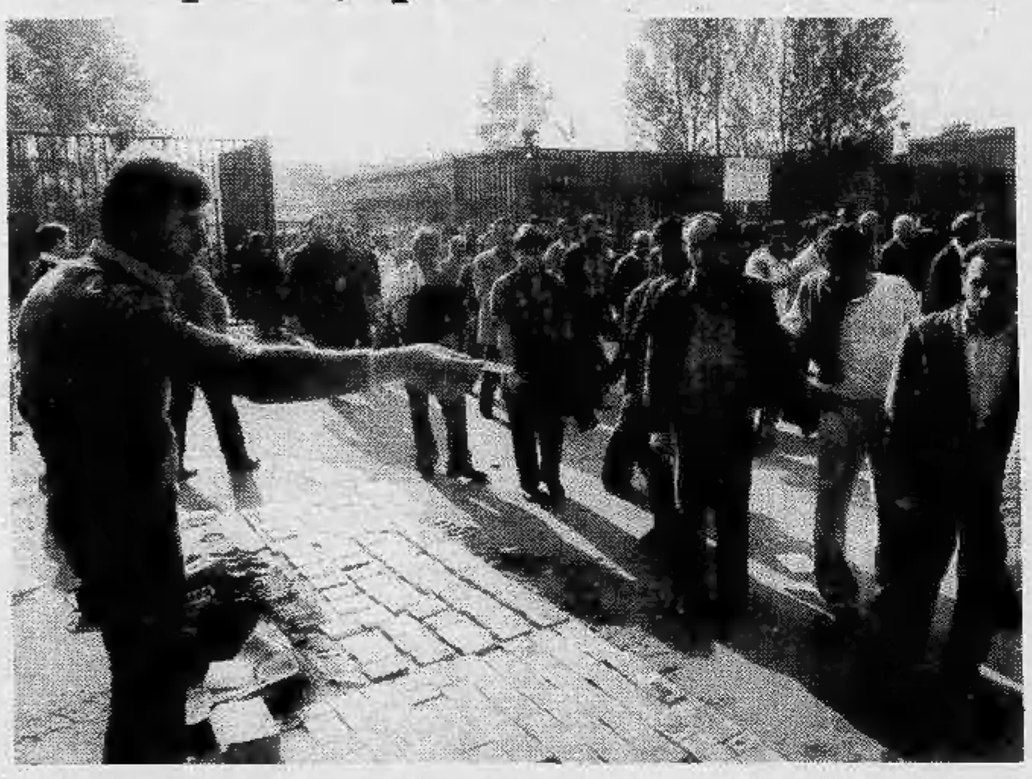
Situazione: una debole circolazione di aria umida interessa le isole maggiori; sulle regioni della penisola permane un campo di alte pressioni - TEMPO PREVISTO: in prevalenza sereno, banchi di nebbia o foschie dense - TEMPERATURA: senza notevoli variazioni - VENTI: variabili - MARI: mosso lo Jonio, poco mossi o quasi calmi gli altri mari

In Italia			Cuneo	n.p.	n.p.	all'estero			Madrid	+10	+23
Alghero	+15	+27	Firenze	+ 9	+26	Atene	+18	+28	Miami	+21	+28
Ancona	+ 9	+19	Genova	+16	+24	Bangkok	+26	+32	Mosca	+ 2	+ 4
Bari	+12	+20	Milano	+ 6	+21	Bruxelles	+ 9	+20	New York	+14	+22
Bologna	+ 9	+21	Napoli	+14	+24	Il Cairo	+20	+33	Parigi	+11	+23
Bolzano	+ 4	+22	Palermo	+19	+22	Ginevra	+10	+16	Rio	+16	+28
Cagliari	+14	+25	Pescara	+10	+20	Honolulu	+21	+29	Stoccolma	+11	+15
Catania	+12	+24	Roma	+16	+25	Lisbona	+15	+29	Tel Aviv	+21	+27
Catanzaro	n.p.	n.p.	Venezia	+10	+20	Londra	+12	+24	Tokyo	+16	+20
			Verona	+10	+23				Vienna	+ 8	+18

Gli operai all'uscita da Mirafiori commentano la bozza di contratto

«Quello che ha chiesto il sindacato non è molto: speriamo arrivi subito»

Sono prime, spicciole reazioni a caldo - Il vero dibattito verrà nelle assemblee



Suona la sirena e i turnisti escono a gruppi dalla Fiat Mirafiori. La «bozza» di richieste contrattuali, approvata giovedì pomeriggio a Roma dai 600 delegati del «consiglio generale», è l'argomento sulla bocca di tutti. Avviciniamo alcuni lavoratori ai cancelli di corso Tazzoli. Nei reparti le proposte di riduzione dell'orario settimanale (a 38 ore), di aumento salariale (30 mila lire al mese per tutti), di inquadramento su sette categorie sono già state commentate a lungo, in attesa delle assemblee che cominceranno nei prossimi giorni, per concludersi a fine mese.

Le prime reazioni degli operai tradiscono una perplessità diffusa. Molti preferiscono non parlare, altri smozzicano un «*non ci siamo ancora, è uno sbaglio*». Qualcuno ci spiega.

«*La riduzione d'orario* — afferma Rosario Scavo — *va vista in relazione all'utilizzo degli impianti. Dove ci sono state ristrutturazioni bisogna rivedere gli organici per mantenere l'occupazione nelle fabbriche in crisi e far posto ai disoccupati dove la produzione già lo consente. La proposta dell'orario ridotto deve andare avanti di pari passo con quella dell'aumento di stipendio. Speriamo però che le richieste non debbano costarci troppe giornate di agitazioni: l'operaio oggi non può più pagare lo sciopero*».

Eravate già informati dettagliatamente sulle proposte della Federazione metalmeccanica? «*In questi giorni* — risponde Scavo — *ci sono giunti diversi comunicati che ci spiegavano come procedevano le discussioni, a giorni ci saranno assemblee. In genere la gente è convinta dell'opportunità di ridurre l'orario, ma a patto che arrivino subito anche soldi in più*».

«*Trentotto ore settimanali?* — interviene Emilio Spiniello — *Vanno bene, sempre che non ce le distribuiscano in sei giorni. Non vogliamo lavorare al sabato*».

Due operaie sembrano avere meno fretta dei compagni di lavoro. Sono scettiche sulla riduzione d'orario e parlano della loro esperienza dopo l'applicazione della «mezz'ora» in meno per la mensa. «*Ora mangiamo più in fretta* — sostiene Angela Orsino — *e l'organizzazione del lavoro non è cambiata. La produzione per ognuna di noi è rimasta la stessa; dove sono i nuovi assunti? Piuttosto vogliamo che aumenti la busta paga. Oggi, con l'aumento del costo della vita è difficile andare avanti. Per di più noi, ad esempio, dobbiamo spendere 10 mila lire per comprarci un grembiule al mese, perché l'azienda ce ne dà solo due all'anno*».

Si finisce sempre per parlare del salario: «*Queste 30 mila lire di aumento, a che servono? Qui non si prende più di 315-320 mila al mese*», dice un delegato.

Un gruppo di lavoratori del reparto lastroferratura discute animatamente: «*Va bene tutto, ma subito* — afferma un operaio. Poi si corregge: «*L'aumento salariale è basso e comunque non bisogna scaglionarlo. L'inflazione corre e le 30 mila lire non vanno diluite*».

Soddisfatti della mezz'ora? «*Per niente* — risponde un altro operaio —. *L'esperienza è negativa: in molti posti il lavoro è più compresso per poter mantenere la produzione*».

Ci sono state nuove assunzioni; bisogna anche pensare ai disoccupati. «*Ma qui assumono marito e moglie* — rimbrotta un altro — *quando ci sono famiglie complete di senza lavoro. E poi questi assegni familiari si ritoccano o no? Io con cinque figli devo chiedere l'elemosina o organizzazioni religiose per dare da mangiare ai bambini*».

l. b.

È poco o è tanto?

Le prime reazioni degli operai Fiat alla «bozza» di contratto — colte al volo ieri all'uscita di Mirafiori — tradiscono preoccupazione e incertezza. «*Va bene ridurre l'orario, ma i soldi sono pochi e non ce li daranno tutti subito. E i prezzi non aumentano in modo scaglionato*». Sono interviste raccolte a caso, che non possono certo costituire un campione sicuro degli umori dei metalmeccanici torinesi.

Le difficoltà economiche che pesano sulle famiglie hanno però creato un clima di sfiducia, talora di esasperazione. Certo, un ritocco di trentamila lire al mese non basta a turare le falle di bilanci attaccati ogni giorno dall'inflazione. Ma il Paese può permettersi di più in questo momento? Quella approvata dal consiglio generale dei metalmeccanici, in realtà, è una «piattaforma» dirompente, che lascia prevedere un autunno caldissimo.

La scelta di ridurre l'orario, a parità di paga, è una svolta sociale, economica e politica che influenzerà la politica industriale italiana per almeno dieci anni. Il prezzo dell'operazione, secondo gli imprenditori, è notevole: la Federmeccanica calcola che il costo del lavoro salirebbe del 15-20 per cento, allontanandoci ulteriormente dall'Europa, senza benefici per l'occupazione (come invece sostengono i sindacati).

I politici affermano che è saltata la linea di moderazione decisa nell'assemblea dell'Eur. Si rileva che la scala mobile, prevedendo un'inflazione di poco inferiore all'11 per cento, porterà già un aumento del salario reale di circa 160 mila lire mensili, alla fine dei prossimi tre anni. Aggiungere a questa cifra 30 mila lire «*non è poco*». Ma, a quella data, di quanto sarà salito il costo della vita?

r.b.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Fiamma: «Quell'oscuro oggetto del desiderio» di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Angela Molina.**
- **Vittorio Veneto: «Il gigante» di George Stevens, con James Dean.**
- **Bernini: «La caduta degli dei» di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Ingrid Thulin.**

Televisione

- **Sulla rete due alle ore 20,40 «La governante» di Vitaliano Brancati, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Gianrico Tedeschi, Lydia Mancinelli. Regia di Albertazzi.**
- **Sulla rete uno alle ore 20,40 prima puntata di «Il ribaltone» con Loretta e Daniela Goggi, Pippo Franco.**

Musica

- **Al Conservatorio, alle ore 21, concerto del mezzosoprano Viorica Cortez.**
- **Al Teatro Regio, alle ore 20,30, spettacolo di balletto con Jennifer Muller and the Works. Domani ultima replica.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 19-21-23-24-25